



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI



BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2018

ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	5.633.064,70	6.508.632,30	875.567,60
2 Diritti di Segreteria	1.687.637,53	1.654.064,08	-33.573,45
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	335.847,35	569.496,56	233.649,21
4 Proventi da gestione di beni e servizi	198.702,32	146.365,52	-52.336,80
5 Variazione delle rimanenze	-12.718,51	12.272,77	24.991,28
Totale proventi correnti A	7.842.533,39	8.890.831,23	1.048.297,84
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-1.846.831,33	-1.898.116,97	-51.285,64
a competenze al personale	-1.393.279,95	-1.387.987,94	5.292,01
b oneri sociali	-334.136,85	-339.550,83	-5.413,98
c accantonamenti al T.F.R.	-93.014,53	-136.278,20	-43.263,67
d altri costi	-26.400,00	-34.300,00	-7.900,00
7 Funzionamento	-1.886.194,18	-2.257.157,44	-370.963,26
a Prestazioni servizi	-952.172,69	-1.029.659,09	-77.486,40
b godimento di beni di terzi	-54.393,09	-48.559,99	5.833,10
c Oneri diversi di gestione	-587.444,72	-823.637,89	-236.193,17
d Quote associative	-236.223,00	-311.448,01	-75.225,01
e Organi istituzionali	-55.960,68	-43.852,46	12.108,22
8 Interventi economici	-832.295,59	-1.722.203,91	-889.908,32
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.229.939,09	-3.130.209,94	99.729,15
a Immob. immateriali	-10.263,79	-11.180,00	-916,21
b Immob. materiali	-286.297,62	-287.517,63	-1.220,01
c svalutazione crediti	-2.933.377,68	-2.831.512,31	101.865,37
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-7.795.260,19	-9.007.688,26	-1.212.428,07
Risultato della gestione corrente A-B	47.273,20	-116.857,03	-164.130,23
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	807.439,16	1.047.727,39	240.288,23
11 Oneri finanziari	-11.895,92	-8.861,96	3.033,96
Risultato della gestione finanziaria	795.543,24	1.038.865,43	243.322,19
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	1.015.032,50	843.453,48	-171.579,02
13 Oneri straordinari	-141.490,24	-178.512,60	-37.022,36
Risultato della gestione straordinaria	873.542,26	664.940,88	-208.601,38
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	1.716.358,70	1.586.949,28	-129.409,42

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2017	Valori al 31-12-2018	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	11.358,68	8.860,24	-2.498,44
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	13.631,99	6.815,99	-6.816,00
Totale Immobilizz. Immateriali	24.990,67	15.676,23	-9.314,44
b) Materiali			
Immobili	4.206.892,19	4.196.530,15	-10.362,04
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	1.161,05	17.397,74	16.236,69
Attrezzature informatiche	51.343,82	66.123,73	14.779,91
Arredi e mobili	309.150,12	327.585,50	18.435,38
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	217.718,62	225.803,06	8.084,44
Totale Immolizzaz. materiali	4.786.265,80	4.833.440,18	47.174,38
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	2.621.258,89	2.610.479,15	-10.779,74
Altri investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	664.954,70	675.032,52	10.077,82
Totale Immob. finanziarie	3.286.213,59	3.285.511,67	-701,92
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.097.470,06	8.134.628,08	37.158,02
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	21.905,69	34.178,46	12.272,77
Totale rimanenze	21.905,69	34.178,46	12.272,77
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	353.655,15	50.259,07	-303.396,08
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	782.123,33	896.164,97	114.041,64
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti	260.873,57	275.138,40	14.264,83
Crediti per servizi c/terzi	0,00	503,50	503,50
Crediti diversi	62.396,41	55.419,18	-6.977,23
Erario c/iva	-5.249,46	1.229,00	6.478,46
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	1.453.799,00	1.278.714,12	-175.084,88
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	16.662.817,85	18.131.961,58	1.469.143,73
Depositi postali	73.243,99	12.398,98	-60.845,01
Totale disponibilità liquide	16.736.061,84	18.144.360,56	1.408.298,72
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	18.211.766,53	19.457.253,14	1.245.486,61
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	2.001,03	2.423,71	422,68
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.001,03	2.423,71	422,68
TOTALE ATTIVO	26.311.237,62	27.594.304,93	1.283.067,31
D) CONTI D'ORDINE	2.797.436,20	2.797.436,20	0,00
TOTALE GENERALE	29.108.673,82	30.391.741,13	1.283.067,31

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-18.877.043,42	-20.593.402,12	-1.716.358,70
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-1.716.358,70	-1.586.949,28	129.409,42
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	-20.593.402,12	-22.180.351,40	-1.586.949,28
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-2.131.717,26	-2.167.189,92	-35.472,66
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-2.131.717,26	-2.167.189,92	-35.472,66
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v fornitori	-547.642,09	-978.370,90	-430.728,81
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-443.561,09	-390.223,18	53.337,91
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-250.000,00	-250.000,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-146.671,82	-149.138,21	-2.466,39
Debiti v dipendenti	-259.519,60	-245.258,58	14.261,02
Debiti v Organi Istituzionali	-12.228,50	-537,80	11.690,70
Debiti diversi	-1.073.264,70	-866.155,86	207.108,84
Debiti per servizi cterzi	-301.470,42	-135.040,65	166.429,77
Clients anticipati	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-3.034.358,22	-3.014.725,18	19.633,04
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	0,00	0,00	0,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	-551.760,02	-232.038,43	319.721,59
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	-551.760,02	-232.038,43	319.721,59
TOTALE PASSIVO	-5.717.835,50	-5.413.953,53	303.881,97
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-26.311.237,62	-27.594.304,93	-1.412.476,73
G) CONTI D'ORDINE	-2.797.436,20	-2.797.436,20	0,00
TOTALE GENERALE	-29.108.673,82	-30.391.741,13	-1.412.476,73

Nota Integrativa al bilancio 2018

Premesse

La presente nota integrativa, redatta sulla base delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005 concernente il regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle C.C.I.A.A., costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Sassari, così come previsto al Titolo III Capo I del succitato decreto.

Per la redazione del bilancio di esercizio delle Camere di Commercio, già dall'esercizio 2008, vengono applicati specifici principi contabili divulgati attraverso la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 05/02/2009.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolti ai soggetti destinatari del regolamento che in sintesi riguardano:

- 1) La metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- 2) I criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- 3) Il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio;
- 4) Il periodo transitorio e gli effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018, redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, rispetta i principi normativi stabiliti per la sua formazione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio per il 2018 sono stati seguiti i criteri di valutazione di cui all'art. 26 del citato D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005 e le indicazioni contenute nei documenti 2 e 3 costituenti i suoi principi contabili.

Tali criteri, di seguito analiticamente illustrati con riferimento alle singole poste di bilancio, sono essenzialmente ispirati al rispetto dei principi generali riguardanti la veridicità, l'universalità, la continuità, la prudenza e la chiarezza di esposizione. Ulteriore principio utilizzato nella redazione del bilancio ha riguardato il rispetto della competenza economica.

Per l'osservanza del principio dell'universalità nella redazione dei documenti contabili vengono considerate tutte le grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali riguardanti la gestione della Camera con il conseguente rispetto del divieto delle gestioni fuori bilancio.

Secondo il principio della continuità la valutazione dei fatti di gestione è effettuata in funzione della prosecuzione dell'attività nel tempo, rappresentando in tal modo elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'inserimento in bilancio di oneri in taluni casi presunti o potenziali e la iscrizione di proventi certi.

Il principio della chiarezza, al fine di rappresentare in modo chiaro e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, viene assicurato rispettando la forma di rappresentazione prevista dagli art. 21, 22 e 23 del Dpr 254/2005 ed attraverso le informazioni contenute nella nota integrativa.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, corrispondenti in

larga misura ai principi del Codice Civile, vengono in questa sede illustrati analiticamente con riferimento alle singole poste di bilancio come segue:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono rappresentate da quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della Camera di Commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

immobilizzazioni materiali

immobilizzazioni immateriali

immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono articolate in immobili (terreni e fabbricati), impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi e biblioteca.

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (art.26 comma 1 del Regolamento).

Per gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Le altre immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e detto valore non può eccedere il valore di stima o di mercato.

Il valore di iscrizione degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è incrementato degli oneri di diretta imputazione ed è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le relative quote di ammortamento, imputate a conto economico, considerano l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, che differentemente agli anni precedenti, sono state calcolate secondo quanto previsto dal D.M. 31 dicembre 1988.

Le quote di ammortamento iscritte in bilancio trovano corrispondenza con quelle riportate in

inventario.

Il valore dei beni è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (art. 22, comma 2 del Regolamento).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni privi di consistenza fisica. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso, i diritti d'autore e gli oneri pluriennali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa voce:

- 1. le partecipazioni o quote;**
- 2. gli altri investimenti mobiliari;**
- 3. i prestiti e le anticipazioni attive;**

Le partecipazioni o quote detenute dalla Camera di Commercio, così come previsto dai principi contabili suddetti, sono distinte con diversa valutazione a seconda che si tratti di partecipazioni in società controllate e collegate o altre partecipazioni.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali si "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (art.2359, primo comma del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'art. 2359 cod. civ., le società sottoposte ad influenza notevole allorché nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti ovvero 1/10 se la società ha azioni quotate in borsa.

Altre partecipazioni

Tali partecipazioni sono quelle diverse dalle controllate e collegate e, se già esistenti, sono stati confermati per l'anno 2018 i valori di iscrizione al 2007 corrispondenti ai saldi derivanti dall'applicazione del metodo della quota di patrimonio netto all'1/1/2007, data di entrata in vigore del Regolamento. Le partecipazioni acquistate dal 2008 in poi sono state iscritte al costo come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa. Negli altri casi la partecipazione è iscritta secondo il metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo di acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) svalutazione da partecipazioni.

Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate nella voce del netto Riserva da partecipazioni. Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce Riserve da partecipazioni, se esistente; ove detta riserva fosse non capiente la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce svalutazione da partecipazioni art. 26, comma 7 del regolamento.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007 art. 74, comma 1 del regolamento. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto, il regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole.

Gli **altri investimenti mobiliari** riguardano gli investimenti in titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati. Detti beni, a norma del Regolamento, sono iscritti al costo di acquisto incrementato degli interessi di competenza dell'esercizio.

I **prestiti e le anticipazioni attive** sono crediti sorti per prestiti e finanziamenti concessi e comprendono: mutui attivi; prestiti e anticipazioni al personale; prestiti ed anticipazioni ad

altre Camere; Crediti verso la Tesoreria , etc.

Nel bilancio della nostra Camera sono iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'Indennità di anzianità.

ATTIVO CIRCOLANTE

Si definiscono attivo circolante tutti gli elementi attivi del patrimonio che presumibilmente ritorneranno in forma liquida nel breve periodo.

Può essere suddiviso in:

- 1. rimanenze**
- 2. crediti di funzionamento**
- 3. disponibilità liquide**
- 4. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.**

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da scorte di beni destinati ad essere venduti sul mercato oppure ad essere utilizzati nel processo produttivo, ma che comunque ritorneranno in forma monetaria nel breve periodo.

Tra le rimanenze più significative si annoverano quelle relative all'attività commerciale: nella Camera di Sassari si considerano rimanenze solo i contrassegni D.O.C.G.

Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento sono rappresentati dal diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza e sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10 del Regolamento).

I crediti originati da proventi sono iscritti a bilancio se maturati i relativi ricavi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

I crediti sono cancellati dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione; tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

E' noto che le situazioni di inesigibilità si manifestano spesso in esercizi successivi a quello di iscrizione dei crediti in bilancio. Le perdite per inesigibilità dei crediti non devono gravare sul conto economico degli esercizi futuri nei quali esse si manifesteranno con certezza ma, in

ossequio al principio della competenza economica e della prudenza, devono essere iscritte negli esercizi nei quali possono essere ragionevolmente previste.

Deve essere, pertanto, effettuato un accantonamento ad apposito Fondo svalutazione crediti con il quale si coprono le perdite su crediti non ancora manifestatesi ma che ragionevolmente possono essere previste.

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio medesimo e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministero dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere.

Al fine, tuttavia, di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale Infocamere ha creato un collegamento tra il sistema operativo per la gestione del diritto annuale ed il programma di contabilità, generando automaticamente il valore del credito da diritto annuale, da sanzioni e da interessi di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano, sostanzialmente, dai saldi disponibili nel conto corrente bancario e nei conti postali della Camera alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In questa categoria sono comprese poste dello stesso tipo di quelle iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie ma che, per loro natura, non sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente. Si tratta di partecipazioni il cui smobilizzo avviene generalmente entro 12 mesi. La Camera di Sassari non detiene questa tipologia di partecipazioni.

DEBITI

Si definiscono debiti tutti gli elementi passivi del patrimonio e sono rilevati al loro valore di estinzione come di seguito elencati:

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo, corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel bilancio 2018 si è scelto di iscrivere il Fondo TFR al lordo di eventuali prestiti erogati ai dipendenti, iscrivendoli alla voce prestiti e anticipazioni varie in quanto rappresentano un credito dell'Ente che verrà restituito al momento del collocamento a riposo.

I fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri si identificano negli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico del personale camerale risulta inquadrato in quattro fasce (A-B-C-D-) ripartite per categorie con le variazioni intervenute come sottoelencato:

Organico	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Fascia D	7	7	0
Fascia C	18	17	-1
Fascia B	12	12	0
Fascia A	3	3	0
Totali	41	40	-1

Attività

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo d'acquisto ed il loro valore è rettificato dagli ammortamenti. Gli acquisti sostenuti sono ammortizzati in tre anni, con l'aliquota del 33% e ricomprendono oltre alle spese sostenute per l'acquisto e/o l'aggiornamento dei software in uso alla Camera, le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti sostenute per la sede di Sassari e quella periferica di Olbia (immobilizzazioni immateriali su beni di terzi). In quest'ultimo caso le spese sostenute risultano ammortizzabili in sei anni, come previsto dalla circolare 3622/2009 che al proposito testualmente cita "nel caso in cui la Camera di Commercio detiene un immobile a titolo di locazione o in uso, fermo restando l'esigenza di esaminare compiutamente le clausole contrattuali, è consentita, altresì, l'iscrizione -tra le immobilizzazioni immateriali- degli eventuali oneri di manutenzione straordinaria sostenuti; tali oneri devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto."

Software e altre immobilizzazioni immateriali:

	Costo d'acquisto	Valore patrimoniale al 31/12/2017	Quota amm.to 2018	Valore patrimoniale al 31/12/2018
Software				
	1.865,56	11.358,68	4.364,00	8.860,24
Immobilizzazioni su beni di terzi				
	0	13.631,99	6.816,00	6.815,99
Totale ammortamento 2018	1.865,56	24.990,67	11.180,00	15.676,23

II. Immobilizzazioni materiali

Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Terreni e fabbricati:

Valore da ammortizzare al 31/12/2017	Amm.to al 31/12/2017	Quota amm.to 2018	Amm.to al 31/12/2018	Valore di bilancio al 31/12/2018
9.625.970,09	5.161.784,99	267.654,95	5.429.439,94	4.196.530,15

Le quote di ammortamento, come citato in premessa, sono state calcolate secondo quanto previsto dal D.M. 31 dicembre 1988 e meglio rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Terreni e fabbricati: 3%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici: 20%
- Software: 33%

Prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni materiali:

	Acquisti 2018	Costo	Quota ammortamento 2018	Valore ammortizzato al 31/12/2018	Valore al 31/12/2018
Attrezzature non informatiche	18.298,78	1.343.428,76	2062,09	1.326.031,02	17.397,74
Attrezzature informatiche	27.831,86	289.878,98	13.051,95	223.755,25	66.123,73
Arredi e mobili	23.184,02	317.100,77	4.748,64	270.685,36	46.415,41
Automezzi		6.396,05	0	6.396,05	0
Biblioteca		225.803,06	0,00	0,00	225.803,06
Opere d'arte		281.170,09	0	0	281.170,09
TOTALE	69.314,66	2.463.777,71	19.862,68	1.826.867,68	636.910,03

Alla categoria delle immobilizzazioni materiali appartengono anche due categorie di beni, facenti parte del patrimonio dell'Ente che per la loro natura non devono essere ammortizzati: **la biblioteca e le opere d'arte**. E' necessario precisare che la categoria delle opere d'arte è classificata all'interno della voce di bilancio Arredi e mobili. Le opere d'arte sono state iscritte

in bilancio al costo d'acquisto, così come previsto dai principi contabili, e per salvaguardarne il loro valore in questi anni si è provveduto ad eseguire sulle stesse i dovuti lavori di manutenzione, catalogazione ed adeguamento espositivo. Per il rispetto del principio della prudenza le opere d'arte sono state mantenute in bilancio al costo d'acquisto.

Tutti i beni iscritti nel bilancio camerale tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'inventario dell'Ente.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono state distinte tra quelle in società controllate o collegate e tutte le altre.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Partecipazioni in società non controllate e non collegate

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, attualmente l'unica tipologia detenuta dalla Camera, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto il regolamento non ha dettato un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole.

Nell'anno 2018, in ottemperanza al decreto L.gs. 175/2016 art. 20, la Camera di Commercio ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017. Dal piano di revisione, adottato con delibera di Giunta Camerale n.83 del 5 dicembre 2018, si rileva la seguente situazione:

Partecipazioni acquisite sino al 31.12.2007

DENOMINAZIONE	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITAL E	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2012
GEASAR Spa	30000	43,04	1.291.200,00	12.912.000,00	10	21.926.049,00	1.939.872,90	1.939.872,90
INFOCAMERE Scpa	18240	3,10	56.544,00	17.670.000,00	0,32	56.755.840,00	170.503,32	170.503,32
LOGUDORO GOCEANO Scarl	1	1.000,00	1.000,00	52.000,00	1,923	52.000,00	1.000,00	1.000,00
RETECAMERE Scarl - in liq.ne	1	222,70	222,70	242.356,34	0,091	1.626.587,00	1.628,92	1.628,92
TECNO HOLDING Spa	4.150.793	0,014	61.772,42	25.000.000,00	0,247	201.065.046,00	468.088,93	468.088,93
PROMIN Scpa in liq.ne	14.000	5,16	72.240,00	438.600,00	1,63	412.788,00	71.213,24	6.737,63
SOCIETA' IPPICA SASSARESE	1	2.745	2.745,00	868.701,00	0,315	1.049.096,00	2.918,89	2.918,89
GAL ALTA GALLURA già ANGLONA MONTE ACUTO	1	3.000,00	3.000,00	178.571,43	1,68	0	0	0
CO.RLSA. In liq.ne	1	17.714,47	17.714,47	103.291,37	17,15	0	0	0
TOTALE								2.590.750,59

Partecipazioni acquisite dal 01.01.2008 al 31.12.2015

DENOMINAZIONE	ANNO	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE	COSTO ACQUISTO	VALORE
JOB CAMERE srl	2008	1	1.302,13	1.302,13	600.000,00	0,217	1.610,00	1.610,00
Tecnoservicecamere S.C.P.A.	2008	2475	0,52	1.287,00	1.318.941,00	0,098	2.360,00	2.360,00
Gal Anglona Romangia	2010	1	6.000,00	6.000,00	150.000,00	4,000	6.000,00	6.000,00
Borsa Mercè Telematica Italiana	2011	10	299,62	2.966,20	2.999.795,44	0,099	2.996,20	2.996,20
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	2012	1	719,36	719,36	372.000,00	0,193	0,00	719,36
SI.CAMERA S.C.R.L.	2014	1	6.043,00	6.043,00	4.009.935,00	0,150	6.043,00	6.043,00
TOTALE								19.728,56

Per effetto della ricognizione suddetta risultano cancellate le partecipazioni detenute in Gallura Sviluppo S.r.l. per euro 4.309,16 e S.T.L. Sardegna per euro 6.470,58. Pertanto il valore complessivo delle partecipazioni detenute al 31/12/2018, si attesta in euro 2.610.479,15 e subisce una riduzione di euro 10.779,74 rispetto all'anno precedente in cui si attestava in euro 2.621.258,89.

Altri investimenti mobiliari

Gli **altri investimenti mobiliari** riguardano titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati.

Dall'anno 2016, giunti a naturale scadenza quanto precedentemente acquisito, la Camera di Commercio di Sassari, non detiene titoli di questa natura.

Prestiti ed anticipazioni attive

Il conto prestiti e anticipazioni attive comprende al suo interno le anticipazioni sull'indennità di anzianità maturata dal personale camerale.

L'importo delle anticipazioni sull'indennità di anzianità calcolato al 31/12/2018 è pari a euro 674.900,28.

Attivo circolante

Rimanenze

<u>Saldo al 31/12/2017</u>	<u>Saldo al 31/12/2018</u>	<u>Variazioni</u>
21.905,69	34.178,46	12.272,77

I dati riportati afferiscono alle rimanenze delle gestioni commerciali della Camera, desunte dalla consistenza reale del magazzino delle fascette vini DOCG.

Crediti

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è il seguente:

Descrizione	Crediti al 31/12/2018
Crediti da Diritto Annuale	50.259,07
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	896.164,97
Crediti v/clienti	275.138,40
Crediti diversi	55.419,18
Crediti per servizi c/terzi	503,50
Erario c/IVA	1.229,00
TOTALE	1.278.714,12

Crediti da diritto annuale

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

Il bilancio 2018 della Camera di Sassari è stato chiuso considerando il credito da diritto annuale sulla base dei principi contabili come meglio specificato in premessa.

Si precisa che i crediti da diritto annuale sono i crediti formatisi nel 2018 sommati a quelli degli anni precedenti. Tali crediti sono stati esposti nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, e quindi al netto del Fondo Svalutazione crediti.

Sono stati iscritti nel bilancio 2018 i seguenti importi:

credito da diritto annuale	26.300.395,69
crediti da sanzioni d.a.	10.149.484,22
crediti da interessi d.a	830.218,28

la svalutazione dei crediti è stata calcolata sulla base della percentuale di riscossione dell'ultimo ruolo emesso riferito agli anni 2013 e 2014 pari al 9,65% per il tributo, 8,06 % per gli interessi e 9,94% per le sanzioni.

svalutazione credito da diritto annuale	27.393.798,55
svalutazione crediti da sanzioni d.a.	9.128.532,49
svalutazione crediti da interessi d.a	707.508,08

Appare utile evidenziare che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato, pertanto, in sede di redazione del consuntivo 2018 non si è provveduto alla consueta svalutazione del credito da diritto annuale per le imprese coinvolte nelle procedure di cancellazione d'ufficio, previste dal D.P.R. 247/2004 esplicitato dalla circolare MISE n. 3665/c del 27/01/2014.

Altro argomento di notevole rilevanza è rappresentato dalle disposizioni previste dall'art. 4, comma 1 del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119 "Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010". È di attualità la notizia diffusa dall'Agenzia delle Entrate Riscossioni con nota n. 2019/ADERISC-2361424 del 1 aprile 2019, della prossima pubblicazione sul proprio sito dei dati riguardanti l'annullamento automatico dei singoli debiti affidati all'agente di riscossione dal 2000 al 2010. Allo stato attuale non è possibile procedere all'iscrizione delle relative poste nel bilancio d'esercizio in corso in quanto l'Ente di riscossione non ha provveduto alla pubblicazione degli elenchi necessari alla quantificazione del credito divenuto inesigibile.

Crediti v/organismi nazionali e comunitari

Sono pari ad euro 896.164,97 e rappresentano il credito vantato nei confronti della Regione Sardegna per il costo sostenuto dall'Ente per la gestione della CPA nel corso degli anni e non ancora riscossi, della Fondazione Sardegna per la realizzazione del progetto "Cibus Loci" e dell'ISTAT per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso.

Regione Autonoma della Sardegna	880.594,09
Fondazione di Sardegna	15.000,00
Istituto Nazionale di Statistica	570,88

Crediti v/clienti

Iscritti nello stato patrimoniale per un importo totale di euro 275.641,90 riguardano:

crediti v/Infocamere	231.732,71
crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	43.909,19

Crediti diversi

La posta più importante rilevata riguarda essenzialmente i crediti vantati nei confronti di altre Camere di Commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi erroneamente versati per un totale complessivo di euro 41.482,50, altri crediti significativi riguardano le note di credito da incassare e da ricevere per arrivare all'importo complessivo di euro 55.298,48.

Erario c/IVA

Il conto "Erario c/IVA" viene convenzionalmente rilevato tra le attività ed al suo interno trovano allocazione sia le partite a credito che quelle a debito. Nell'anno 2018 la contabilità IVA ha prodotto un credito nei confronti dell'Erario per un importo di euro 1.229,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano dalla somma dei saldi del C/C bancario e del C/C postale, considerando gli incassi da regolarizzare nell'anno 2018. Per quanto riguarda il valore del saldo relativo al conto corrente postale occorre precisare che lo stesso è riferito ai soli diritti di segreteria ed esclude i versamenti pervenuti dalle esattorie in quanto già ricompresi nei crediti da diritto annuale.

<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2016</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2017</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2018</u>
13.335.813,12	16.659.793,15	18.126.070,27

<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2016</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2017</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2018</u>
75.084,78	73.243,99	12.398,98

Le disponibilità liquide al 31/12/2018 ammontano complessivamente ad 18.144.360,56 comprendenti euro 5.891,31 di incassi per diritti di segreteria e per versamento a saldo da effettuare a cura dell'ufficio economato di competenza 2018 e da regolarizzare nell'anno 2019.

Ratei e risconti

Come noto, ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel bilancio della Camera di Commercio i risconti attivi rilevati per euro 2.423,71 riguardano essenzialmente i costi sostenuti per il pagamento anticipato delle polizze assicurative aventi scadenza pluriennale e riguardanti gli esercizi 2018 e 2019.

Per quanto riguarda i risconti passivi, particolare rilevanza ha assunto la gestione dell'incremento del 20% del diritto annuale destinato alla realizzazione di specifici progetti. A tale proposito il Ministero dello Sviluppo Economico, già con nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017, forniva alle Camere di Commercio una serie di indicazioni operative per la corretta gestione contabile connessa all'incremento delle misure del tributo camerale. Con queste, al fine di rispettare il principio della competenza economica - il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi - il Ministero ritenne necessario imputare nell'anno 2017 la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza dell'anno per le attività volte alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale; la restante parte del provento viene rimandata agli esercizi successivi mediante la rilevazione di apposito risconto passivo. Per l'anno 2018 si ritiene opportuno confermare la linea adottata precedentemente, iscrivendo nella apposita sezione di bilancio un risconto passivo per euro 50.793,29.

Ulteriore risconto passivo rilevato in euro 181.245,14 è riferito alle iniziative promozionali pluriennali finanziate con risorse pervenute dalla U.E. per il tramite della Regione Toscana nell'anno 2018 (progetto Cambusa finanziato per euro 201.663,64 per il quale risultano sostenute spese per euro 20.418,50).

Passività**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
20.593.402,12	22.180.351,40	-1.586.949,28

La differenza nel valore del Patrimonio Netto è generata dall'avanzo d'esercizio prodotto nel 2017 pari a 1.586.949,28.

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
2.131.717,26	2.167.189,92

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il meccanismo di calcolo dell'indennità di anzianità è disciplinato dall'art. 77 del D.L. 12/07/1982 mentre il calcolo del TFR è calcolato come previsto dall'art. 2120 del C.C. per il personale assunto con decorrenza dal 01/01/2001.

Il fondo accantonato rappresenta quindi l'effettivo debito della Camera al 31/12/2018 verso i dipendenti. La quota accantonata nell'anno è pari ad euro 136.278,20.

A fronte di questo debito l'Ente vanta il credito derivante dalle anticipazioni sulle indennità di anzianità pari ad euro 674.900,28.

Fondo Svalutazione Crediti

Il Fondo svalutazione crediti si compone da tre conti:

Fondo svalutazione crediti da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
23.094.379,87	25.272.688,20	27.393.798,55

Fondo svalutazione sanzioni da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
7.884.628,46	8.507.615,17	9.128.532,49

Fondo svalutazione interessi da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
689.299,71	704.713,61	707.508,08

Il valore del fondo svalutazione crediti, come sopra specificato, non trova esposizione in bilancio perché, così come previsto dai principi contabili, il credito da diritto annuale deve essere esposto al netto del fondo di svalutazione.

Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
2.700.117,03	3.034.358,22	3.014.725,18

I debiti sono valutati al loro valore nominale e comprendono:

Descrizione	Debito al 31/12/2018
Debiti V/fornitori	978.370,90
Debiti V/società ed organismi del sistema	640.223,18
Debiti V/enti previdenziali e tributari	149.138,21
Debiti V/dipendenti	245.258,58
Debiti V/organismi istituzionali	537,80
Debiti diversi	866.155,86
Debiti per servizi c/terzi	135.040,65
Totale	3.014.725,18

Debiti V/fornitori

Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2018 e ancora da pagare. Nell'importo iscritto in bilancio sono incluse fatture da ricevere.

Descrizione	Debito al 31/12/2018
Debiti v/fornitori	521.458,16
Debiti v/professionisti	62,4
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	456.850,34
Totale	978.370,90

Debiti V/società ed organismi del sistema

L'importo corrisponde al saldo presunto relativo alle quote associative 2018 nei confronti dell'Unioncamere Nazionale, dell'Unione Regionale, del Centro Estero delle Camere di Commercio della Sardegna e delle varie CCIAA all'estero o estere in Italia per un importo complessivo di euro 640.223,18.

Debiti V/enti previdenziali e tributari

In questo conto vengono imputati debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre 2018 e regolarmente versati alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

Descrizione	Debito al 31/12/2018
Ritenute fiscali	53.288,23
Debiti v/erario c/irap	18.533,00
Debiti v/Erario iva split payment	7.140,82
Altri debiti tributari	431,00
Debiti v/enti previdenziali, assistenziali e assicurativi	69.745,16
Totale	149.138,21

Debiti V/organi istituzionali

In questo conto vengono imputate le competenze degli organi istituzionali che, pur essendo di competenza del 2018 verranno liquidate nel 2019. La posta principale è rappresentata dalle indennità e i rimborsi spese spettanti agli organismi istituzionali, nonché dai gettoni di presenza per le riunioni di alcune commissioni operanti all'interno della Camera.

Descrizione	Debito al 31/12/2018
Debiti v/Consiglio	105,20
Debiti v/Giunta	102,60
Debiti v/Presidente	0,00
Debiti v/Collegio Revisori	0,00
Debiti v/Componenti Commissioni	330,00
Debiti v/nucleo di valutazione	0,00
Totale	537,80

Debiti V/dipendenti

Rappresenta l'importo delle risorse necessarie per la liquidazione di indennità, straordinari e rimborso spese di missione spettanti al personale di competenza dell'anno 2018 e da liquidare nell'anno 2019 oltre alle competenze riferibili alle risorse decentrate dell'anno 2018.

Descrizione	Debito al 31/12/2018
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni e rimborso spese	8.724,87
Debiti v/personale dirigente	22.674,11
Debiti v/Dipendenti risorse decentrate	213.859,60
Totale	245.258,58

Debiti diversi

L'importo complessivo di euro 866.155,86 ricomprende tutti i debiti relativi a versamenti riguardanti il diritto annuale con sanzioni ed interessi ancora da attribuire per mancanza dei dati identificativi del debitore, contributi, manifestazioni ed altro da liquidare in attesa di necessaria rendicontazione da parte dei beneficiari, alcuni dei quali, riferibili a anni precedenti, potrebbero essere eliminati con il necessario provvedimento dirigenziale.

Debiti per servizi C/terzi

Il valore complessivo è determinato in euro 135.040,65. Fra questi i più rilevanti riguardano il debito per il canone di imposta di bollo relativo al VI bimestre 2018 addebitato nel 2019 per euro 12.434,04, le sanzioni registro imprese da versare all'Erario 17.311,66 e il debito maturato nei confronti della Regione per i diritti di segreteria incassati e da riversare alla RAS per il servizio artigianato per la somma di euro 67.019,80. Altri importi di minore entità riguardano debiti del personale per anticipazioni ricevute su liquidazione missioni definite nell'anno 2019.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si presenta nella forma a scalare, con l'evidenziazione dei risultati parziali:

Gestione Corrente;

Gestione Finanziaria

Gestione Straordinaria

Rettifiche di valore attività finanziarie.

GESTIONE CORRENTE**Proventi Correnti:**

I proventi correnti ammontano complessivamente ad 8.890.831,23 con un incremento rispetto all'esercizio 2017 di euro 1.048.297,84 e sono così classificati:

Diritto annuale

	2017	2018	differenza
Diritto annuale	5.633.064,70	6.508.632,30	875.567,60

Il Diritto Annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio. L'importo di competenza dell'anno 2018, considerato quanto previsto dal D.M. 22 maggio 2017, che dispone l'incremento del 20% per il finanziamento dei progetti denominati "Progetto P.I.D.", "Progetto Orientamento e lavoro", "Progetto Turismo", viene determinato in euro 6.508.632,30 e subisce un incremento di euro 875.567,60 rispetto al valore del 2017 dove ammontava ad euro 5.633.064,70. Tale scostamento è determinato sia dalla differenza tra la rilevazione del risconto passivo iniziale di euro 451.760,02 e la rilevazione del risconto passivo finale di euro 50.793,29, sia dal miglioramento della attività di riscossione esercitata nell'anno 2018.

Per comprendere l'impatto di questo valore nel bilancio 2018 è necessario, inoltre, considerare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 2.831.512,31.

Al riguardo occorre precisare che per effetto della combinazione tra quanto disposto dalla L.114/2014 (riduzione del 50% rispetto al valore del 2015) e dal D.M. 22 maggio 2017 che dispone l'incremento del 20% per il finanziamento dei progetti denominati "Progetto P.I.D.",

“Progetto Orientamento e lavoro”, “Progetto Turismo”, nella sostanza lascia invariato rispetto all’anno 2017 il gettito complessivo del tributo dovuto dalla singola impresa iscritta al Registro camerale.

La voce diritto annuale comprende al suo interno i seguenti conti:

2018	Totale	Ricavo 2018	Credito	svalutazione
Diritto annuale	4.457.298,05	2.064.463,36	2.392.834,69	1.729.445,20
Diritto annuale magg.20%	1.289.543,38	810.976,44	478.566,94	432.361,30
sanzioni	734.263,97	9.406,73	724.857,24	666.433,75
interessi	27.526,90	23.893,70	3.633,20	3.272,06
TOTALI	6.508.632,30	2.908.740,23	3.599.892,07	2.831.512,31

Diritti di Segreteria

	2017	2018	differenza
Diritti di segreteria	1.687.637,53	1.654.064,08	-33.573,45

I proventi per diritti di segreteria sono stati rilevati per euro 1.654.064,08 con un decremento di euro 33.573,45 rispetto all’anno 2017 nel quale ammontavano ad euro 1.687.637,53. I diritti di segreteria sono stati interamente incassati nell’esercizio e l’importo deriva dalla somma dei seguenti conti:

diritti di segreteria	1.634.564,37
sanzioni rea	19.499,71
TOTALE	1.654.064,08

Contributi trasferimenti e altre entrate

	2017	2018	differenza
Contributi trasferimenti e altre entrate	335.847,35	569.496,56	233.649,21

Questa voce pari ad euro 569.496,56 ricomprende il rimborso della Regione per le funzioni delegate (C.P.A.) per euro 138.603,00,; il contributo da parte di Unioncamere per la gestione dei progetti finanziati con i fondi perequativi per euro 42.981,08 e per il progetto “Crescere in digitale” 2.300,00; contributi dalla Regione Sardegna per organizzazione progetto Enterprise Oriented per euro 300.000,00, per il progetto Cambusa euro 20.418,50, per il progetto Cibus Loci di euro 15.000 e rimborso da parte del Consiglio Regionale per il progetto “Enerlock” di euro 2.000,00; rimborso spese per distacco sindacale dipendente camerale per euro 35.916,19; altri contributi e rimborsi vari da parte di organismi nazionali, regionali e

comunitari per ulteriori progetti di carattere promozionale o per rimborsi di somme anticipate dall'Ente per euro 12.277,79.

Proventi da gestione di beni e servizi

	2017	2018	differenza
Proventi da gestione di beni e servizi	198.702,32	146.365,52	-52.336,80

I proventi da gestione di beni e servizi ammontano ad euro 146.365,52 con un decremento complessivo pari ad euro 52.336,80 riguardanti le sotto indicate attività:

Ricavi cessione di beni (fascette)	77.782,78
Rimborso spese di funzionamento organismo di controllo vini	37.211,03
Altri ricavi attività commerciale (metrico)	14.778,41
Proventi da procedure extragiudiziali	5.456,33
Ricavi concessione in uso di sale camerali	10.706,97
Ricavi su gestione concorsi a premi	330,00
Ricavi di vendita carnet tir/ata	100,00
TOTALE	146.365,52

Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze di 12.272,77 corrisponde alla differenza tra le rimanenze finali di fascette per i vini docg che, acquisite nell'anno 2017, sono state cedute agli operatori del settore nel corso dell'anno 2018.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti rilevati ammontano ad euro 9.007.688,26 e presentano complessivamente un aumento di euro 1.212.428,07 rispetto al 2017, come specificato di seguito.

Spese per il personale

Le spese per il personale si attestano, complessivamente, in euro 1.898.116,97 con un

incremento complessivo di euro 51.285,64 rispetto al 2017 dovuta principalmente al riallineamento delle risorse utili all'accantonamento al I.F.R. e T.F.R. e dell'incremento degli interventi assistenziali a favore del personale.

	2017	2018	Differenza
Competenze	1.393.279,95	1.387.987,94	-5.292,01
Oneri sociali	334.136,85	339.550,83	5.413,98
Accantonamento tfr	93.014,53	136.278,20	43.263,67
Altri costi	26.400,00	34.300,00	7.900,00
Totale	1.846.831,33	1.898.116,97	51.285,64

Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento complessivamente sostenute nel 2018 ammontano a euro 2.257.166,35 con un aumento di euro 370.963,14 rispetto al valore di euro 2.166.084,00 dell'esercizio precedente.

Prestazioni di servizi

Questo conto ricomprende i seguenti costi: telefonici, acqua ed energia, riscaldamento e condizionamento, pulizie locali, servizi di vigilanza, manutenzione ordinaria, assicurazioni, consulenti ed esperti, legali, automazione servizi, rappresentanza, postali e di recapito, riscossione di entrate, stampa pubblicazioni, pubblicità ed altri per un importo totale di euro 1.029.659,09 aumentato rispetto all'anno 2017 di euro 77.486,40.

Godimento beni di terzi

Questo costo, sostenuto per il fitto della sede decentrata di Olbia, ammonta ad euro 48.559,99. Rispetto all'anno precedente si riduce di euro 5.833,10 conseguentemente alla rinegoziazione del canone di locazione avvenuta durante il corso dell'anno.

Oneri diversi di gestione

Questo conto ricomprende i seguenti costi: abbonamento a riviste e quotidiani, cancelleria, materiali di consumo, imposte e tasse. Le risorse complessivamente destinate al conto nel corso dell'anno 2018 ammontano ad euro 823.637,89. In particolare gli "Oneri diversi di gestione" includono il conto "oneri da riversare allo Stato" utilizzato ai sensi del D.L.78/2010, DL. 66/2014 ART.50, del DL. 95/2012, per il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi generati dalla riduzione dei consumi intermedi, ed infine la riduzione delle spese per

l'acquisto dei mobili ed arredi ai sensi dell'art. 1 commi 141 e 142 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per l'anno 2018, la Camera di Commercio ha effettuato versamenti a tale scopo, per un importo totale di euro 264.500,26. A tal proposito occorre specificare che, sulla base della nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 119221, del 31 marzo 2017, con la quale è stato trasmesso l'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 58875, del 30 marzo 2017, in merito ad un quesito posto dalla Camera di Commercio di Como, relativamente agli obblighi di versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di cui al citato art.6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, il legislatore ha inteso correlare il conseguimento dei risparmi alla riduzione da operarsi sugli emolumenti effettivamente corrisposti dalle pubbliche amministrazioni, stabilendo che l'applicazione della suddetta disposizione non possa estendersi agli incarichi negli organi politici e amministrativi svolti a titolo gratuito e che, pertanto, non possa trovare applicazione nemmeno il citato art. 6, comma 21, in quanto il versamento al bilancio dello Stato è strettamente correlato alla presenza di risparmi provenienti dalla riduzione di compensi e gettoni di presenza effettivamente corrisposti. Al riguardo con la determinazione n. 165 del 27 giugno 2017 la Camera ha provveduto alla ridefinizione degli importi che costituiscono risparmi di spesa da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, comma 21, del D.L. n. 78/2010 relativamente agli effetti dell'art. 6, comma 3, limitando gli stessi ai soli emolumenti corrisposti al Collegio dei Revisori dei conti e all'Organo Indipendente di Valutazione, sulla base degli importi spettanti alla data del 30 aprile 2010, quantificando la riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, in euro 28.441,47. In relazione al versamento dei risparmi previsti dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 ne consegue un costo complessivo a carico della Camera di euro 67.067,75 rispetto al precedente importo quantificato in euro 95.509,22.

Quote associative

Le quote associative ricomprendono tutte le quote del sistema camerale, Unioncamere Nazionale, Centri regionali, Camere di commercio all'estero, Fondo perequativo per un importo totale di euro 311.448,01.

Organi istituzionali

Questo importo comprende i compensi, le indennità e i rimborsi di Consiglio, Giunta, Presidente, Revisori dei conti e O.I.V. per un importo totale di euro 43.852,46 con la riduzione di euro 12.108,22 dovuta principalmente alla gratuità degli incarichi agli organi camerali prevista dal d.lgs n. 219/2016.

FUNZIONAMENTO	2017	2018	Differenza
Prestazione di servizi	952.172,69	1.029.659,09	77.486,40
Godimento di beni di terzi	54.393,09	48.559,99	-5.833,10
Oneri diversi di gestione	587.444,84	823.637,89	236.193,05
Quote associative	236.223,00	311.448,01	75.225,01
Organi istituzionali	55.960,68	43.852,46	-12.108,22
Totale	1.886.194,30	2.257.166,35	370.963,14

Interventi Economici

Per gli interventi economici nell'anno 2018 è stata impiegata una somma pari a euro 1.722.203,91 con un incremento ammontante ad euro 889.908,32 rispetto al 2017 dove risultavano impiegate analoghe risorse per euro 832.295,59. Questo dato ricomprende la spesa per gli interventi diretti di natura promozionale pari ad euro 739.298,65, le risorse relative ai progetti finanziati con il 20% del diritto annuale 2018, la parte residua dell'anno 2017 pari ad euro 662.905,26 e il contributo di 320.000,00 per l'Azienda speciale Promocamera. Per il dettaglio degli interventi economici si rimanda alla relazione al bilancio, nella quale viene fornita un'analisi dettagliata delle singole iniziative e manifestazioni a sostegno dell'economia nel corso dell'esercizio 2018.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti e accantonamenti complessivamente ammontano a euro 3.130.209,94 e comprendono:

immobilizzazioni immateriali	11.180,00
immobilizzazioni materiali	287.517,63
svalutazione crediti	2.831.512,31

Per quanto attiene alla quantificazione delle quote di ammortamento si rimanda a quanto già indicato nel commento allo stato patrimoniale.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione corrente presenta un disavanzo di euro 116.857,03.

La gestione corrente dell'esercizio 2018, sempre condizionata dall'applicazione delle disposizioni riguardanti il taglio dei proventi del Diritto Annuale di cui al D.L. 24 giugno 2014 n. 90, ha visto incrementare in maniera considerevole le risorse in entrata a fronte di una crescita sostenuta nelle spese Generali di Funzionamento e degli Interventi Economici.

Alla luce di quanto esposto l'Ente, pertanto, non ha conseguito il pieno equilibrio nella gestione ordinaria del bilancio.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è pari a 1.038.865,43 e si determina per differenza tra i proventi finanziari determinati in euro 1.047.727,39 e gli oneri finanziari determinati in euro 8.861,96. Fra i proventi particolare rilevanza assumono le risorse provenienti dagli utili prodotti dalle partecipazioni detenute nella società di gestione dell'aeroporto di Olbia GEASAR per un importo di 1.000.000,00, comprendono gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria per 120,70 e gli interessi su prestiti al personale per 16.683,28. Gli oneri finanziari determinati in euro 8.861,96 sono rappresentati dalle sole spese per la gestione del conto corrente.

GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria è pari a 664.940,88 conseguente alla differenza tra le sopravvenienze attive rilevate per euro 843.453,48 e quelle passive rilevate per euro 178.512,60.

Soprapvenienze attive:

fra queste le più rilevanti riguardano le rettifiche di credito da diritto annuale per un importo complessivo di euro 502.375,64. Secondo quanto previsto dai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009, i maggiori proventi rilevati in sede di emissione dei ruoli per diritto annuale, sanzioni ed interessi, sono iscritti tra i proventi straordinari. Al momento dell'accertamento del maggior credito occorre poi procedere all'accantonamento al fondo svalutazione crediti nella parte "Oneri straordinari" al quale la Camera ha inteso rinunciare considerato che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato come già ribadito nella

sezione relativa al Diritto Annuale.

Altre sopravvenienze attive rilevate per l'esercizio 2018 sono determinate dalle seguenti circostanze: la cancellazione dei debiti relativi ai contributi, concessi negli anni dal 2012 al 2014, per rinuncia e/o mancanza dei requisiti necessari alla loro liquidazione per un importo complessivo di euro 252.400,00; l'eliminazione dei debiti derivanti da fatture non inviate dai relativi beneficiari per euro 88.542,95 e la cancellazione di un debito nei confronti dell'Erario di euro 134,89.

Soppravvenienze passive:

fra queste le più rilevanti, ammontanti complessivamente ad euro 117.690,49, consistono nel rimborso spese all'Agenzia delle Entrate Riscossione per procedure esecutive ex DM 15/06/2015;

Ulteriori sopravvenienze passive riguardano:

- liquidazione saldo su verbale accertamento INPGI N. 69/2015 euro 24.968,49 così come stabilito dalla determinazione n.352 del 14 novembre 2018 ;
- minori importi a titolo di diritto annuale, sanzioni e interessi di mora riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di notificazione degli atti di irrogazione o di emissione dei ruoli esattoriali per euro 23.430,97;
- la riduzione del valore delle partecipazioni detenute a seguito della ricognizione generale effettuata euro 10.779,74;
- cancellazione di credito erroneamente rilevato nei confronti dell'Erario 892,91;
- liquidazione compensi a collaboratori per euro 750,00.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non ci sono stati rivalutazioni o svalutazioni patrimoniali nell'anno 2018

UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto e come evidenziato nel Conto Economico l'esercizio 2018 chiude con un risultato economico positivo di euro 1.586.949,28 che deriva dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, nonché dal saldo delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria.



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

ANNO 2018



PREMESSA

Come previsto dal DPR 254/2005, il bilancio d'esercizio deve essere corredato da una relazione della Giunta Camerale sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la Relazione Previsionale e Programmatica alla quale è allegata il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti ripartiti per le funzioni istituzionali. Il decreto 27 marzo 2013 prevede inoltre che, in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio vengano allegati allo stesso:

- 1) il rapporto sui risultati, da intendersi quale documento collegato al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio già predisposto in sede di preventivo per il quale vengono riportati i risultati conseguiti;
- 2) la relazione sulla gestione da intendersi quale documento, anche in tal caso predisposto in sede di preventivo, contenente i valori e le finalità della spesa complessiva sostenuta riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione di missioni e programmi.

Al fine di evitare la predisposizione di tre distinti documenti, il MISE suggerisce la predisposizione di un unico documento suddiviso in sezioni e traccia le indicazioni di contenuto.



I SEZIONE

Il Contesto Economico- Istituzionale

Anche nel 2018 il sistema imprenditoriale della Sardegna e del Nord Sardegna fa registrare alcuni segnali positivi. L'Isola presenta infatti, per l'anno in esame, un tasso di crescita pari al 0,76%, inferiore al dato fatto registrare l'anno precedente (+1,25%), mentre la Provincia di Sassari (considerata secondo la vecchia configurazione amministrativa), con una crescita del +1,03%, registra una leggera flessione rispetto al +1,13% conseguito nel 2017.

Il saldo positivo del Nord Sardegna del 2018 è totalmente ascrivibile alla continua crescita della forma giuridica delle società di capitale: 695 in più in termini assoluti, pari a una crescita di poco inferiore al 5% rispetto al 2017. Tale fenomeno conferma l'orientamento dei nuovi imprenditori che per affrontare le sfide del mercato si affidano a forme giuridiche più strutturate e organizzate. La scelta di queste forme di impresa può essere motivata dalla loro maggior capacità attrattiva rispetto a nuovi investitori e dalla più facile accessibilità a agli incentivi pubblici opportunamente messi a loro disposizione.

Il settore che contribuisce alla tenuta del sistema delle imprese del Nord Sardegna, con un aumento di 155 nuove attività* rispetto al 2017, è quello dei «servizi». Al contrario, i settori in contrazione più marcata sono quelli del commercio (339 unità* in meno rispetto all'anno precedente), delle costruzioni (-33 unità*) e della manifattura (-72 unità*). Anche nel 2018 entrambe le aree che compongono il Nord Sardegna, quella sassarese e quella gallurese, hanno fatto registrare un crescita della loro base imprenditoriale rispetto al 2017, rispettivamente di +214 e +388 nuove attività.

Da sottolineare il risultato della Sardegna che mette in mostra un tasso di crescita nettamente superiore al valore medio nazionale (+0,52%) e corrispondente a un saldo pari a 1.283 imprese in più.

Risorse umane

In base al disposto del Decreto Calenda emanato l'8 agosto 2017 - e divenuto definitivo in seconda firma il 16 febbraio 2018, in esito alla vicenda legata alla sentenza della Corte Costituzionale n. 261/2017 - attualmente la dotazione organica della Camera di Sassari è di 49 dipendenti di ruolo, oltre il Segretario Generale. Alla data del 1° gennaio 2018 erano in servizio 40 dipendenti a tempo indeterminato, distribuiti nelle diverse categorie come evidenziato nella sottostante tabella:

Categoria	N. Posti	Coperti	Uomini	Donne	Vacanti
<i>Segretario Generale</i>			1	0	
<i>Dirigenti</i>	1	0	0	0	1
<i>D</i>	11	7	1	6	4
<i>C</i>	22	18	4	14	4
<i>B</i>	12	12	4	8	0
<i>A</i>	3	3	1	2	0
<i>Totale</i>	49	40	10	30	9

Per quanto riguarda i movimenti di personale nel corso dell'anno, si segnala che dal 1° febbraio una dipendente di categoria C è definitivamente passata dai ruoli camerari alle dipendenze di altra Amministrazione, presso la quale era già in comando dal mese di novembre 2017, e un'altra unità è a tutt'oggi in distacco sindacale full time.

A consuntivo, pertanto, all'interno delle due aree dirigenziali in cui era strutturata la Camera al 31/12/2018 il personale era distribuito come da sottostante tabella:

Area	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Totale
<i>Segreteria Generale</i>	2	3	9	3	17
<i>Registro e Regolazione Mercato</i>	1	9	8	4	22



Per fare fronte a situazioni contingenti, l'Ente ha utilizzato forme di lavoro flessibile, facendo ricorso in particolare alla somministrazione (nel 2018 è stato possibile impiegare solo 2 unità a causa degli stringenti vincoli imposti dalla normativa di riforma delle Camere). In tal modo si è potuto parzialmente sopperire alle difficoltà dovute ai carichi di lavoro sempre più pressanti in ragione della situazione di forte sott'organico.

Pertanto, la politica adottata in materia di personale ha consentito all'Ente Camerale di continuare a fornire risposte adeguate alle istanze di un'utenza sempre più qualificata ed esigente, nel rispetto dei tempi previsti e salvaguardando la legittimità dell'azione amministrativa, anche in considerazione del fatto che, nonostante la forza-lavoro esterna sia stata utilizzata in prevalenza per lo svolgimento di funzioni di supporto, il personale è stato scelto con elevati standard di preparazione culturale e adeguati trascorsi lavorativi o precedenti percorsi formativi.

Il Mandato istituzionale e la Mission

La riforma del sistema camerale, già nella fase di avvio, ha avuto sostanziali risvolti sul piano delle risorse disponibili per lo svolgimento delle attività, prevedendo la graduale riduzione del diritto annuale fino al suo definitivo assestamento, nel 2017, nella misura del 50%. Tale riduzione delle entrate camerali ha da subito fatto emergere la necessità di individuare strumenti finanziari alternativi, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare i servizi di sostegno alle imprese: su questo fronte si è già iniziato a lavorare e nel 2018 verranno ulteriormente intensificate le attività progettuali svolte in sinergia con le principali istituzioni a livello nazionale e locale. Ciò al fine di consentire all'Ente di continuare a svolgere al meglio il compito di erogare servizi diretti alle imprese: in tale ottica, le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali sono state individuate quali specifici ambiti di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'istituzione camerale. Alle imprese viene offerta la possibilità di sviluppare la loro attività così da renderla sempre più competitiva: l'obiettivo è sempre quello di favorire la crescita equilibrata dell'economia del Nord Sardegna, monitorandone costantemente lo sviluppo attraverso «Il Cruscotto dell'Economia» e «L'Osservatorio economico del Nord Sardegna», le cui accurate informazioni consentono una lettura immediata del territorio e delle sue caratteristiche socio-economiche.

Inoltre, sempre sul piano del reperimento di risorse finanziarie è intervenuto un altro fatto di sostanziale importanza, ossia la possibilità di aumentare del 20% la riscossione del diritto annuale per realizzare progetti di rilievo legati alle nuove funzioni attribuite alle Camere in tema di supporto alle piccole e medie imprese nei processi di digitalizzazione, di orientamento alle professioni e di alternanza scuola-lavoro e nel campo del turismo integrato con la cultura. Tali progetti, approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico nel corso del 2017 e di valenza triennale, sono i seguenti:

1. Punto Impresa Digitale (PID), finalizzato all'accrescimento della competitività delle imprese attraverso l'individuazione degli interventi più opportuni in tema di sfruttamento delle potenzialità offerte dal digitale;
2. Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, con riguardo particolare alla conclusione di protocolli d'intesa e partenariati per facilitare l'inserimento degli studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro e favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
3. Destinazione Sardegna, volto a creare, in collaborazione tra le Camere sarde, un sistema di offerta turistica integrata in grado di coordinare tutte le componenti che caratterizzano il territorio: enogastronomia, ricettività, artigianato, prodotti locali e ambiente.



II SEZIONE

Il Bilancio d'esercizio anno 2018, presentato in attuazione del DPR 254/2005, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla relazione sulle attività e i progetti realizzati,

Il Conto Economico dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio.

Il Consuntivo art. 24 del DPR 254/2005 rappresenta il conto consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali dell'Ente.

La Nota Integrativa indica: i criteri di valutazione delle voci di bilancio, le variazioni nella consistenza di attivo e passivo, la consistenza delle immobilizzazioni, l'ammontare totale dei crediti, le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del TFR, l'elenco delle partecipazioni possedute, la composizione delle voci ratei e risconti sia attivi che passivi, la composizione e le variazioni avvenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e dei proventi finanziari e straordinari, i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2018, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009 e l'introduzione delle novità stabilite con il D.M. 27 marzo 2013 per la predisposizione del budget economico, ha previsto, come esplicitato dalla Circolare MEF n.13 del 24 marzo 2015, e dalla nota MISE n.50114 del 9 aprile 2015, l'introduzione di omogenei criteri e modalità di predisposizione del bilancio consuntivo riservati alle amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica.

Principale obiettivo delle nuove disposizioni è quello di uniformare i sistemi e i documenti contabili di tutte le amministrazioni armonizzandone i contenuti al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Fermo restando quanto previsto dalla precedente normativa di riferimento (regolamento di amministrazione e contabilità, codice civile etc.) il bilancio d'esercizio 2018 oltre a contenere i tradizionali documenti, come sopradetto, deve essere accompagnato dai seguenti allegati:



- a) Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna “anno n. 1” riclassificando il conto economico dell’esercizio 2013;
- b) Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all’art. 9, commi 1 e 2 D.M. 27 marzo 2013;
- c) Il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell’art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- d) I prospetti SIOPE di cui all’art.77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 previsti dal comma 3 dell’art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- e) Il rendiconto finanziario previsto dell’art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
- f) La relazione sulla gestione prevista dell’art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

Prima di passare all’illustrazione dell’attività svolta dall’Ente nel corso dell’esercizio 2018 è opportuno commentare brevemente i risultati conseguiti.

L’anno 2018 ha prodotto un avanzo di gestione pari ad euro 1.586.949,28 che deriva dai risultati della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria. Tale risultato incide positivamente sul valore del patrimonio netto.

Il risultato della gestione corrente presenta un disavanzo di euro 116.857,03. La gestione corrente dell’esercizio 2018 ha visto incrementare in maniera considerevole le risorse in entrata a fronte di una crescita sostenuta nelle spese Generali di Funzionamento e degli Interventi Economici. l’Ente, pertanto, non ha conseguito il pieno equilibrio nella gestione ordinaria del bilancio realizzando, comunque, gran parte delle attività programmate così come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018.



Consuntivo Art. 24

Anno 2018

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			5.390.264,00	5.290.088,92	44.154,00	943.803,36	466.372,00	345.740,02	5.998.850,00	6.508.632,30
2 Diritti di Segreteria	10.000,00	0,00		1.654.064,08	1608.000,00	1654.064,08			1608.000,00	1654.064,08
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	8.000,00	10.706,97			16.603,00	186.226,00	864.000,00	383.270,46	10.406.603,00	569.496,56
4 Proventi da gestione di beni e servizi					30.700,00	20.564,74	165.900,00	15.093,81	204.600,00	46.385,52
5 Variazione delle rimanenze							0,00	2.272,77	0,00	2.272,77
Totale proventi correnti A	18.000,00	10.706,97	5.390.264,00	5.290.088,92	1946.852,00	2.804.652,28	1496.272,00	856.377,06	8.851.388,00	8.890.831,23
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-237.300,00	-260.977,04	-458.860,00	-443.616,38	-983.960,00	-955.337,42	-267.320,00	-238.86,13	-1947.440,00	-1.898.165,97
7 Funzionamento	-597.572,15	-561.424,15	-758.601,89	-680.393,57	-868.498,63	-824.816,85	-211.539,33	-90.522,87	-2.436.212,00	-2.257.157,44
8 Interventi economici				0,00	-41.154,00	-92.294,69	-2.348.692,00	-1.629.909,22	-3.090.201,00	-1.722.203,91
9 Ammortamenti e accantonamenti	-46.023,81	-40.472,56	-2.447.043,14	-2.970.734,69	-114.285,71	-10.953,83	-69.333,33	-68,048,86	-2.676.686,00	-3.100.209,94
Totale Oneri Correnti B	-880.895,96	-862.873,75	-3.664.505,03	-4.034.744,64	-2.108.293,34	-1.983.402,79	-3.496.844,67	-2.266.667,08	-10.150.539,00	-9.007.886,26
Risultato della gestione corrente A-B	-862.895,96	-852.166,78	1725.758,97	1.184.344,28	-16.441,34	821.255,49	-2.000.572,67	-1.270.290,02	-1.299.161,00	-116.857,03
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	600,00	595,32	1006.850,00	1.034.500,92	11000,00	11576,23	1000,00	1054,92	1018.450,00	1047.727,39
11 Oneri finanziari	-5.000,00	-8.861,96		0,00					-15.000,00	-8.861,96
Risultato della gestione finanziaria	-14.400,00	-8.266,64	1006.850,00	1.034.500,92	11000,00	11576,23	1000,00	1054,92	1004.450,00	1038.865,43
12 Proventi straordinari			10.200,00	843.453,48				0,00	10.200,00	843.453,48
13 Oneri straordinari			-118.000,00	-142.014,37				-750,00	-118.750,00	-178.512,60
Risultato della gestione straordinaria			-107.800,00	7.014,39,11				-750,00	-108.550,00	664.940,88
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00						0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00		0,00				0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria		0,00		0,00				0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-877.295,96	-886.165,65	2.624.808,97	2.920.284,31	-50.441,34	832.831,72	-2.000.322,67	-1.269.985,10	-403.251,00	1586.949,28
E Immobilizzazioni Immateriali	952,38	88,84	4.285,71	399,76	11428,57	1066,03	3.333,33	30,93	20.000,00	1865,56
F Immobilizzazioni Materiali	81.901,48	4.102,26	27.857,14	80.689,34	274.285,71	132.069,00	16.666,67	80.910,31	645.000,00	334.692,01
G Immobilizzazioni Finanziarie	95.000,00	-10.779,74							95.000,00	-10.779,74
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	777.422,86	30.332,36	32.142,86	81083,10	285.714,29	133.135,13	165.000,00	81221,24	760.000,00	325.777,83

TABELLE DI COMPARAZIONE PROVENTI/ONERI

TOTALE PROVENTI	2017	2018	TOTALE ONERI	2017	2018
Proventi correnti	7.842.533,39	8.890.831,23	Oneri correnti	7.795.260,19	9.007.688,26
Proventi finanziari	807.439,16	1.047.727,39	Oneri finanziari	11.895,92	8.861,96
Proventi straordinari	1.015.032,50	843.453,48	Oneri straordinari	141.490,24	178.512,60
Rettifiche di valore attivit� finanziaria	0	0	Rettifiche di valore attivit� finanziaria	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	1.716.358,70	1.586.949,28			

PROVENTI GESTIONE CORRENTE	2017	2018	ONERI GESTIONE CORRENTE	2017	2018
Proventi diritto annuale	5.633.064,70	6.508.632,30	Oneri del personale	1.846.831,33	1.898.116,97
Proventi diritti segreteria	1.687.637,53	1.654.064,08	Oneri funzionamento	1.886.194,18	2.257.157,44
Proventi contributi, trasferimenti e altre entrate	335.847,35	569.496,56	Oneri interventi economici	832.295,59	1.722.203,91
Proventi da gestione di servizi	198.702,32	146.365,52	Ammortamenti e accantonamenti	3.229.939,09	3.130.209,94
Variazione delle rimanenze	-12.718,51	12.272,77			
TOTALE	7.842.533,39	8.890.831,23	TOTALE	7.795.260,19	9.007.688,26

RAPPORTO ONERI DEL PERSONALE E ONERI DI FUNZIONAMENTO

	2017	2018	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
ONERI DEL PERSONALE	1.846.831,33	1.898.116,97	51.285,64	2,78%
ONERI FUNZIONAMENTO	1.886.194,18	2.257.157,44	370.963,26	19,67%

INDICI DI BILANCIO

INDICE	COMPOSIZIONE	2017	2018
1. Indice di rigidità di bilancio	Oneri correnti - interventi economici/Proventi correnti	88,78%	81,94%
2. Indice "risorse umane"	Costi del personale/Oneri correnti	23,69%	21,07%
3. Indice di capacità di attrazione risorse esterne per interventi economici	Contributi per progetti promozionali + proventi da gestione di beni e servizi riferiti ad attività promozionali / Costo per le iniziative di promozione economica	19,73%	21,86%
4. Indice di riscossione del diritto annuale	Importo totale delle riscossioni D.A. /dovuto D.A.	52,34%	45,73%

Con l'intento di fornire al Consiglio Camerale un ulteriore strumento di partecipazione alla valutazione dei risultati raggiunti, insieme con la rappresentazione completa fornita dal Bilancio consuntivo 2018, sotto i profili della legittimità della gestione, della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale, si è inteso predisporre un documento di facile lettura che consenta una visione ampia delle attività e dei progetti realizzati.

Redatto a corredo del Bilancio 2018 questo documento intende offrire una sintesi di ciò che è stato realizzato nel corso dell'anno 2018 nei diversi settori di intervento dell'Ente, lungo le linee tracciate dal Programma pluriennale e secondo gli obiettivi individuati dalla Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio.

Nell'attuazione del programma annuale due sono state le linee guida fondamentali, perseguite dall'Ente: la soddisfazione delle esigenze e dei bisogni del sistema delle imprese da una parte, il contenimento dei costi di funzionamento e il miglioramento della qualità del servizio dall'altra.

Le analisi che seguono descrivono gli effetti prodotti dai programmi realizzati o in corso di realizzazione, individuando nell'ambito delle singole azioni i risultati raggiunti con il relativo impatto prodotto sull'utenza.

I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità

Gli obiettivi prefissati per l'anno 2018 sono stati pienamente realizzati, come di seguito illustrato per singole linee d'azione e conseguenti piani, il raggiungimento dei target individuati in fase di programmazione. Inoltre, visto il persistere della situazione di grave crisi, l'Ente camerale ha ravvisato - come già detto - la necessità di sostenere anche azioni congiunte con le Istituzioni e i principali soggetti economici e sociali del territorio, al fine di affrontare in modo sinergico tale difficile momento per individuare possibili interventi volti a superarlo ed a promuovere la crescita non solo delle Imprese ma dell'intero sistema economico-sociale del Nord Sardegna.

Per la correlazione tra funzioni strategiche e struttura organizzativa sono stati individuati i settori di intervento di seguito riportati:

- Promozione economica, studi e statistica: Lo sviluppo e la promozione dell'economia locale rappresenta uno degli obiettivi prioritari dell'azione camerale. Questo obiettivo si traduce operativamente in un insieme di iniziative volte ad accrescere le relazioni tra gli attori, creare sinergie economiche e di filiera, accrescere la cultura imprenditoriale, sviluppare e supportare imprese e start up. Le attività sviluppate in tale ambito possono essere sinteticamente distinte in attività di informazione e in azioni di supporto alla crescita dell'economia locale e imprenditoriale. Nelle attività d'informazione rientrano i servizi di prima informazione e assistenza, gli studi, il monitoraggio e le analisi dei dati sull'economia locale, il servizio di documentazione fornito dalla biblioteca camerale, la divulgazione in campo Ambientale. Tra le azioni di supporto rientrano le progettualità finalizzate alla creazione di impresa e allo sviluppo della cultura imprenditoriale, le iniziative di diffusione e sensibilizzazione in materia di digitalizzazione, le attività informative e di supporto per la nascita di nuove imprese femminili, le azioni di valorizzazione delle produzioni tipiche.
- Area anagrafica: i servizi amministrativi rappresentano il nucleo storico delle attività camerali, il cuore pulsante dell'Ente, sia per effetto della pubblicità legale che la Legge ha previsto con l'iscrizione al Registro delle Imprese sia per la vasta mole di attività che giornalmente vengono svolte. Quotidianamente, infatti, oltre alla gestione delle numerose pratiche telematiche, si rilasciano certificati e visure, copie di atti, si vidimano registri di contabilità, si offre un'informazione continua, tramite lo sportello dedicato, sulle principali novità legislative che interessano le imprese. E ancora vengono gestiti albi minori, ruoli ed elenchi, nonché il settore artigiano.
- Regolazione del mercato: le attività riguardano in particolare le verifiche sulla taratura di strumenti metrici, la gestione dei protesti, la risoluzione extragiudiziale di controversie mediante attività di arbitrato, conciliazione e mediazione, nonché la capacità innovativa legata alla promozione di marchi e brevetti. Inoltre, appartengono al settore le attività inerenti l'alternanza scuola-lavoro, così come ridisegnata dalla normativa di riforma del sistema camerale.
- Processi gestionali: i processi gestionali sono relativi ad attività con rilevanza

interna a cui è collegata l'efficienza e l'efficacia degli uffici sia amministrativi che contabili, tra i cui obiettivi rientrano lo sviluppo del ciclo di programmazione e dei processi di bilancio, il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza, l'attenzione alla diffusione della cultura della performance, la valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente e l'acquisizione di ulteriori beni.

- Azienda Speciale: l'azione della Camera viene svolta anche grazie al contributo offerto dall'Azienda Speciale Promocamera, che svolge la sua attività in specifiche aree di intervento quali l'internazionalizzazione, la formazione imprenditoriale, l'innovazione di impresa ed il padiglione fieristico.

Piani operativi e obiettivi generali ed individuali

Di seguito si riportano, inoltre, in forma schematica i principali obiettivi individuati in linee strategiche e piani di azione con l'indicazione dei target previsti e dei risultati raggiunti, per ognuna delle aree dirigenziali in cui è organizzato l'Ente nel periodo di riferimento e una breve sintesi delle funzioni svolte da ogni ufficio.

A. AREA SEGRETERIA GENERALE

1. SERVIZIO DI STAFF

1.1 SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane (formato dai seguenti uffici: Segreteria-Assistenza Organi Istituzionali, Gestione del Personale e Relazioni Sindacali, URP-Sito Web, Archivio e Protocollo, Performance e Struttura Tecnica Permanente-OIV) nel corso del 2018 ha svolto, oltre all'attività ordinaria di competenza, alcune ulteriori attività (volte, per esempio, a migliorare l'organizzazione interna del lavoro, a completare i progetti iniziati negli anni precedenti e così via), in parte recepite nel Piano della performance ed in parte sviluppate a prescindere dal medesimo, anche perché talvolta non programmabili nel dettaglio. Si è dato supporto giuridico per tutte le attività di diretta collaborazione con il Segretario Generale e per la cura dei rapporti istituzionali con gli altri Enti, quale, ad esempio, la costituzione di organismi di natura pubblicistica o la redazione di protocolli d'intesa.

In particolare, si è provveduto a tenere sotto costante monitoraggio gli sviluppi della riforma del sistema camerale fino alla sua conclusione e monitorandone i riflessi sulla normativa interna e sulle procedure in uso nell'Ente.

Come di consueto, durante l'anno si è provveduto a coordinare la stesura della maggior parte dei principali documenti giuridici e di programmazione camerale - nonché a predisporre il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, documento da allegare obbligatoriamente al preventivo economico e la relazione al Conto Annuale - con particolare riferimento al Ciclo di gestione della performance: infatti, va ricordato che presso di esso è incardinata la Struttura tecnica permanente che coadiuva l'OIV in tutte le sue attività, svolgendo una funzione di raccordo tra esso, la dirigenza ed i vari servizi.

Nello specifico, nel 2018 si è proseguita l'attività volta a rendere sempre più coerenti tra loro - compatibilmente con le diverse strutture e finalità di ciascun atto - i documenti strategici di programmazione dell'Ente nonché ad integrarli con le procedure del controllo di gestione.

Sul piano della comunicazione esterna, è stata implementata la pagina Facebook della CCIAA di Sassari, attraverso la quale si danno informazioni sulle notizie di

particolare interesse riguardanti il sistema camerale con l'utilizzo di un taglio meno istituzionale e più accattivante, così da raggiungere e coinvolgere con maggior facilità una platea di possibili interessati come, ad esempio, i più giovani.

Infine, nell'ottica della collaborazione con le altre istituzioni del territorio si è perfezionato all'inizio del 2018 l'Accordo Quadro con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Sassari, inerente i settori della formazione, della ricerca, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.

Ufficio Gestione del Personale

Nel 2018 l'Ufficio, oltre alle ordinarie funzioni, ha proseguito l'opera di aggiornamento della normativa interna al fine di recepire le novità via via introdotte nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione e del pubblico impiego.

Un particolare impegno ha richiesto il recepimento delle novità introdotte dal CCNL di comparto sottoscritto il 22 maggio 2018, in quanto diverse tematiche hanno richiesto un puntuale approfondimento seguito dall'aggiornamento delle procedure di gestione del personale, nonché un'attività informativa a favore dei dipendenti.

Nel primo semestre 2018 è stato espletato il procedimento di selezione finalizzato alla nomina del nuovo Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che l'Ufficio ha curato in tutte le sue fasi, dalla predisposizione del bando fino agli adempimenti di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, gestiti secondo modalità telematiche attraverso una piattaforma a ciò dedicata.

Si segnalano poi i compiti di monitoraggio ed elaborazione dei dati relativi al personale, da comunicare periodicamente ai competenti soggetti istituzionali (Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione) - al fine di verificare il corretto svolgimento delle procedure amministrative in tutti i settori di attività riguardanti aspetti di gestione delle risorse umane - nonché da pubblicare on-line nel sito istituzionale. Inoltre, nel corso dell'anno si è fornita ad Unioncamere, attraverso la compilazione di questionari ed osservatori specifici, una nutrita serie di dati ed informazioni attinenti le risorse umane.

A causa dei tagli imposti dalla normativa finanziaria, la formazione interna è stata organizzata cercando soluzioni che, pur nella loro economicità, risultassero comunque efficaci. In tale ottica, sono stati attivati dei corsi interdisciplinari che hanno coinvolto gli addetti di tutti i settori (quali, per esempio, quelli in materia di sicurezza e

di primo soccorso per gli addetti alla squadra di gestione delle emergenze) e si è aderito alle già descritte linee formative specialistiche organizzate gratuitamente da Unioncamere, nonché al progetto annuale dell'INPS «Valore PA».

L'Ufficio ha gestito, come di consueto, i contenziosi relativi ai dipendenti nonché a problematiche giuridiche inerenti agli organi e, più in generale al sistema camerale regionale.

Un impegno costante, inoltre, ha richiesto la tenuta delle relazioni sindacali, particolarmente intenso sia in ragione della riforma del sistema camerale sia con riferimento a problematiche di varia natura legate al fondo di produttività dei dipendenti. In particolare, nel corso dell'anno si è curata per conto dell'Amministrazione la procedura di rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) nonché la rilevazione biennale per la rappresentatività ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'URP ha svolto nel 2018, come di consueto, compiti di ascolto ed orientamento dell'utenza, consistenti nell'indirizzare correttamente quanti si rivolgono ad esso nonché nel fornire direttamente le informazioni di carattere generale sui servizi camerali.

Al fine di monitorare il flusso della propria utenza, l'Ufficio ha provveduto a predisporre ed aggiornare il database di classificazione della stessa sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, le cui tabelle riassuntive sono distinte rispettivamente in base al profilo dell'utente, all'oggetto della richiesta di informazioni, al mezzo di contatto utilizzato, all'ufficio o servizio (anche non camerale, se conosciuto) competente a dare l'informazione richiesta o che l'ha effettivamente resa, all'intervento diretto o meno dell'URP nel fornire le risposte.

L'URP svolge inoltre funzioni di web master, ossia di tenuta - fin dalla sua creazione - del sito web istituzionale, provvedendo all'aggiornamento dello stesso sia mediante l'inserimento in rete di documenti predisposti dai vari servizi dell'Ente sia attraverso la creazione di nuove pagine web e dei relativi contenuti e ponendo in essere tutte le attività connesse, nel rispetto delle regole tecniche dettate - per la sezione «Amministrazione trasparente» - dal D.Lgs. n. 33/2013 (il Testo Unico in materia di disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni)..

Nell'ambito dell'attività di web master l'URP ha assicurato anche la diffusione, attraverso il sito camerale, dei comunicati contenenti notizie ed informazioni su attività ed eventi organizzati dall'Ente e dalla sua Azienda speciale.

Nel corso dell'anno, infine, l'Ufficio ha ulteriormente svolto attività di supporto nei confronti della società informatica incaricata di ridefinire la struttura del sito medesimo.

Ufficio Archivio-Protocollo

L'Ufficio Protocollo nel corso del 2018, oltre a svolgere l'ordinaria attività, ha proseguito il processo di dematerializzazione della posta attraverso l'utilizzo sempre più specialistico della piattaforma di gestione documentale GeDoc, in costante aggiornamento al fine di implementarne e perfezionarne le funzionalità adattandole alle esigenze concrete dell'Amministrazione che via via emergono. Si ricorda, in proposito, che tale software ha permesso di introdurre nei diversi uffici dell'Ente l'archiviazione interamente telematica degli atti, con la creazione dei fascicoli digitali, e rappresenta attualmente il mezzo ordinario di gestione dei flussi documentali in tutte le loro fasi.

Nel corso dell'anno si è continuata la redazione dei documenti necessari alla codificazione dei processi inerenti la citata gestione documentale, in particolare si è predisposto l'aggiornamento del Manuale di conservazione e del Manuale di gestione. Si è inoltre iniziato ad elaborare il Piano di fascicolazione, attualmente ancora in lavorazione in quanto si stanno recependo gli indirizzi emanati dall'Unioncamere a livello nazionale attraverso la Linea formativa 7 appositamente dedicata all'argomento.

Per quanto riguarda la gestione della corrispondenza, negli ultimi mesi dell'anno sono state valutate, insieme a Poste Italiane, delle soluzioni alternative per la posta in uscita - che sono andate a regime all'inizio del 2019 - nell'ottica del contenimento delle spese e della razionalizzazione delle procedure.

Per quanto riguarda l'Archivio, è proseguita l'attività di selezione del materiale appartenente all'archivio corrente presente presso gli uffici così da individuare quello da eliminare e quello da conservare nei faldoni, che successivamente verranno versati nell'archivio generale.



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

Infine, si è continuato ad offrire assistenza agli studiosi per il reperimento di materiali documentari presenti nell'Archivio.

Ufficio Segreteria Generale

La Segreteria Generale nel 2018 ha svolto la consueta attività di supporto al Presidente, al Segretario Generale ed agli organi camerali attraverso l'integrale gestione dei rapporti istituzionali - tra gli stessi e verso i soggetti esterni - e delle procedure organizzative legate allo svolgimento dei lavori di Consiglio e Giunta.

Nel corso dell'anno, inoltre, è andata a pieno regime la completa gestione digitale delle procedura di concessione delle sale camerali e dei relativi pagamenti, di cui l'ufficio gestisce anche la fatturazione.

Si segnala, inoltre, l'attività di assistenza prestata per le diverse iniziative afferenti ai progetti - anche di matrice comunitaria - organizzate dall'Ente, spesso in collaborazione con altre Istituzioni Pubbliche nonché l'organizzazione, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, del seminario dal titolo «La riforma camerale e il ruolo degli sportelli MISE - opportunità per le PMI», tenutosi ad Alghero e per il quale l'Ufficio ha altresì offerto supporto logistico e predisposizione di materiale promozionale.

Infine, dopo il lancio avvenuto nel 2017, lo scorso mese di ottobre l'Ufficio ha integralmente curato la prima edizione del Premio eno-letterario «Vermentino», cui hanno partecipato 12 case editrici nazionali che hanno presentato in totale 13 opere di narrativa italiana legata al mondo vitivinicolo, ai paesaggi rurali e al lavoro della terra. L'evento conclusivo – alla presenza di autori e rappresentanti delle case editrici - si è svolto ad Olbia in occasione della manifestazione transfrontaliera «Benvenuto Vermentino»; il Premio è stato vinto dal romanzo «Il profumo del mosto e dei ricordi» della scrittrice brindisina Alessia Coppola, mentre due menzioni speciali sono state assegnate ad Emilio Rigatti per «Gli alchimisti delle colline» e, in via postuma e come riconoscimento della carriera, a Mario Soldati per il celebre «Vino al vino».

1.2. SERVIZIO RAGIONERIA

Il programma delle performance del Servizio Ragioneria elaborato per il 2018, pur essendo molto intenso ed articolato, è stato realizzato con il massimo impegno e professionalità da tutti gli addetti. Come di consueto questo servizio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità dei servizi di carattere amministrativo in linea con gli obiettivi prefissati.

Tutte le attività ricomprese in questo servizio sono principalmente rappresentate dagli obblighi imposti dalla normativa di settore, l'efficienza del servizio risulta ampiamente dimostrabile dalla tempestività e precisione con cui queste vengono svolte.

In estrema sintesi vengono descritte di seguito le principali attività svolte dai singoli uffici.

Ufficio Contabilità e Bilancio

Si occupa del coordinamento e della gestione delle attività di natura economico-finanziaria legate al funzionamento della Camera. Le fasi principali di tali attività possono essere raggruppate come segue:

attività di programmazione e previsione consistente nella formulazione, in collaborazione con gli organi amministrativi, dei piani e degli obiettivi che devono indirizzare l'attività dell'Ente nell'arco temporale di riferimento, che si concretizza con la predisposizione del bilancio preventivo ed i relativi budget direzionali;

attività di gestione del bilancio consistente nelle rilevazioni contabili eseguite attraverso l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso e la loro successiva gestione attraverso l'Istituto Cassiere;

attività di rendicontazione consistente nella dimostrazione dei risultati di gestione che avviene mediante la redazione del bilancio consuntivo.

Non di minore importanza fra le altre attività gestite assumono la tenuta delle scritture contabili, la fatturazione e la tenuta dei registri degli acquisti e dei corrispettivi riguardanti l'attività commerciale della Camera, il versamento di vari tributi, la predisposizione e l'invio di varie certificazioni e dichiarazioni fiscali (IVA, IMU, UNICO, IRAP, mod.770 ordinario, etc.), la gestione delle pratiche di concessione dei contributi camerali.

Fra le principali attività dell'anno 2018 hanno inoltre assunto particolare rilevanza le

azioni di implementazione e consolidamento nell'utilizzo delle nuove procedure informatiche e l'assolvimento degli obblighi introdotti dal D.M. 27 marzo 2013 che stabiliscono criteri e modalità di predisposizione del budget economico per le amministrazioni pubbliche che operano in regime di contabilità civilistica.

Sempre fra le attività in carico notevole impegno ha richiesto la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa con la pubblicazione dei dati richiesti.

Ufficio Provveditorato

All'ufficio provveditorato, come noto, sono delegate dalla legge tutte le competenze in materia di acquisizione di beni e servizi, la gestione dei beni mobili ed immobili, la realizzazione dei lavori, la gestione del servizio di cassa dell'Ente. L'anno 2018 è stato particolarmente impegnativo perché, in aggiunta alla cospicua attività ordinaria, sono state realizzate tutte le iniziative ricomprese nella R.P.P. 2018 tra le quali occorre menzionare:

- coordinamento attività delle opere di adeguamento e messa a norma degli impianti della sede Camerale;
- coordinamento attività delle opere di risanamento conservativo facciate dello stabile dell'azienda speciale Promocamera.

Ufficio Amministrazione Contabile stipendi ed emolumenti vari, conto annuale

L'ufficio cura l'amministrazione contabile dei rapporti di lavoro intrattenuti con i dipendenti e con i collaboratori esterni, sia per gli aspetti afferenti le retribuzioni e i compensi di varia natura loro spettanti sia per quelli relativi agli obblighi fiscali e contributivi che ne derivano.

Nell'anno 2018, oltre alla consistente attività ordinaria dell'ufficio, particolare impegno ha richiesto l'applicazione del CCNL 21.05.2018. L'introduzione del nuovo CCNL, preceduta da una notevole fase di studio, ha, infatti, comportato tutta una serie di modifiche giuridico-economiche per consentire la corretta applicazione dei nuovi istituti contrattuali e la liquidazione delle competenze correnti ed arretrate con nuove misure aventi decorrenza fin dal 1° gennaio 2016.

Particolare impegno hanno, inoltre, richiesto le novità contrattuali e gli interventi di

attuazione della Contrattazione Integrativa con gli adempimenti relativi alla costituzione e destinazione dei fondi per le risorse decentrate che, allo scopo di uniformarsi alle procedure nazionali, hanno previsto l'adozione di nuove modalità di gestione dei fondi e relativi schemi standard divulgati da Unioncamere.

Ufficio Controllo di Gestione

Durante l'anno 2018, in conformità con il programma delle iniziative contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica, si è provveduto alla revisione delle schede di rilevazione dati che, secondo una nuova e più ampia formula, attualmente contengono informazioni sull'attività complessiva dell'ente condivise con la gestione del ciclo delle performance e quindi ugualmente utili alle rilevazioni ai diversi sistemi di valutazione.

Particolare attenzione è stata riservata alla ricerca di un più preciso allineamento della contabilità camerale con le attività svolte, così da assicurare un maggior flusso informativo in merito alle singole iniziative in svolgimento e consentire una efficace gestione delle risorse assegnate.

A tale scopo, anche grazie alla stretta collaborazione con gli addetti alla contabilità, è stato creato uno strumento di monitoraggio attraverso il quale risulta oggi possibile individuare per ciascuna iniziativa progettuale il relativo iter contabile, dall'assunzione del provvedimento di spesa dedicato alle spese sostenute e conseguentemente al saldo disponibile.

Tutta l'attività gestita dall'ufficio del Controllo di gestione, alla quale ha collaborato praticamente l'intera organizzazione camerale, si è fondamentalmente basata sull'analisi dei principali aspetti gestionali della Camera ed ha prodotto vari referti di natura economica nonché riscontri di carattere numerico in relazione all'attività svolta da ciascun ufficio.

La raccolta di tutte le informazioni assunte nel corso dell'anno, opportunamente rielaborate e sintetizzate, è stata oggetto di una capillare attività di reporting riguardante la gestione operativa complessiva dell'Ente, che con cadenza periodica è stata resa disponibile in favore dei vertici aziendali e degli organismi di valutazione. Fra le attività già intraprese da questo ufficio fin dal 2014 occorre evidenziare "la

rilevazione sul costo dei processi”. Per effetto del D.lgs 150/2009, riguardante l’ottimizzazione della produttività, l’efficienza e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, è richiesta alla Camere di Commercio l’attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle performance che sia in grado di ottimizzare il costo dei servizi erogati e che produca per ciascun servizio reso, dei report informativi sui costi sostenuti da pubblicare sui propri siti istituzionali.

Con l’obiettivo di rispondere al suddetto dettato normativo, confermato anche dal D. lgs. 33/2013, la Camera ha inteso avvalersi di un modello di rilevazione messo a disposizione da Unioncamere, che prevede l’utilizzo di una mappa dei processi identica per tutte le CCIAA affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell’ottica della pianificazione e del controllo dei processi dà all’Amministrazione camerale la possibilità di disporre di elementi e valutazioni utili al governo della struttura, al dimensionamento delle attività e all’allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

Ufficio diritto annuale

L’ufficio diritto annuale cura tutte le attività inerenti alla riscossione del tributo dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate nel R.I. o nel R.E.A. della Camera di Commercio territorialmente competente.

Nel corso dell’anno 2018, oltre a svolgere la consueta attività informativa sul pagamento del tributo, la gestione delle procedure di recupero del diritto annuale non versato, delle richieste di riesame e/o annullamento delle cartelle esattoriali emesse nonché la fase del contenzioso avanti la Commissione Tributaria, particolare impegno ha richiesto la gestione del ravvedimento operoso relativamente al mancato versamento del tributo che, seppur con specifici limiti, ha consentito al contribuente di sanare spontaneamente le violazioni commesse mediante il pagamento di una sanzione ridotta rispetto a quella ordinaria. In particolare si segnala che le attività svolte dall’ufficio, rivolte alla riduzione del ricorso agli agenti di riscossione ed all’incremento del gettito del tributo camerale, con la partecipazione alle iniziative del Ravvedimento Operoso e del Servizio Pre-Ruolo, hanno permesso di recuperare somme stimate rispettivamente in €. 89.106,92 e in €. 71.083,55.

3. UFFICIO PROGETTI UE E STRATEGICI

Attività in materia di supporto e orientamento alle imprese

In linea con le indicazioni formulate dagli organi di indirizzo politico, l'Ufficio Progetti UE e Strategici - collocato in Staff al Segretario Generale - si occupa principalmente della elaborazione, definizione e realizzazione di progettualità strategiche, legate anche ai Fondi dell'Unione Europea. Svolge inoltre, azioni operative spesso integrate a livello di sistema, volte a migliorare le condizioni organizzative e di contesto, per la nascita di nuove imprese ed il rafforzamento di quelle esistenti: rientra in tale ambito l'attività di animazione verso le imprese nei contesti di Programmazione territoriale, il coinvolgimento di partner istituzionali e stakeholder territoriali nell'elaborazione di progetti strategici di sviluppo del nord Sardegna.

L'operatività nel corso del periodo in esame è stata caratterizzata, oltre che dalla normale attività di front desk informativo, dalla realizzazione di azioni a supporto della nascita e sviluppo di nuove imprese, nonché alla predisposizione di strumenti per il rafforzamento di quelle esistenti.

Di seguito le principali iniziative realizzate dal medesimo.

Iniziative a supporto degli aspiranti neo imprenditori/trici:

Assistenza Tecnica alla Creazione e crescita d'impresa 2018

L'Ufficio Progetti UE e Strategici, ha organizzato e realizzato nel 2018 due edizioni del percorso di accompagnamento e supporto a favore di aspiranti e neo imprenditori/trici denominato "Assistenza Tecnica alla Creazione e crescita d'impresa 2018":

la 1^a edizione dal 2 maggio al 26 giugno 2018, presso la sede di Sassari;

la 2^a edizione dal 6 novembre al 13 dicembre 2018 presso la sede di Olbia.

L'attività di Assistenza tecnica è stata articolata in 3 fasi:

Fase 1) Formazione in aula

Fase 2) Incontri one to one

Fase 3) Laboratori sul Business Plan

Ciascun percorso formativo, della durata complessiva di 60 ore - pari a 15 mezze

giornate nasce con l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti conoscenze, metodologie e tecniche di gestione aziendale atte ad accrescerne la professionalità manageriale, nonché a migliorare le competenze in tema di creazione e gestione d'impresa, strategie e strumenti per affrontare il mercato, business plan, gestione economico-finanziaria, reperimento delle fonti di finanziamento. Ogni modulo formativo prevede un adeguato inquadramento teorico, seguito da un approccio pratico-operativo volto a riprodurre in aula situazioni tipiche della realtà lavorativa.

Il percorso si è articolato attraverso l'utilizzo del Business Model Canvas: strumento utile a sviluppare nuovi modelli di business o formalizzare quelli esistenti: uno schema grafico dove sintetizzare visivamente come un'impresa crea valore, le risorse ed attività necessarie, i segmenti di clienti e gli aspetti economico-finanziari. L'attività formativa è stata costruita rimodulando tematiche e contenuti che avevano caratterizzato le passate edizioni di attività omologhe, a partire dai feedback degli ex-corsisti, nonché dagli spunti metodologici scaturiti dalle riunioni operative con il team di docenti-tutor impegnati nella formazione in aula e finalizzati a rendere il percorso di apprendimento maggiormente organico in termini di argomenti trattati e articolazione delle attività nei diversi moduli.

Sono pervenute in totale 133 candidature, di cui 89 per l'edizione di Sassari e 44 per l'edizione di Olbia.

Le domande di partecipazione sono state selezionate in base all'ordine di arrivo, le prime 25 adesioni sono state inserite nella prima edizione del percorso (24 partecipanti effettivi, in quanto 1 neo imprenditore ha abbandonato per motivi lavorativi), mentre alla 2^a edizione, presso la sede di Olbia, hanno aderito 21 partecipanti.

Al termine delle sessioni formative ha preso avvio la 2^a fase: i partecipanti – tramite compilazione di un form - hanno aderito agli incontri one to one: colloqui individuali con tutor aziendali, con lo scopo di verificare la cantierabilità dell'idea imprenditoriale e la sua concreta possibilità di trasformarsi in impresa, di avere un concreto supporto nella predisposizione o revisione del business plan, ed esprimere quesiti o perplessità in merito alla propria attività d'impresa o progetto imprenditoriale.

Gli incontri one to one si sono svolti a Sassari per la 1^a edizione il 13 giugno 2018, con la partecipazione di 12 corsisti e per la 2^a edizione a Olbia il 21 dicembre con la partecipazione di 17 corsisti. Al termine degli incontri one to one ha preso avvio la

3^a fase: Laboratori Business plan: aperti ad un massimo di 3/4 partecipanti per ciascun laboratorio (in totale sono stati attivati 6 laboratori, 3 a Sassari e 3 ad Olbia) ogni allievo ha potuto beneficiare del supporto di un tutor per la durata complessiva di 20 ore di assistenza, finalizzata alla stesura del piano d'impresa.

Progetto «ENTERPRISE ORIENTED 2018-2020

Sostegno alle imprese per favorire il percorso partecipativo nella programmazione territoriale»

Enterprise Oriented è un progetto tra la RAS - Centro di Programmazione Regionale, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, in cui la Camera di Commercio di Sassari riveste il ruolo di capofila e di referente per la Regione. L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di erogare specifici servizi e attività a favore delle imprese dei diversi territori, attraverso i quali diffondere una maggiore conoscenza delle diverse fasi e risorse messe a disposizione dalla programmazione territoriale, ed in generale dai Fondi UE; incoraggiare il coinvolgimento del sistema imprenditoriale nei percorsi di progettazione territoriale; realizzare attività di animazione e promozione volta a favorire la nascita di nuove imprese; incentivare la cultura dell'aggregazione e la creazione di reti d'impresa e lo sviluppo dell'innovazione e della proprietà intellettuale. La Legge Regionale n. 1 del 11 gennaio 2018 (legge di stabilità 2018) art. 4 comma 2 ha previsto la prosecuzione delle attività del Progetto Enterprise Oriented anche per il triennio 2018/2020.

Pertanto l'Ufficio Progetti UE e Strategici ha curato nel corso del 2018 l'elaborazione, la predisposizione e l'invio ad Unioncamere Sardegna e alla RAS per l'approvazione del Progetto esecutivo «Enterprise Oriented annualità 2018-2020» (Determinazione UR n. 2 del 2 agosto 2018).

Attività realizzate nel 2018:

25 gennaio 2018: Workshop per le imprese a Tortolì : 154 partecipanti;

27 marzo 2018: Laboratorio di ascolto per le imprese a Olbia, : 17 imprese;

9 maggio 2018: Focus Unioni dei comuni di Meilogu e Villanova: 15 imprese;

Ottobre 2018 : Animazione territoriale Unità di Ottana in collaborazione con la CCIAA di Nuoro :159 presenze;

1 febbraio – 16 marzo 2018: Attivazione dello Sportello di Assistenza Tecnica sul Bando territoriale Ogliastra in collaborazione con la CCIAA di Nuoro : oltre 129 utenti.

Predisposizione elaborazione e adesione a Progetti Strategici

Nel corso del 2018 l'Ufficio Progetti UE e Strategici ha elaborato e predisposto il Programma Quadro promozionale denominato «SALUDE E TRIGU» - approvato dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 62 del 10/10/2018 - a supporto del sistema economico del Nord Sardegna, con un nuovo approccio teso a razionalizzare e riconoscere qualità agli eventi e alle feste tradizionali promosse ed organizzate da istituzioni e stakeholder. Assi portanti del programma saranno il coordinamento, la valorizzazione e il miglioramento in termini qualitativi di rassegne, manifestazioni ed eventi che riflettono culture ed identità precise, radicate nella programmazione culturale del Nord Sardegna, ma anche nuovi eventi, anche a regia camerale, purché conformi a standard prestabiliti, individuati secondo linee strategiche definite nel manuale di qualità predisposto ad hoc, per assicurare uniformità e riconoscibilità alle stesse.

Progetto MAIN SAIL e Progetto TEBD

L'Ufficio ha inoltre curato la candidatura dell'ente camerale a diverse progettualità a valere su fondi UE, le cui attività verranno avviate nel 2019: in particolare si evidenziano il Progetto "Main Sail" - a valere sul POR FESR 2014/2020 - parte dalle esigenze di promozione sui mercati esteri di un'aggregazione di operatori del settore della nautica impegnati nella gestione di alcune fra le più importanti marine della costa nord-occidentale che, guardando alla loro funzione di 'porte di accesso al territorio', hanno esteso l'idea di promozione sui mercati internazionali ad alcune aziende dei servizi turistici per la fruizione di attrattori territoriali di tipo ambientale, culturale ed enogastronomico, interessati e motivati ad accrescere la loro presenza sui mercati esteri e raggiungere nuovi target di domanda potenziale nei "mercati obiettivo", individuati nel Piano di internazionalizzazione della Regione Sardegna e il Progetto «TEBD» a valere sul Programma UE denominato Cooperazione internazionale e Sviluppo - nasce con l'obiettivo di favorire il dialogo imprenditoriale Turchia-UE e rafforzare la reciproca conoscenza e comprensione tra Camere turche e le loro controparti nell'UE.

Progetto Mirabilia

La Camera di Commercio di Sassari è tra i soci fondatori dell'associazione "Mirabilia -

European network of Unesco sites”: una rete finalizzata a mettere in collegamento i luoghi riconosciuti dall’Unesco come patrimonio dell’umanità, ma meno noti al turismo italiano e internazionale, con l’obiettivo di incrementare l’attività promozionale e la riconoscibilità presso il grande pubblico, attraverso la creazione di innovativi pacchetti turistici integrati, aventi ad oggetto le diverse destinazioni mirabilia, commercializzabili per l’intero anno, in particolare nei periodi di destagionalizzazione. Nel corso del 2018 l’Ufficio Progetti UE e Strategici ha collaborato alla realizzazione di diverse attività di coordinamento e operative, in particolare:

26/27 settembre 2018 -Sassari : incontri istituzionali e con imprese della delegazione MIRABILIA;

26/27 ottobre 2018 - Pavia: organizzazione della partecipazione di una collettiva di imprese del turismo e dell’agroalimentare alla “Borsa internazionale del turismo culturale”, momento business tra l’offerta delle destinazioni e la domanda di buyer turistici internazionali.

Organizzazione di workshop, seminari, incontri e laboratori con le scuole, in partenariato con altre istituzioni (MISE, MIUR, ASPAL, Ente Parco, Comune di Sassari)

Nel 2018 l’Ufficio Progetti UE e Strategici ha curato l’organizzazione e la realizzazione di diverse attività informative, formative, seminari e laboratoriali in collaborazione con altre istituzioni nazionali e locali si elencano di seguito le più significative:

- seminario in collaborazione con MISE-PON imprese e competitività: Credito d’imposta per gli investimenti nel mezzogiorno - Smart e Start Italia - Fondo di garanzia per le PMI - 23 febbraio 2018 - 140 partecipanti;
- incontro con gli operatori del Parco dell’Asinara, in collaborazione con l’Ente Parco: 16 aprile 2018 - 40 partecipanti;
- la riforma camerale e il ruolo degli sportelli MISE in collaborazione con il MISE - 7 giugno 2018 - 50 partecipanti;
- incontri con gli studenti degli istituti tecnici sulle attività camerali a supporto della creazione d’impresa, in collaborazione con il MIUR - 08/03/2018 - 250 studenti - 20/04/2018 - 40 studenti;
- collaborazione con il servizio Regolazione del Mercato per l’organizzazione di «Work academy» laboratori alla scoperta delle imprese - 20/21 settembre



2018;

- seminario informativo «Resto al sud» e «Enterprise Competition» in collaborazione con ASPAL e Comune di Sassari - 10 dicembre 2018 - 77 partecipanti.

B. AREA ANAGRAFICA E DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

1. SERVIZIO REGISTRO IMPRESE

Nel 2018 sono state realizzate tutte le attività programmate in RPP, volte a garantire il ruolo fondamentale che il servizio Registro imprese svolge in supporto alle istituzioni ed in particolare modo all'autorità giudiziaria nella lotta contro la criminalità economica ed in genere, a tutti i cittadini. La valorizzazione del patrimonio informativo del registro delle imprese, quale strumento utilizzato dal legislatore per garantire la diffusione dei dati riferiti alla vita dell'impresa che vuole operare nel mercato in maniera competitiva costituisce infatti uno dei maggiori obiettivi perseguiti nel corso dell'anno.

I principali interventi effettuati sono quelli indirizzati al monitoraggio della banca dati e, nella fattispecie, al controllo della qualità del dato posto a garanzia della correttezza delle informazioni pubblicate, nonché alla promozione e diffusione dei nuovi strumenti digitali per l'impresa: cassetto digitale, SPID, nuovo dispositivo di firma digitale, fatturazione elettronica e libri sociali digitali.

In un'ottica di decoro e accoglienza si è proseguito, inoltre, nell'operazione di valorizzazione degli spazi e del riordino degli archivi cartacei; ed infine occorre segnalare l'intensa attività svolta dall'Ufficio AQI nel fornire assistenza alle start up innovative.

Servizio Registro Imprese

L'attendibilità del Registro imprese è strettamente correlata alla qualità e correttezza delle informazioni immesse nella banca dati, In particolare per quanto riguarda gli adempimenti anagrafici e certificativi. Allo scopo di offrire una banca dati quanto più possibile aggiornata l'Ufficio ha proseguito l'attività di verifica e controllo sulle posizioni rientranti nelle cancellazioni d'ufficio ai sensi del D.P.R. 247/2004 e dell'art. 2490 del C.C., con il conseguente avvio dei procedimenti di cancellazione relativi.

Tutto ciò in considerazione del fatto che la corrispondenza dei dati pubblicati alla situazione effettiva dell'impresa è fonte di certezze giuridiche ed elemento principale per la statistica economica nazionale.

Si è proceduto, inoltre alla verifica delle pec risultanti irregolari, ed avviate le procedure di cancellazione di quelle non più attive.

L'attività svolta ha comportato un intenso carico di lavoro per il personale del Registro Imprese, e si è concluso con la cancellazione di oltre 700 imprese, comprensivo di società e imprese individuali e sono stati avviati altrettanti procedimenti di cancellazione che si concluderanno nell'anno successivo.

Parallelamente, in considerazione di quanto sopra evidenziato, è continuata l'attività del gruppo di lavoro del registro imprese, volto ad approfondire tematiche giuridiche e tecniche per l'adozione di soluzioni migliorative per l'utenza camerale.

L'attenzione è sempre stata concentrata sul miglioramento della qualità delle informazioni in considerazione del fatto che il Registro delle Imprese risulta essere lo strumento essenziale per la capillarità del rapporto con il tessuto economico provinciale.

Servizio Registro Imprese - Ufficio AQI

L'ufficio, in prosecuzione di quanto ha previsto lo scorso anno, ha fornito un insieme di servizi informativi per gli utenti, per affiancarli dall'inizio della fase progettuale alla messa a regime dell'impresa, facilitando lo sviluppo di una cultura d'impresa per la costituzione di nuove imprese e la valorizzazione di quelle esistenti. Ha svolto attività di supporto e di assistenza agli utenti nella predisposizione dell'atto costitutivo e dello statuto delle start up innovative, nelle diverse modalità di stipula previste dagli artt. 24 e 25 del CAD. In particolare è stata fornita assistenza specialistica finalizzata alla predisposizione della documentazione necessaria per la stipula dell'atto tra le parti contraenti (atto costitutivo, statuto, dichiarazione possesso requisiti start up e relativa verifica ecc.), e per l'autentica delle sottoscrizioni digitali. Nella fattispecie prevista dall'art. 25 del CAD. l'ufficio inoltre ha provveduto alla registrazione dell'atto all'Agenzia delle Entrate e successivamente, alla trasmissione della pratica telematica al Registro delle Imprese per procedere direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale della startup innovativa.

L'Ufficio di Assistenza Qualificata alle Imprese, dedicato esclusivamente agli aspiranti imprenditori che intendono costituire nel Nord Sardegna una startup innovativa in forma di srl non semplificata con sottoscrizione autenticata dal Conservatore (istituito alla fine del 2017 in attuazione del Decreto Direttoriale del 01/07/2016) nel corso del



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

2018 ha costituito ben 10 SRL posizionandosi nella statistica nazionale tra i primi posti per le modalità di costituzione della start up innovativa, ed unico nel panorama regionale.

Servizio Registro Imprese - Ufficio Attività Regolate

Nel corso del 2018 l'Ufficio ha continuato le procedure per il rilascio delle tessere personali di riconoscimento, munita di fotografia e conforme ad apposito allegato del medesimo decreto, per i soggetti che esercitano l'attività di mediazione.

Ciò anche su richiesta delle associazioni di categoria che si occupano di mediazione immobiliare, allo scopo di fornire uno strumento di lotta all'abusivismo e garantire una maggiore trasparenza nel settore.

Sono stati espletate n. 2 sessioni di esami per agenti d'affari in mediazione immobiliare

E' stata svolta l'attività di controllo per individuazione delle posizioni degli agenti di affari in mediazione rientranti nella revisione periodica e sono stati predisposti i provvedimenti amministrativi propedeutici all'avvio del procedimento di verifica.

Nel secondo semestre si è proceduto all'invio della comunicazione dell'avvio del procedimento a circa 250 imprese, che si concluderà nel 2019 in considerazione dei tempi tecnici delle notifiche.

Servizio Registro Imprese - Riordino e razionalizzazione archivio cartaceo e rivisitazione spazi di lavoro

L'ufficio Registro Imprese ha svolto un impegnativo lavoro di riqualificazione degli spazi, mediante la risistemazione degli archivi cartacei del salone e delle stanza interne al Registro. Si è provveduto alla verifica del contenuto dei fascicoli ed alla selezione del materiale da destinare allo scarto, con conseguente alleggerimento della documentazione e ottimizzazione dell'ambiente lavorativo. Ha proseguito nel secondo semestre l'attività di riordino dell'archivio cartaceo mediante la riallocazione dei fascicoli del Tribunale di Sassari e di Tempio Pausania per facilitarne la consultazione. Si è provveduto inoltre alla valorizzazione degli spazi risultanti dalla creazione del nuovo ufficio AQI.

Servizio Registro Imprese - Ufficio periferico di Olbia

La sede distaccata di Olbia, anche nell'anno 2018 ha assicurato, seppure con personale ridotto, la continuità dei servizi camerali tramite lo sportello polifunzionale, rispondendo in tal modo all'esigenze delle imprese ed in generale degli utenti della parte settentrionale del territorio provinciale di competenza dell'Ente.

In particolare, l'ufficio ha fornito la prima informazione in molteplici settori di attività: pratiche artigiane, pratiche relative al registro imprese, agli altri albi e ruoli (agenti e rappresentanti, mediatori, periti ed esperti, ruolo conducenti), cancellazione dei protesti e start up innovative.

L'ufficio ha svolto funzioni di rilascio di firme digitali, spid, cassetto digitale e di carte tachigrafiche, ha svolto attività di vidimazione dei libri sociali e ambientali (registri e formulari rifiuti) e di rilascio di atti, certificati e visure.

Servizio Registro Imprese - Ufficio Albi e Ruoli

All'ufficio fanno capo i procedimenti amministrativi relativi alla tenuta dei seguenti albi, ruoli ed elenchi: Ruolo dei periti e degli esperti, Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, Firma Digitale.

Anche nel corso del 2018 è stata garantita la costanza della qualità del servizio e delle varie funzioni assegnate all'ufficio. In particolare, per venire incontro alle esigenze dell'utenza sono state espletate n. 3 sessioni di esame per l'iscrizione al Ruolo conducenti.

Servizio Registro Imprese - promozione e diffusione strumenti digitali

Per la promozione del cassetto digitale sono stati organizzati due seminari rivolti alle imprese, ai professionisti ed alle associazioni di categoria, sia a Sassari che presso la sede staccata di Olbia. Nel corso degli incontri tenutisi il 19 e 20 giugno, sono stati approfonditi gli argomenti relativi all'identità digitale: spid, cns, firma digitale, al cassetto digitale, alla fatturazione elettronica e ai libri digitali. In entrambi gli eventi si è provveduto al rilascio dello spid ai presenti che ne hanno fatto richiesta ed è stato presentato il nuovo strumento di firma digitale "mobile first".

Nel secondo semestre è continuata l'attività di sensibilizzazione delle imprese alla cultura digitale, mediante la promozione dello spid, della fatturazione elettronica e del cassetto digitale a tutti gli utenti degli sportelli del Registro. In particolare in adesione al progetto del Fondo Perequativo 2016 "Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di EGovernment delle Camere di Commercio" è stato attivato per l'utenza uno sportello esclusivamente dedicato alla promozione degli strumenti digitali ed al rilascio dello spid e della cns. Sono stati organizzati alcuni corsi di

formazione per il personale dell'area anagrafica, finalizzato alla conoscenza ed approfondimento delle competenze digitali.

2.SERVIZIO DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

Con l'approvazione dei progetti a valere sull'aumento del 20% del diritto annuale, al Servizio della Regolazione del Mercato è stata attribuita la competenza sulle attività rivolte all'Orientamento al lavoro ed alle professioni. Gli ambiti di azione, ricordiamo, sono indicati da direttive di Unioncamere di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico; tali linee guida fissano il budget per ogni singola Camera, indicando anche gli obiettivi minimi da raggiungere affinché possa dirsi soddisfatto lo standard richiesto e confrontando ciascun singolo risultato con i rispettivi a livello nazionale. Pertanto i target di risultato adottati per le azioni riferite alle funzioni dell'orientamento e alternanza sono quelle ricavabili dai parametri nazionali.

Risultano confermate le attività che già rientravano nella competenza del Servizio e cioè quelle che riguardano la metrologia legale, l'attività della Camera Arbitrale e media-conciliazione, le sanzioni amministrative, la tutela della proprietà intellettuale.

Camera arbitrale

La Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Sassari rimane l'Organismo di riferimento per coloro che debbano presentare un'istanza mirata alla risoluzione di un contenzioso con la tutela del diritto prevista dall'ordinamento. Sono state presentate tre nuove istanze e, nel corso dell'anno, hanno avuto conclusione i procedimenti già avviati. L'obiettivo è quello di garantire sempre la professionalità dei professionisti coinvolti e la turnazione delle nomine effettuate garantendo l'imparzialità delle nomine.

Organismo di Mediazione

L'attività di media conciliazione, seppur tra le competenze non obbligatorie delle Camere, è nata per offrire alle imprese un servizio utile per dirimere i contenziosi

specifici ma è stata sempre più utilizzata per quelli di diversa natura. Negli ultimi anni la normativa, che già dalla sua prima applicazione ha subito forti contrasti dagli operatori di diritto, ha sempre stentato ad imporsi come valida alternativa ad un procedimento civile davanti ad un giudice decidente, forse anche perché non ne sono mai validamente messi in evidenza i vantaggi per le parti sia in termini economici che temporali. La difficoltà di applicazione anche ad alcuni istituti, seppur ritenuti dalla norma assoggettati ad un tentativo di conciliazione obbligatorio, ha reso più problematico il diffondersi della cultura transattiva. Detto ciò rimane più o meno costante il numero delle istanze di mediazione presentate presso l'Organismo camerale e, forse apprezzando l'impegno profuso, l'utenza, monitorata costantemente nel gradimento, anche quest'anno giudica positivamente il servizio dichiarando di tenere conto dello spirito conciliativo sempre presente durante gli incontri tenuti.

L'ufficio si avvale costantemente del sistema di gestione telefonica per mezzo internet (skype), agevolando così l'utilizzo della risoluzione alternativa delle controversie per coloro che non si trovano in loco e il sistema denominato go to meeting per favorire l'incontro delle parti.

Sono state presentate 61 istanze di mediazione e una conciliazione.

Commissione Raccomandatori Marittimi

A seguito di numerose istanze di modifica presentate, visto che alcune pratiche risultavano da tempo incomplete, l'Ufficio ha predisposto ed avviato le procedure per la revisione dell'elenco. Ciò ha comportato l'invio delle lettere agli iscritti e l'avvio delle procedure relative la revisione.

Ufficio Brevetti e Marchi

L'ufficio ha predisposto una brochure che ha distribuito agli studenti dei licei per presentare l'attività svolta dall'Ufficio e con l'ulteriore scopo di incentivare la nascita delle idee innovative e di informare le forme di tutela riservate, dalle norme nazionali ed internazionali, ai soggetti titolari dei diritti. Tale attività è stata svolta nell'ambito dei laboratori organizzati con gli studenti dei licei durante le giornate dedicate all'orientamento ed all'alternanza scuola-lavoro e supportando le start up di nuova costituzione.

L'ufficio nel corso dell'anno ha registrato 265 tra marchi, brevetti e relativi attestati.

Ufficio Metrico

Dal 19 marzo 2019 viene a terminare l'attività, fino ad oggi considerata prevalente, mirata a garantire l'esattezza e la regolarità di funzionamento degli strumenti di pesatura e misurazione, tramite i controlli di verifica sia presso gli utenti che presso gli uffici camerali per la maggior parte eseguiti a richiesta degli interessati in regime di mercato.

Pertanto è stato necessario provvedere a calendarizzare l'evasione delle richieste di verifica al fine di non aver procedimenti arretrati. Inoltre si è provveduto al controllo dei fascicoli riguardanti le officine autorizzate alla revisione dei tachigrafi analogici.

Anche quest'anno è stata svolta l'attività di recupero dei pagamenti arretrati delle verifiche sui distributori di carburanti predisponendo solleciti con vari mezzi di comunicazione. Stesso procedimento è stato seguito per gli assegnatari marchi metalli preziosi.

Sono state emesse 178 fatture.

Si sono gestite 414 verifiche metriche, 71 pratiche orafi.

Carte tachigrafiche

Il tachigrafo è un apparecchio di controllo installato su alcune tipologie di mezzo di trasporto al fine di indicare, registrare e memorizzare in modo automatico i dati relativi alla marcia del veicolo e all'attività del conducente. Legata a tale apparecchio l'attività riferita alle carte tachigrafiche, di competenza camerale, riguarda il procedimento d'inserimento dei dati al fine del rilascio di un dispositivo che permetta di controllare o attribuire al richiedente l'attività svolta sul veicolo. E' stata formulata una richiesta di parere in merito alle procedure riservate ai cittadini comunitari o extracomunitari. Il servizio offerto ha registrato il rilascio di numero 1148 carte.

Concorsi a premio

Ormai entrata a regime la piattaforma fornita dal servizio PREMA ON-LINE per l'invio dei dati al Ministero da parte dell'utente, l'Ufficio ha fornito assistenza per un concorso.

Sanzioni amministrative

Il procedimento sanzionatorio, sia che riguardi l'ordinanza ingiunzione o, ancor di più, i provvedimenti cautelari, risulta articolato in tutte le sue fasi per la necessaria tutela che il diritto attribuisce al sanzionato. Malgrado siano stati intensificati i rapporti con gli organi ispettivi, colleghi del Registro o le Forze dell'Ordine, la maggior parte delle volte è necessario effettuare un ulteriore controllo o un approfondimento normativo. Anche quest'anno è stato creato il ruolo per l'anno precedente inviato per competenza alla vecchia Equitalia. Sono state emesse 315 ordinanze, effettuate circa 654 notifiche e gestiti 8 tra ricorsi e memorie.

Protesti

L'attività consiste nella gestione di tutta l'attività legata alla levata del protesto. Oltre all'inserimento puntuale nel sistema degli elenchi inviati dagli ufficiali levatori, sono state lavorate circa 146 pratiche di cancellazione e rilasciati circa 331 certificati. Occorre ricordare che sono stati anche gestiti, in raccordo con i Tribunali competenti, le pronunce emesse a seguito di ricorsi.

Orientamento al lavoro e alle professioni

Avendo obiettivi pressanti da raggiungere, sia per quanto riguarda il fondo del 20% sia il fondo perequativo, è stato necessario organizzare tutta una serie di iniziative che coinvolgessero le scuole e le imprese. L'Ufficio, nella quasi totalità, ha collaborato per la riuscita delle manifestazioni. Gli eventi organizzati, soprattutto due di questi, hanno comportato un consistente lavoro sia per quanto riguarda la parte logistica che per il complesso di tutti gli atti, anche progettuali, posti in essere. Pertanto si è provveduto ad organizzare vari incontri con l'Ufficio scolastico regionale e ANPAL Servizi; oltre dare continuazione al primo bando voucher si è predisposto il secondo con i contributi alle imprese sui percorsi di accoglimento e si è concluso con la liquidazione di tutte le imprese aventi diritto; si è data diffusione della giornata dell'alternanza con la predisposizione di una partecipazione presso la Fiera di Cagliari; sono stati organizzati incontri a tema per gli studenti di alcuni licei ed uno di presentazione dei bandi nazionali di interesse; sono stati organizzati due eventi uno legato al PNSD tenuto a Sassari e denominato WorkAcademy, e l'altro, consistente



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

oltre ai laboratori anche in un convegno, durante il premio Scuola digitale.

4. SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA

Il Servizio Promozione Economica e Studi, nell'ambito degli obiettivi e delle linee di indirizzo definite dagli Amministratori dell'Ente negli strumenti di programmazione e bilancio, opera per perseguire al meglio il fine istituzionale della promozione dello sviluppo dell'economia provinciale.

L'approccio utilizzato è di tipo integrato e mira a valorizzare il territorio di competenza della Camera di Commercio avendo cura di far risaltare peculiarità, vocazioni, tradizioni produttive ed eccellenze tipiche.

In particolare, il Servizio:

- ✓ progetta e gestisce specifiche iniziative e progetti tesi alla valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche e di specifici comparti;
- ✓ partecipa, attraverso la predisposizione di specifici protocolli di intesa, ad attività di marketing territoriale in collaborazione con altre Istituzioni;
- ✓ cura la partecipazione dell'Ente camerale ad eventi fieristici vari in ambito locale e nazionale;
- ✓ collabora con gli altri Enti locali e le Associazioni di categoria per la realizzazione di eventi sul territorio;
- ✓ realizza pubblicazioni ed altro materiale per la promozione del territorio e delle sue risorse;
- ✓ gestisce la struttura di Controllo dei Vini a D.O. e IG.;
- ✓ Gestisce il PID «Punto Impresa Digitale»
- ✓ cura le procedure legate a all'attribuzione di contributi alle imprese tramite predisposizione e gestione di specifici bandi o regolamenti;
- ✓ cura le attività legate al commercio estero;
- ✓ gestisce le procedure in materia Ambientale di competenza della Camera attraverso l'Ufficio Ambiente;
- ✓ realizza indagini e studi attraverso l'ufficio Statistica;
- ✓ garantisce l'aggiornamento, la conservazione, la catalogazione e la consultazione di documenti, libri e riviste.

Nel corso del 2018 l'attività del Servizio è stata caratterizzata dalla realizzazione

di molteplici attività molte delle quali non ricomprese nel piano della Performance, di seguito si segnalano le più significative.

Promuovere la crescita d'Impresa

Progetto PID

La creazione dei Punti Impresa digitale (PID) si colloca nel più ampio quadro dell'Accordo siglato da Unioncamere nazionale con il MISE, teso alla realizzazione di un network costituito da punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, denominati PID.

L'iniziativa si inserisce all'interno del Piano nazionale Industria 4.0 varato dal Governo per dare vita alla quarta rivoluzione industriale in Italia e rappresenta la risposta del Sistema camerale al supporto della digitalizzazione nel mondo imprenditoriale.

Attraverso il Punto Impresa Digitale" (PID), si intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso:

In coerenza con il programma nazionale nel corso del 2018 si è proceduto ad implementare la specifica struttura operativa con quattro digitale promoter, che hanno iniziato la propria attività nel mese di luglio.

Tra le azioni operative realizzate nell'ambito del PID si segnalano:

- ✓ la realizzazione di giornate di presentazione del PID presso le sedi di Sassari ed Olbia
- ✓ la predisposizione e pubblicazione del bando Voucher e istruttoria delle 55 domande pervenute che ha portato all'erogazione di 21 voucher
- ✓ la Realizzazione di 71 self assessment ad altrettante imprese
- ✓ Attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto sul portale dedicato

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Progetto Punto Impresa Digitale « PID »

L'operatività del PID nel 2018 è stata caratterizzata da una molteplicità di attività molte delle quali non previste in fase di programmazione e che ricomprendono azioni di ascolto del sistema imprenditoriale e di dialogo con i partner istituzionali. Tra le attività che hanno coinvolto il sistema imprenditoriale rientrano 5 «Focus Group» “di settore” per rilevare non solo i bisogni ma anche le barriere all'utilizzo del digitale nei vari comparti economici. Questa attività di animazione ha portato alla definizione di schede progettuali in cui, idee, proposte, fabbisogni emersi durante il processo partecipativo sono state tradotte in obiettivi e azioni concrete.

Parallelamente al processo di ascolto del mondo imprenditoriale sono state attivate interlocuzioni con il sistema istituzionale locale, sui cui tavoli sono state presentate le schede progettuali frutto del processo partecipativo sopra descritto.

Più in particolare per quanto attiene l'area del Nord Ovest, l'Ente camerale ha partecipato alle riunioni del tavolo di partenariato della Rete metropolitana di Sassari per la definizione della relativa Programmazione Territoriale in raccordo con l'Ente regionale.

La partecipazione alla Programmazione Territoriale della Rete Metropolitana ha consentito all'Ente camerale di accreditarsi come soggetto attuatore della progettazione dedicata alla “Rete”. Sono state inoltre avviate interlocuzioni con l'Amministrazione comunale di Olbia per la realizzazione di iniziative dedicate all'applicazione del digitale nei negozi tradizionali. Completano le le interlocuzioni intercorsi con Istituti di design ed Arte, per la realizzazione di attività di progettazione/ideazione delle vetrine del futuro, e la organizzazione del Work Shop Scenario «Nord Sardegna», tenutosi ad Olbia il 5 dicembre.

Sinergie e circuiti di Sviluppo Nautica e Agroalimentare

Progetto Cambusa

L'iniziativa, finanziato sul PO marittimo in cui l'ente camerale svolge il ruolo di capofila di una compagine di 7 partner; intende creare un collegamento tra le due

realità economiche con il tramite del target turistico dei diportisti, caratterizzato da una significativa capacità di spesa, per offrire alle imprese dell'agroalimentare un importante sbocco commerciale. Il collegamento tra questi importanti settori economici sarà facilitato dalla ideazione e predisposizione del marchio di qualità "Cambusa" con il quale verranno identificati i prodotti con caratteristiche qualitative, tradizionali/storiche di eccellenza che si prestano, grazie ad una specifica attenzione al packaging e all'etichettatura, all'utilizzo in ambito diportistico.

Obiettivo centrale è la creazione di una rete di aziende che possa potenziare i settori interessati andando a migliorare i servizi in porto e la capacità di penetrazione delle aziende agroalimentari in nuovi mercati internazionali particolarmente interessanti. L'integrazione sarà agevolata dalla messa a disposizione di supporti digitali e logistici quali l'attivazione di una App con cui i diportisti potranno acquistare i prodotti agroalimentari e prenotare servizi (es. posto barca) nei porti e un'organizzazione logistica che consentirà ai diportisti di trovare la merce già in porto al loro arrivo. Nel 2018 il progetto, a seguito della rimodulazione e successiva approvazione da parte dell'Autorità di Gestione, ha visto l'avvio delle fasi operative che hanno portato alla realizzazione di numerose attività non ricomprese nel piano delle performance che hanno riguardato in sintesi:

Le procedure per l'individuazione e assegnazione dei relativi incarichi di assistenza tecnica e del certificatore di progetto

- Realizzazione di due Comitati di Pilotaggio nell'ambito dei quali sono state presentate e approvate le regole di funzionamento del CdP, i modelli di monitoraggio e di valutazione e prese decisioni sulle attività di progetto
- Realizzati 5 focus group con le imprese del comparto agroalimentare
- Realizzazione di una campagna di raccolta dati attraverso la somministrazione di n°154 questionari che ha interessato i principali porti turistici della Sardegna.

A queste azioni si somma l'attività di monitoraggio e coordinamento dell'attività dei Partner di progetto.

Attività in materia di Ambiente

L'Ufficio Ambiente è preposto alla ricezione delle denunce rifiuti che le Aziende, i Comuni, le Associazioni di Categoria, le Università, gli Enti Ospedalieri, gli Studi Medici, le Farmacie, le Forze armate e gli Studi di Consulenza Ambientale hanno l'obbligo di presentare ogni anno.

Per assicurare la massima diffusione delle informazioni nel corso del 2018 è stato avviato un'importante operazione di ristrutturazione del Portale Area Ambiente con l'obiettivo di potenziare i servizi disponibili alle imprese. Tale attività porterà nel corso del 2019 alla operatività del nuovo portale dedicato ai dati e alle informazioni sugli adempimenti ambientali di competenza della Camera.

Lo Sportello Ambiente ha inoltre svolto la sua attività di informazione e supporto con particolare riferimento a: normativa ambientale e problematiche relative al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR), compilazione e presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), assistenza di primo sportello relativamente all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (sezione regionale di Cagliari), modalità di Gestione dei Registri e Formulari di Rifiuti, Produttori di Pile e Accumulatori, Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Dichiarazioni INES - PRTR., C.O.V. Composti Organici Volatili, nonché novità e scadenze in materia ambientale.

Per garantire supporto e assistenza ai soggetti interessati del territorio – anche per il 2018 - tale servizio, è stato assicurato anche presso l'Ufficio distaccato di Olbia.

Per garantire all'utenza informazioni puntuali e aggiornate si è realizzato un percorso formativo sulle le procedure ambientali che ha visto la registrazione di circa 70 partecipanti.

Sportello energia e XII edizione di Enerloc

Negli ultimi decenni il tema dell'energia si è imposto con sempre più decisione e interesse sia a livello internazionale che nazionale. A livello globale emerge sempre più la necessità di contemperare le necessità della produzione di "energie" con l'ugualmente importante valore della tutela dell'ambiente. Per centrare questo obiettivo è indispensabile consumare meno energia e produrla in modo diverso. Una

sfida che impone una diffusione delle conoscenze e delle informazioni per una gestione equa, intelligente e sostenibile delle risorse.

In questo quadro nel corso del 2018 è stato avviato in via sperimentale lo Sportello Energia volto ad offrire agli operatori pubblici e privati del territorio, un servizio attivo di informazione specialistica e di prima consulenza in materia.

L'iniziativa prevede uno Sportello fisico e virtuale per l'organizzazione di percorsi di formazione e divulgazione nel settore dell'energia e l'erogazione di una prima all'utenza interessata.

Nell'ambito dell'iniziativa sono stati realizzati:

n. 8 seminari sui temi dell'Energia (5 on line, 3 in presenza con rispettivamente 94, 81, 123 partecipanti))

n. 8 news letter su temi dell'energia.

L'iniziativa, si collega alla rassegna convegno Ener.Loc che ha aggregato nel corso degli anni una comunità di professionisti, di tecnici e di aziende, potenziali utilizzatori e primi destinatari del servizio.

Nel mese di giugno si è svolta la XII edizione di Ener.Loc. – Energia, Enti Locali e Ambiente è l'incontro sui temi del risparmio energetico e delle energie rinnovabili. Il dibattito ruota intorno all'evoluzione normativa e tecnologica della materia ed è dedicato al confronto tra la pubblica amministrazione centrale e locale, le imprese, i professionisti e il mondo della formazione del settore.

Nel 2018 l'incontro, al quale hanno partecipato qualificati relatori e diverse autorità in rappresentanza di Istituzioni, ha avuto come titolo «Energia Rinnovabile ed Efficientamento Energetico nelle Smart Communities: Progetti Innovativi, Edilizia Sostenibile e Mobilità».

Portualità e Circolazione delle Merci

Progetto Easy Log

Il Progetto EASYLOG, in cui l'Ente camerale è partner, finanziato nel II° Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 e cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), mira a migliorare la connessione dei territori e la sostenibilità delle attività portuali. Inoltre il progetto ha come obiettivo di sviluppare sistemi di trasporto multimodale per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari della zona di cooperazione transfrontaliera alle reti TEN-T.

Il progetto coinvolge 8 partner di 5 regioni transfrontaliere con capofila il CIREM dell'Università di Cagliari. Gli obiettivi principali del progetto EASYLOG sono:

- Sviluppare un sistema innovativo per la gestione ottimizzata delle informazioni e dei flussi procedurali tra gli operatori della catena logistica portuale transfrontaliera per il traffico merci.
- Istituire un sistema comune di gestione intelligente del traffico transfrontaliero in grado di migliorare la catena logistica e il trasporto marittimo della zona di cooperazione e di superare i limiti della frammentazione attuale.

L'iniziativa ha preso avvio nel mese di luglio 2018 e l'Ente camerale ha attivamente collaborato con gli altri partner per le attività propedeutiche, quali la rimodulazione del budget e la firma del protocollo d'intesa con l'autorità Portuale, e successive all'avvio del progetto.

Di seguito una sintesi degli eventi e le attività organizzate nell'ambito del progetto EASYLOG

- Partecipazione al primo Comitato di Pilotaggio a Cagliari e lancio del progetto (11 settembre 2018)
- Realizzazione delle attività propedeutiche alla realizzazione del Focus Group
- Attivazione delle procedure per l'assegnazione dell'incarico di Controllore di I livello

Accompagnamento ai Mercati

Progetto CALL to Export

Il Piano di Internazionalizzazione "Call To Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi in Europa – finanziato dalla Regione Sardegna su risorse POR FESR 2014 - 2020 - mira alla promozione di due diversi settori economici della Sardegna, il turismo e l'agroalimentare attraverso la realizzazione, rispettivamente sul mercato britannico e tedesco, di specifiche azioni di commercializzazione, quali BtoB, educational tour, work shop ed esposizioni temporanee, e definisce chiaramente un percorso strutturato di internazionalizzazione attraverso un insieme articolato e finalizzato di azioni rivolte alla presenza nei suddetti mercati esteri realizzate in cooperazione tra le imprese del raggruppamento da realizzarsi nell'arco di circa due anni - estendibile a 36 mesi - con il supporto di specifici servizi consulenziali.

Nel quadro complessivo dell'iniziativa l'Ente camerale ha il ruolo di capofila di

raggruppamento di 17 imprese. Nell'ambito del progetto sono state realizzate diverse riunioni con le imprese del raggruppamento e sono proseguite le attività inerenti le azioni di "Marketing" e di «Comunicazione». Si è inoltre curata l'istruttoria di 15 richieste di anticipazione di contributo pervenuto da parte delle imprese facenti parte dell'aggregazione.

Fondo Fiere

Nel quadro delle iniziative volte a supportare le imprese per la promozione delle proprie attività in occasione di momenti fieristici/d'affari il Servizio Promozione ha provveduto alla messa a regime del nuovo regolamento per la concessione di contributi per la partecipazione a manifestazioni in Italia e all'estero e a gestire le pratiche relative al regolamento. Tale attività ha portato a recepire 133 comunicazioni di partecipazione e 89 domande di contributo oltre alla liquidazione di 44 domande.

Attività in materia di Commercio Estero E FIERE

Particolarmente significativa è stata l'attività amministrativa legata alla tenuta degli uffici Commercio Estero. Per garantire una maggiore accessibilità degli utenti ai servizi gli stessi sono stati resi disponibili, anche per il 2018, presso la sede camerale di Olbia. Le attività hanno riguardano nello specifico:

Commercio Estero

L'attività amministrativa svolta nel settore del commercio estero si concretizza nell'assistenza alle imprese per il completamento delle pratiche riguardanti il Commercio con l'Estero e nel rilascio di informazioni e certificati indispensabili per coloro che operano con l'estero.

Anche nel corso del 2017 l'ufficio ha assicurato tale servizio. Su richiesta degli interessati, sono stati rilasciati certificati di Origine, certificati di iscrizione al Numero Meccanografico, certificazioni di libera vendita all'estero e autentiche di firma su fatture, Carnet Ata. L'ufficio ha registrato nel complesso il rilascio di circa 700 certificati.

E' stata inoltre assicurata assistenza su normativa doganale, sanitaria e informazioni utili per poter operare con l'estero, nonché informazioni su assistenza legale presso le unità locali estere. Il servizio si garantisce anche presso la sede distaccata di Olbia.

« Promo Autunno» e «Mirabilia»

Nell'ambito dell'evento fieristico Promo Autunno, che si è svolto nel mese di ottobre presso il salone espositivo dell'Azienda speciale Promocamera, sono state promosse, all'interno dello stand istituzionale del sistema camerale del nord Sardegna, le attività poste in essere dal Servizio promozione economica e statistica.

Partecipazione del personale del servizio promozione all'evento espositivo Promoautunno e dell'Ufficio Commercio Estero all'evento Mirabilia tenutosi a Pavia nel mese di ottobre.

Attività in materia di Promozione delle Produzioni Tipiche e Certificazione Vino

Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.

Il Servizio Promozione ha provveduto a gestire una struttura complessa articolata in una serie di organi e professionalità, deputata a presiedere l'attività di controllo dei vini a D.O. e I.G.. Funzione principale del citato organismo è garantire la rispondenza del prodotto ai parametri definiti nei disciplinari mediante verifiche documentali, analitiche e del processo da cui esso scaturisce. La struttura, ha svolto il suo delicato compito realizzando 261 visite ispettive (di cui 181 prelievi), oltre 1100 verifiche documentali, 43 riunioni degli organismi della struttura (commissione di degustazione, comitato di certificazione, Organo dedicante i ricorsi) rilasciando circa 4.500.000 di fascette e 183 certificati di idoneità/non idoneità/rivedibilità, con un'attività significativamente superiore al precedente anno. La gestione della struttura ha portato alla realizzazione anche di ulteriore attività non specificatamente comprese nel piano delle performance, descritte più avanti.

Concorso «Città di Sassari Ozzu Sardu»

Il concorso si propone di valorizzare l'olio extra vergine di oliva prodotto in Sardegna per favorirne la conoscenza e l'apprezzamento da parte dei consumatori; sostenere gli operatori del settore, diffondere e sostenere il consumo e la produzione di prodotti di qualità. Promosso dalla Coldiretti Sassari, dal Comune turritano e della Camera di Commercio, è stato realizzato con il supporto dell'ufficio produzioni tipiche e con la disponibilità del panel di assaggio di olio dell'Ente Camerale. Particolarità del

concorso è rappresentata dalla possibilità di partecipazione, oltre che per le imprese, anche per gli hobbisti; questi ultimi grazie all'attività del Panel di Assaggio camerale hanno ricevuto una la scheda tecnica del olio presentato al concorso. La partecipazione al concorso è stata particolarmente intensa facendo registrare 166 adesioni che hanno portato alla Predisposizione di altrettante Schede di valutazione degli olii iscritti da parte della struttura Panel camerale.

Di seguito le principali attività realizzate nell'ambito del concorso:

- organizzazione delle sedute del Panel di assaggio deputato ad analizzare gli oli partecipanti al Concorso;
- Collaborazione nella predisposizione delle modifiche al regolamento;
- Realizzazione di alcune sedute di assaggio finalizzate ad allenare il gruppo di assaggio in vista del Concorso;
- Realizzazione di varie sedute di assaggio, successive al concorso, finalizzate alla predisposizione di una scheda descrittiva di ciascun olio presentato dai partecipanti della sezione hobbisti.

Progetto «Cibus Loci: Il valore della tradizione nell'alimentazione»

Il progetto finanziato dalla Fondazione di Sardegna è stato avviato e concluso nel corso del 2018 con la realizzazione di attraverso l'organizzazione di due distinti eventi 'tematici sui pani tradizionali': il primo appuntamento dedicato ai 'pani degli sposi' e un secondo evento di natura culturale, scientifica ed economica ha riguardato l'organizzazione di due distinti momenti divulgativi: un convegno tematico - "Dal Campo alla tavola - Grano e pani di Sardegna" - e una mostra, sui pani della tradizione tenutesi ad Ozieri. In occasione di entrambi gli appuntamenti, sono stati realizzati diversi 'laboratori' di manipolazione e preparazione dei diversi tipi di pane. Completa l'iniziativa la realizzazione di due differenti supporti multimediali: un video con la narrazione e le riprese dei processi di panificazione di varie tipologie di pani tradizionali, e un 'book sfogliabile' su supporto informatico con una raccolta fotografica e descrittiva di diverse ricette della tradizione alimentare sarda.

6° Simposio Internazionale delle Malvasie nel Bacino del Mediterraneo

L'Ente camerale, tramite l'ufficio produzioni tipiche, ha collaborato, a seguito di uno specifico accordo siglato con la Agenzia Laore Sardegna all'organizzazione del sesto

Simposio internazionali delle Malvasie nel bacino del Mediterraneo, svoltasi ad Alghero e Bosa nel mese di settembre. Il simposio ha rappresentato uno strumento particolarmente efficace per la divulgazione scientifica e la diffusione delle recenti ricerche su questo gruppo di vitigni e ha contribuito inoltre alla promozione ed al rilancio di questo vino di grande eccellenza.

Seminario Tecnico sulla «Promozione delle certificazioni Agroalimentari nel Made in Italy Kosher e Halal»

Nel mese di luglio, in collaborazione con il MISE e Assocamere estero, è stato realizzato il seminario tecnico sulle produzioni rientranti nel programma di diffusione delle certificazioni agroalimentari presso le aziende italiane promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico. L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 50 iscritti.

Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.

La gestione della struttura ha portato alla realizzazione di ulteriori attività non ricomprese nel piano delle Performance. All'attività operativa si somma infatti un'intensa attività amministrativa riconducibile anche all'entrata in vigore di nuovi precetti normativi che hanno comportato, tra i vari adempimenti, anche la predisposizione delle nuove procedure di funzionamento dell'organismo. Di seguito in sintesi le ulteriori attività realizzate:

- Predisposizione delle nuove procedure per la Gestione delle attività di controllo e certificazione dei vini a DO e IG
- Procedure per il rinnovo dell'individuazione come Struttura di Controllo dal parte del MIPAAF
- Predisposizione e attivazione procedure per l'affidamento dell'incarico di Segreteria Tecnica
- implementazione della Banca Dati Vigilanza del SIAN;
- predisposizione della Relazione annuale per il Piano Nazionale Integrato;
- predisposizione della Relazione sull'attività di controllo e i contributi a fini statistici sulle produzioni vinicole controllate, certificate e imbottigliate e invio al MIPAAF e alla Regione;
- predisposizione dei dati relativi alla produzione di uva e vino per tutti i produttori di Vermentino di Gallura Docg necessari al Consorzio di tutela

Vermentino di Gallura per l'attribuzione delle quote di partecipazione;

- elaborazione e raccolta dati sulle produzioni vitivinicole da inviare a Federdoc;
- raccolta ed elaborazione dati statistici sulle attività di controllo e certificazione, per singolo operatore controllato, da inviare ad ISMEA;
- aggiornamento della modulistica predisposizione documentazione ed elenchi richiesti da ICQRF per la realizzazione dell'attività di vigilanza.

“Convention d’Autunno delle Città del Vino”

In raccordo con il Coordinamento Regionale dell'Associazione Nazionale Città del Vino l'Ente camerale, per il tramite dell'Ufficio Produzioni Tipiche, ha collaborato all'organizzazione della “Convention d’Autunno delle Città del Vino” svoltosi dal 18 al 21 ottobre.

L'iniziativa è stata l'occasione per far conoscere il nord Sardegna a circa 150 amministratori giunti da tutta Italia e che si sono mossi in un percorso itinerante in vari paesi del Nord Sardegna tra Alghero Berchidda, Tempio Pausania, Monti, Sorso, Sennori, Badesi e Usini, alla scoperta del territorio e delle realtà vitivinicole.

Concorso Enologico Nazionale «Binu»

Nell'ambito delle iniziative volte a supportare le aziende del settore vitivinicolo, alla valorizzazione delle migliori produzioni vinicole e al contempo promuovere il territorio sfruttando i prodotti tradizionali di eccellenza quali elementi attrattivi e veicolanti per l'immagine dell'intero territorio, in collaborazione con le altre Camere di Commercio della Sardegna, è stato fornito il supporto nell'organizzazione della sesta edizione del Concorso Enologico Nazionale Binu, manifestazione ad alto valore di immagine considerata l'importanza che il comparto vitivinicolo ricopre nel tessuto economico.

Concorso «Ercole Olivario»

L'Ercole Olivario, è il premio del sistema camerale che celebra da sempre, i migliori oli extra vergine d'Italia. Il Concorso nato nel 1993 ha lo scopo di creare un momento di valorizzazione dell'olio extravergine d'oliva, un prodotto che nel

panorama della produzione agroalimentare del nostro Paese riveste un ruolo basilare sia da un punto di vista economico che culturale. Il concorso si compone di due momenti selettivi uno regionale, alla cui realizzazione partecipano le camere della regione di interesse, e uno nazionale. La Camera di Commercio di Sassari, tramite il suo Ufficio produzioni tipiche ha collaborato alla selezione in ambito locale, in particolare mediante la promozione e il coinvolgimento delle aziende del settore oleario nella partecipazione al Concorso.

Studi e analisi sull'andamento dell'Economia

Sportello di informazione Economico - statistica - Osservatorio Economico e Monitoraggio

L'informazione economico-statistica è una funzione storica svolta a livello territoriale dalle Camere di Commercio nella loro veste di osservatori privilegiati del sistema economico locale.

La Camera di Commercio del Nord Sardegna, attraverso il servizio Promozione economica e Statistica, si occupa di rilevare dati dell'economia locale nonché di elaborare indici ed indicatori utili all'osservazione strutturale e congiunturale del sistema economico provinciale.

Cura, inoltre, la redazione di pubblicazioni su temi inerenti l'economia locale, fornisce dati di fonte camerale e collabora con altri Enti e Organismi in materia di studi e ricerche.

Il settore provvede alla divulgazione dei risultati delle indagini economiche attraverso il sito camerale, la diffusione di comunicati stampa o realizzando specifiche iniziative a carattere promozionale.

Le pubblicazioni e le banche dati per il monitoraggio dell'andamento economico e per la programmazione di iniziative a supporto del sistema imprenditoriale sono a disposizione oltre che sul sito camerale anche presso l'Ufficio studi.

In seguito si elencano le ulteriori attività più significative realizzate dall'ufficio distinte per azioni comprese e non comprese nel Piano della Performance.

Commissione per l'accertamento dei prezzi alla produzione e all'ingrosso per i prodotti alimentari, coloniali, pelli, sugheri, combustibili, materiali da

costruzione.

La Commissione è composta da imprenditori e rappresentanti di Enti pubblici nominati dalla Giunta camerale. L'Ufficio ha provveduto alla convocazione mensile e presiede le relative riunioni fino alla sospensione delle attività della commissione avvenuta nel mese di febbraio.

Indagine Annuale sugli Esercizi della Grande Distribuzione disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e prevista dal Programma Statistico Nazionale. Invio degli appositi modelli di raccolta dati all'elenco di aziende del comparto presenti in provincia di Sassari vecchia configurazione amministrativa, con successivo inserimento nel database, elaborazione degli stessi e invio ai referenti presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Rapporto Imprese 2018: tavole di dati, relative all'anno 2017, che offrono una lettura immediata del sistema economico locale e delle sue caratteristiche, attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti dalla banca dati del registro imprese.

Osservatorio economico del Nord Sardegna: rassegna annuale a carattere strutturale dei principali indicatori economici del territorio con gli opportuni confronti a livello Regionale e nazionale. Attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti da diverse fonti, il documento offre una lettura immediata del territorio e delle sue caratteristiche.

Nel 2018 l'Osservatorio Economico è stato presentato con una veste grafica rinnovata, arricchito da analisi descrittive dei fenomeni che interessano gli aspetti socio economici del Nord Sardegna e realizzato con la metodologia dell'Infografica. Queste caratteristiche rendono il documento uno strumento conoscitivo maggiormente comprensibile e di più facile consultazione. L'osservatorio è stato presentato in occasione del Work shop scenario Nord Sardegna svoltosi ad Olbia il 5 dicembre.

Cruscotti Economici - Indicatori statistici: l'ufficio ha provveduto ad elaborare e rendere disponibili sul sito nuovi elaborati statistici. I rapporti statistici consistono in un insieme organico di dati rilevanti per l'analisi e la valutazione della struttura e dei trend economico-produttivi del Territorio del Nord Sardegna, di facile e di veloce consultazione.

Osservatorio Camerale: rilevazione annuali promossa da Unioncamere per il monitoraggio di una ricca serie di informazioni sulle attività e sul bilancio camerale.

Rapporto Imprese I° semestre 2018: tavole di dati, relative ai primi sei mesi dell'anno 2018, che offrono una lettura immediata del sistema economico locale e delle sue caratteristiche, attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti dalla banca dati del registro imprese.

Analisi socio economico ad hoc: ricerca ed elaborazione di dati statistici sull'andamento del sistema imprenditoriale locale per enti pubblici del territorio o per privati che ne facciano richiesta.

Sito "camcom.gov.it " aggiornamento del sito all'interno del quale vengono inserite le pubblicazioni redatte dall'Ufficio.

Funzioni di supporto e assistenza all'ISTAT per la convocazione e predisposizione delle riunioni periodiche con i referenti degli Uffici statistica dei Comuni della provincia di Sassari, ai fini delle Indagini Multiscopo.

BIBLIOTECA

La Biblioteca fornisce un ampio servizio di fornitura di documenti, anche in formato elettronico, di bibliografie e sitografie ad una variegata utenza, interna ed esterna, interessata all'approfondimento di tematiche economiche o commerciali.

Il servizio di documentazione si avvale di una collezione di circa 1400 testate di periodici e di un fondo di circa 32.000 volumi, costantemente arricchiti ed aggiornati. Alle fonti cartacee si sono affiancate negli anni delle banche dati on-line.

La Biblioteca aggiorna costantemente il Catalogo del Sistema Bibliotecario Nazionale, permettendo così l'accesso on line al proprio catalogo, sia all'utenza interna, sia, soprattutto, a quella esterna che ha così modo di conoscere il patrimonio bibliografico camerale e chiederne la fruizione anche quando geograficamente distante. La Biblioteca infatti fornisce su richiesta, nel rispetto

delle norme sul diritto d'autore, un servizio di ricerca documentale e seguente invio di copie digitali dei documenti posseduti anche all'utenza che materialmente è impossibilitata a recarsi presso la sede.

Implementazione del catalogo dei periodici in SBN

Durante il corso dell'anno è proseguita la ricognizione del patrimonio dei periodici, con particolare attenzione alle pubblicazioni statistiche dell'ISTAT, di Unioncamere e delle Camere di commercio in genere. Se ne è rilevata la consistenza, si sono ricostituite raccolte prima dislocate in ambienti diversi ed elaborata una nuova classificazione. Si sono inserite le descrizioni catalografiche del posseduto nel catalogo on line del Sistema Bibliotecario Nazionale.

Informazione agli Uffici

E' stata svolta l'attività di segnalazione periodica agli Uffici di notizie utili allo svolgimento dell'attività, di norme e di articoli di approfondimento pubblicati su periodici on line o siti di Agenzie governative o regionali.

Ricollocazione del patrimonio periodico

Le collezioni dei periodici, anche durante il 2018, sono state sistematicamente collocate in apposite scatole o cartelle, riclassificate e riordinate secondo la nuova classificazione.

Revisione, scarto e risistemazione logistica delle monografie e delle collezioni

Durante il corso dell'anno è stata portata avanti l'opera di revisione globale delle collocazioni di volumi e riviste, nonché l'opera di scarto delle pubblicazioni non strettamente attinenti alla specificità della Biblioteca. E' necessario, infatti, creare nuovi spazi e, periodicamente, progettare ed attuare una ricollocazione del materiale che risponda a criteri di razionalità e renda agevole la consultazione.



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

Premessa

La presente sezione è dedicata al Rapporto sui risultati, documento che deve essere allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, redatto secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il detto Rapporto - in base alle istruzioni applicative di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9/4/2015 - illustra a consuntivo gli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), avente il precipuo fine di specificare gli obiettivi della spesa ed approvato unitamente al Preventivo Economico per l'anno 2017 con delibera del Consiglio camerale n. 13 del 22/12/2016.

Pertanto, sono di seguito riportati gli elementi contenuti nel PIRA con l'indicazione dei valori a consuntivo degli indicatori in esso individuati e delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo, al fine di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)

Scenario istituzionale e socio-economico

Com'è noto, il generale processo di riforma che ha interessato il sistema camerale italiano negli ultimi anni si è concluso con il Decreto Ministeriale - emanato nell'agosto 2017 e divenuto definitivo in seconda firma il 16 febbraio 2018 - che ha recepito il piano di riorganizzazione predisposto da Unioncamere, facendo luogo agli accorpamenti che hanno ridotto a 60 il numero delle Camere di Commercio e avviando il processo di razionalizzazione del personale e dei servizi, destinato a concludersi nell'anno in corso.

È da sottolineare, in ogni caso, che la Camera di Commercio di Sassari non è stata interessata dalle suddette procedure di accorpamento ed è rimasta autonoma, in quanto ne è stata riconosciuta la natura transfrontaliera in ragione della vicinanza con la Corsica, nonché il necessario equilibrio strutturale di bilancio. Tuttavia la riforma ha determinato lo stesso importanti novità perché sono state assegnate alle Camere delle nuove funzioni istituzionali che hanno portato - al fine di strutturare gli uffici per poterle svolgere al meglio - ad una sorta di riorganizzazione interna dei singoli enti, quindi anche di Sassari. Infatti, sono stati attribuiti al sistema camerale i compiti inerenti l'alternanza scuola-lavoro, il turismo culturale nonché, nel settore anagrafico, il fascicolo informatico; di contro è stata eliminata l'attività di internazionalizzazione relativamente alle missioni all'estero.

Va ricordato, comunque, che rimane fermo il taglio del diritto annuale a carico delle imprese - ormai assestato al 50% - con conseguente cospicua riduzione delle entrate finanziarie di cui attualmente l'Ente camerale può disporre, anche se in parte mitigata dall'approvazione - da parte del MISE - dei progetti collegati all'incremento del 20% del diritto annuale medesimo: "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al lavoro ed alle professioni" e "Destinazione Sardegna".

Nello specifico, con il primo progetto si intende creare su tutto il territorio una rete di punti di contatto per le aziende sui temi del digitale, per aiutarle nel salto tecnologico, oggi indispensabile per competere sui mercati; il secondo è volto a sviluppare l'economia locale attraverso iniziative che rendano più stretto il collegamento tra formazione-orientamento-lavoro-impresa e rafforzino i processi operativi tra scuola, Università e aziende. Infine, il terzo progetto ha lo scopo di creare un sistema di offerta integrata che sia concorrenziale rispetto agli altri sistemi locali, al fine di favorire la nascita di forti legami operativi tra i produttori di qualità del comparto agroalimentare locale ed il circuito dell'offerta turistica del Nord Sardegna.

Pertanto, nel 2018 la Camera di Commercio ha posto in essere attività attinenti alle funzioni di nuova attribuzione e ha attuato, inoltre, le necessarie iniziative per realizzare i progetti sopra descritti inerenti l'incremento del diritto annuale. In tale ottica, si è proceduto all'avvio di una riqualificazione delle professionalità interne attraverso percorsi formativi organizzati a livello nazionale da Unioncamere e distinti per tematiche di settore, cui è stato interessato tutto il personale dell'Ente.

Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2018.

Missione: *Competitività e sviluppo delle imprese*

Programma

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo 1

Aumentare la conoscenza economica locale

Indicatore

Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna

Risultato atteso

Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale

Risultato raggiunto

Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento trimestrale ;
-pubblicazione del Rapporto Sistema Imprese dati 2017;
-Pubblicazione dell'Osservatorio del Nord Sardegna dati 2017,
-Pubblicazione Rapporto sistema Imprese 1° Semestre 2018;

Obiettivo 2

Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità

Indicatore

Favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale

Risultato atteso

Supporto ad almeno 30 imprenditori/imprenditrici

Risultato raggiunto

Promuovere la digitalizzazione

- progetto PID: n. 5 focus settoriali, n. 2 incontri vetrina 4.0; work shop scenario Nord Sardegna, n.56 utenti sportello informativo
- Partecipazione al Tavolo "Rete Metropolitana";
- Bando voucher: 55 adesioni, erogazione di 21 Voucher Ambiente e Energia
- XII edizione di Enerloc:
 - n. 8 seminari sui temi dell'Ennergia (5 on line, 3 in presenza)
- Seminario Mud: circa 130 partecipanti**

Obiettivo 3

Valorizzare le eccellenze del Territorio

Indicatore

Promozione delle eccellenze del Territorio

Risultato atteso

Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali

Risultato raggiunto

- Gestione "Organismo Controllo Vini";
- Concorso "Ozzu Sardu";
- "VI° Simposio Internazionale delle Malvasie"
- Gestione Regolamento Fondo Fiere;
- Collaborazione Concorso Ercole Olivario;
- Promozione Concorso BINU;
- Funzionamento Panel Assaggio Olio;
- Progetto "Cibus Loci"
- Progetto Cambusa
- Piano di Internazionalizzazione "Call to Export:"

Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi erogati dai vari uffici di supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese. Altri interventi saranno dedicati a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è rafforzato dalle attribuzioni, nel campo della certificazione d'origine.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma 1.757.720,33

:

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
Portatori di interesse	<p>I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.</p>
Centro di responsabilità	<p>Ufficio Statistica e Studi.</p>
Indicatore	<p>Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.</p>
Risultato atteso	<p>Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.</p>
Risultato raggiunto	<p>Si è provveduto alla Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con cadenza trimestrale, sono stati inoltre predisposti e pubblicati: Rapporto Imprese (dati 2017); Osservatorio Economico del Nord Sardegna (dati 2017); Rapporto Imprese I° semestre (dati 2018). A queste attività si sommano i report e i lavori realizzati ad Hoc per utenti esterni ed interni all'Ente, anche in occasione di convegni, conferenze stampa, incontri pubblici, e l'attività della commissione prezzi, limitatamente ai mesi di gennaio e febbraio, periodo dopo il quale la commissione ha interrotto la proprio attività. Si è inoltre realizzata presso le Aziende del territorio di competenza dell'Ente camerale, dell'indagine sulla Grande Distribuzione inserita nel programma Statistico Nazionale. La biblioteca ha continuato a svolgere il proprio servizio a favore dell'utenza interna ed esterna</p>

Obiettivo 2	<i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i> Favorire l'affermarsi della cultura e l'utilizzo del digitale nel sistema imprenditoriale, dando piena operatività al Punto Impresa Digitale (P.I.D), struttura dedicata alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle PMI di tutti i settori economici, con particolare riferimento ai settori interessati al piano nazionale industria 4.0.
Portatori di interesse	Imprese interessate dal piano Industria 4.0.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica.
Indicatore	Favorire la digitalizzazione del sistema imprenditoriale.
Risultato atteso	Supporto ad almeno 30 imprenditori/imprenditrici.
Risultato raggiunto	Intensa è stata l'attività per la diffusione della digitalizzazione tra le imprese messa in campo dall'Ente camerale nel corso 2018 anche attraverso il proprio Punto Impresa digitale (PID) punto informativo e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione. In questo quadro si è partecipato al tavolo dedicato alla progettazione territoriale della rete metropolitana, che ha portato nel mese di dicembre alla sottoscrizione di un accordo quadro con la Regione. Sono stati realizzati 5 focus group settoriali con le imprese (artigianato, commercio, turismo, agricoltura) per la verifica, attraverso il confronto con il mondo imprenditoriale della propensione e delle barriere all'utilizzo del digitale. Nel mese di dicembre è stato realizzato il Work shop "Scenario Nord Sardegna". In ambito Ambientale è stato attivato, in via sperimentale lo "Sportello Energia" tra le cui attività sono stati realizzati 8 seminari informativi, 3 residenziali e 5 on line, oltre l'edizione annuale di ENERLOC. Sempre in tale ambito è stato realizzato il seminario informativo sulle pratiche del MUD

Obiettivo 3	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
Portatori di interesse	Imprese della produzione e della distribuzione.
Centro di responsabilità	Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio.
Risultato atteso	Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali.
Risultato raggiunto	<p>Il Servizio Promozione ha provveduto a gestire l' Organismo di controllo Vini, struttura complessa articolata in una serie di organi e professionalità, deputata a presiedere l'attività di controllo dei vini a D.O. e I.G.. Funzione principale del citato organismo è garantire la rispondenza del prodotto ai parametri definiti nei disciplinari mediante verifiche documentali, analitiche e del processo da cui esso scaturisce. Sono stati avviati tre differenti progetti volti a rafforzare e promuovere le tipicità del nostro territorio, a valere su differenti finanziamenti : Cibus Loci, il valore della tradizione, finanziato dalla Fondazione di Sardegna; progetto Cambusa, a valere su Po marittimo; Progetto "Call to Export....", su bando RAS. Molte sono state le iniziative realizzate tramite l'Ufficio Produzioni Tipiche. Unitamente ad altre Istituzioni del territorio si è collaborato all'organizzazione del Simposio Internazionale delle Malvasie. Si è provveduto all'organizzazione, unitamente ad altri partner locali, del concorso dedicato agli olii extra vergine "Ozzu Sardu" al quale hanno aderito 166 partecipanti, nell'ambito del quale, in particolare, si è curata - col supporto del proprio Panel di degustatori - l'Analisi sensoriale di tutti i campioni in concorso e la Predisposizione n.166 Schede di valutazione degli olii iscritti. Rientrano inoltre tra le azioni di promozione delle nostre tipicità anche il supporto garantito per la partecipazione delle imprese locali ai Concorsi Ercole Olivario e BINU. Sono state organizzate n. 21 riunioni del Panel di assaggio dell'olio. Si è organizzato il seminario tecnico sulle certificazioni delle produzioni agroalimentari Kosher e Halal, con la partecipazione di 48 utenti. Si è provveduto alla gestione del Regolamento per la Concessione dei Contributi per favorire la partecipazione delle imprese a Manifestazioni Fieristiche, nel cui ambito sono pervenute 110 richieste di contributo</p>

Missione: *Regolazione dei mercati*

Programma

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo 1

Registro Imprese: da burocrazia difensiva a partner delle imprese

Indicatore 1

Promozione fascicolo di impresa e cassetto digitale

Risultato atteso

Diffusione e utilizzo dei nuovi strumenti digitali a sostegno di una imprenditorialità innovativa

Risultato raggiunto

. Utilizzazione cassetto digitale e rilascio spid allo sportello dedicato

Indicatore 2

RI: da adempimento a strumento di garanzia. L'informazione a tutela dei consumatori

Risultato atteso

Revisione: cancellazioni posizioni irregolari di agenti di commercio e mediatori immobiliari

Risultato raggiunto

avviato procedimento di revisione sulle posizioni degli agenti di affari in mediazione immobiliare

Indicatore 3

Semplificazione e servizi alle imprese: costituzione srl start up innovative a costo zero

Risultato atteso

Fruizione del nuovo servizio gratuito da parte dei startupper

Risultato raggiunto

funzionamento a regime dell'ufficio AQI – costituite n.10 start up innovative

Indicatore 4

Progetto "Valorizzazione dei luoghi di lavoro ad incremento delle sinergie di sistema"

Risultato atteso

Pieno e completo soddisfacimento delle imprese. Potenziamento della sinergia di lavoro

Risultato raggiunto

riordino dell'archivio cartaceo mediante la riallocazione dei fascicoli del Tribunale di Sassari e di Tempio Pausania

Obiettivo 2

Progetto orientamento al lavoro e alle professioni

Indicatore 1

Il numero di scuole coinvolte nel network camerale

Risultato atteso

Coinvolgere più di 10 scuole

Risultato raggiunto

➤ 10 istituti

Indicatore 2

Il numero di imprese beneficiarie dei voucher

Risultato atteso

Diffondere il bando per riuscire ad erogare il maggior numero di voucher rispetto a quelli previsti su un ammontare pari a 44.000 euro

Risultato raggiunto

Ricevute 94 domande

Indicatore 3

Il numero di imprese iscritte al RASL

Risultato atteso

50 operatori

Risultato raggiunto

>50 imprese

Indicatore 4

Il numero di eventi organizzati

Risultato atteso

Almeno due eventi

Risultato raggiunto

5 eventi organizzati

Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Il Registro Imprese conferma il suo ruolo strategico nel sistema camerale quale strumento garante della trasparenza e legalità del mondo delle imprese. La considerevole mole di informazioni contenute nelle banche dati camerali fa sì che questo strumento mantenga il suo ruolo fondamentale di garanzia per un'informazione condivisa, di facile aggiornamento e consultazione da parte di imprese, professionisti, cittadini e pubblica amministrazione.

La banca dati del registro imprese viene gestita attraverso un "Cloud" basato su un data center che collega le sedi delle Camere di Commercio italiane tramite una rete di dati ed unisce tutto il territorio nazionale.

Il Registro Imprese è da sempre oggetto di interventi che lo pongono al centro della raccolta e pubblicazione di dati pubblici sulle imprese, trattati al di fuori dalla competenza camerale, proprio in virtù del fatto che da adempimento è diventato uno strumento di garanzia che offre informazione certa verso una crescente informazione non qualificata. Infatti è la risposta italiana ed europea a difesa di un mercato sano contro un mondo di informazioni non qualificate a danno dei più deboli (piccole imprese e consumatori). L'hub del Registro Imprese permette di utilizzare "lenti" diverse : per la legalità, per l'ambiente, per valutare aiuti e interenti, da adempimento è diventato strumento per le amministrazioni che vogliono leggere il territorio. La lettura economica del territorio è una necessità per un'amministrazione moderna.

Dalla valutazione di questi elementi è nata la progettualità per il 2018.

Da burocrazia difensiva si è voluto trasformare il Registro in un partner per le imprese e per i cittadini, secondo un concetto di rete che svolga non solo una funzione di stimolo, ma anche di guida per l'impresa nello svolgimento della propria attività imprenditoriale.

Nel 2018 il Registro delle Imprese si è arricchito di nuove funzioni per offrire nuovi servizi all'utenza, affiancandola nel sostegno all'imprenditorialità innovativa, ed incentivando i nuovi strumenti digitali di accesso alla P.A.

Per il 2018 sono proseguite le azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni del Registro, attraverso la corretta immissione dei dati e delle notizie di cui si deve dare pubblicità e si è consolidata l'assistenza tecnica specializzata per la costituzione delle nuove start up innovative.

Tutte le azioni sotto riportate sono state attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello della sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.

I principali interventi attuati nel 2018 sono i seguenti:

- Promozione del cassetto digitale;
- Registro Imprese: da adempimento a strumento di garanzia- l'informazione a tutela dei consumatori;
- Semplificazione e Servizi alle Imprese: costituzione di una società a responsabilità limitata a costo zero
- Progetto "Valorizzazione dei luoghi di lavoro ad incremento delle sinergie di sistema"

Come già detto nella parte generale del piano degli indicatori, a seguito dell'approvazione dei progetti a valere sull'aumento del diritto annuo camerale, considerate le nuove funzioni svolte dalle camere di Commercio, l'Ente è stato investito di un ruolo di sviluppo dei sistemi economici locali da attuarsi

attraverso l'impegno all'indirizzo della formazione e dell'orientamento. L'attività, iniziata già alla fine dell'anno 2017, dovrebbe, nel corso dell'anno 2018, avere un ulteriore impulso vista la possibilità di poter programmare per tempo le azioni con cui diversificare gli interventi mirati ad incentivare la partecipazione delle imprese ai progetti di alternanza.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 3.040.984,89

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Registro Imprese: da burocrazia difensiva a partner delle imprese</i>
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio.
Centro di responsabilità	Ufficio Registro delle Imprese.
Indicatore 1	Adozione di nuovi strumenti di supporto all'utenza, rivolti alla digitalizzazione dei servizi e degli adempimenti. In particolare la promozione del fascicolo di impresa e del cassetto digitale per offrire un accesso immediato alle informazioni.
Risultato atteso	Diffusione e utilizzo dei nuovi strumenti digitali.
Risultato raggiunto	Acquisizione da parte degli imprenditori di maggiori competenze digitali. Adesioni al servizio cassetto digitale di circa n. 2300 imprese. N. 790 imprese aderenti al servizio per la fatturazione elettronica. Rilascio spid all'utenza
Indicatore 2	RI: da adempimento a strumento di garanzia. Un'informazione corretta a tutela dei consumatori. Si procederà alla revisione dei requisiti morali e professionali degli agenti e rappresentanti di commercio e dei mediatori immobiliari.

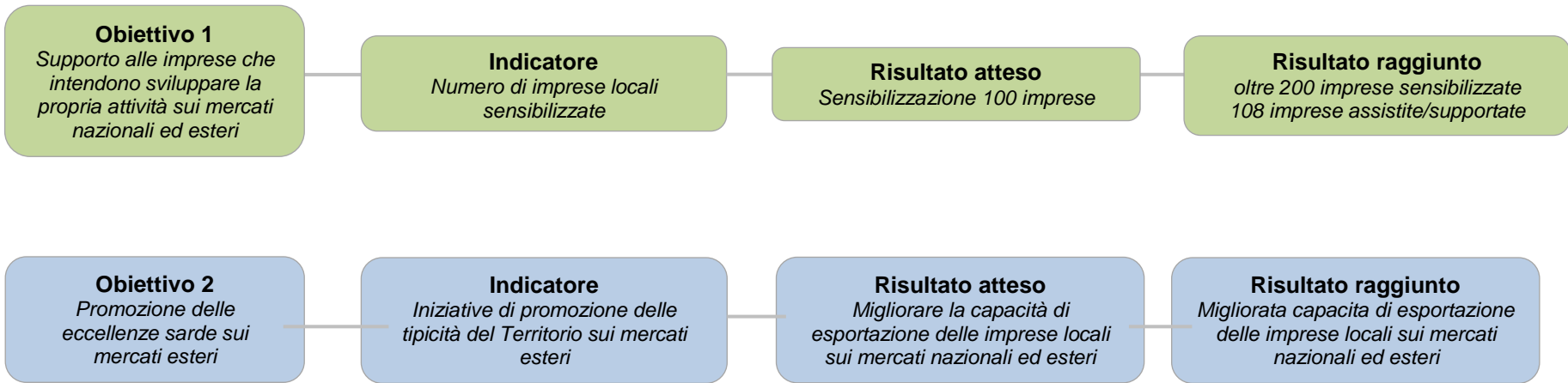
Risultato atteso	Garantire la corrispondenza della banca dati alla situazione effettiva, con cancellazione dal registro delle posizioni risultate irregolari.
Risultato raggiunto	Avviato procedimento di revisione dinamica dei requisiti dei mediatori immobiliari – verificate n. 250 posizioni
Indicatore 3	Semplificazione e servizi alle imprese: costituzione start up innovative a costo zero tramite l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI).
Risultato atteso	Iscrizione srl start up innovativa nelle sezione speciale del Registro. Supporto ai neo imprenditori nella fase costitutiva.
Risultato raggiunto	Iscrizione di srl start up innovativa nelle sezione speciale del Registro. Supporto ai neo imprenditori nella fase costitutiva.
Indicatore 4	Progetto "Valorizzazione dei luoghi di lavoro ad incremento delle sinergie di sistema".
Risultato atteso	Pieno e completo soddisfacimento delle imprese che possono usufruire di un servizio di consultazione degli archivi più rapido ed efficiente. Potenziamento della sinergia di un'organizzazione sistemica in cui le relazioni rappresentano un elemento determinante per lo svolgimento di tutta l'attività dell'area anagrafica.
Risultato raggiunto	Consultazione facilitata a seguito del riordino dell'archivio cartaceo mediante la riallocazione dei fascicoli del Tribunale di Sassari e di Tempio Pausania

Obiettivo 2	<p><i>Progetto orientamento al lavoro e alle professioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • fare incontrare domanda e offerta di tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; • favorire la conoscenza del tessuto economico locale da parte delle nuove generazioni valorizzando le opportunità di sviluppo, occupazionali e di placement in collaborazione con gli altri enti istituzionali coinvolti e le Associazioni di categoria.
Portatori di interesse	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1: le scuole del territorio;

	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 2: piccole medie e micro imprese del territorio che potranno beneficiare del bando voucher 2018 aderendo al progetto di alternanza scuola lavoro; • Indicatore 3: imprese ed organizzazioni aderenti al progetto; • Indicatore 4: gli operatori economici del territorio, le scuole e le istituzioni e le associazioni.
Centro di responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori 1, 2 e 4: Regolazione del Mercato; • Indicatore 3: Registro delle Imprese e Regolazione del Mercato.
Indicatore 1	Il numero di scuole coinvolte nel network camerale.
Risultato atteso	Coinvolgere più di 10 scuole ricomprese nel territorio di competenza camerale.
Risultato raggiunto	Sono state coinvolte almeno 25 scuole del territorio tra accordi, laboratori e riunioni informative
Indicatore 2	Il numero di imprese beneficiarie dei voucher.
Risultato atteso	Diffondere il bando in modo da riuscire ad erogare il maggior numero di voucher rispetto a quelli previsti su un ammontare pari a 44.000 euro.
Risultato raggiunto	Abbiamo ricevuto n. 94 domande per l'annualità 2017-2018 e 2018
Indicatore 3	Il numero di imprese iscritte al RASL.
Risultato atteso	50 operatori.
Risultato raggiunto	Sono stati iscritti più di 50 operatori anche in considerazione che la partecipazione al bando voucher chiedeva come requisito necessario l'iscrizione al Rasl
Indicatore 4	Il numero di eventi organizzati.
Risultato atteso	Almeno due eventi.
Risultato raggiunto	Sono stati organizzati cinque eventi per la diffusione del progetto sull'orientamento al lavoro e professioni

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*

Programma
*Sostegno
all'internazionalizzazione delle
imprese e promozione del made in
Italy*



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>

Il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese che intendono proporre le proprie produzioni (tipiche e/o di eccellenza) sui mercati nazionali ed esteri.

Nello specifico, nel campo del sostegno all'export, fra le competenze prioritarie delle Camere di Commercio è stata identificata la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, da attuare attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica personalizzata.

Perfezionata la fase di riforma e accorpamento a livello regionale delle Camere di Commercio/Aziende Speciali, il Sistema camerale del Nord Sardegna (Ente camerale e propria Azienda Speciale) ha salvaguardato il proprio ruolo di soggetto erogatore di servizi ad alto valore aggiunto, con particolare riguardo ed attenzione verso le imprese di minore dimensione, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti – per mettere i potenziali esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse.

In quest'ambito, il Sistema camerale, nelle sue diverse articolazioni (regionale e nazionale), ha offerto un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri. I diversi ambiti di azione a supporto degli operatori economici locali sono stati definiti e realizzati in stretta collaborazione con tutti gli Organismi competenti individuati dal provvedimento legislativo sopra richiamato, in particolare Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia ICE, con cui l'Unioncamere nazionale ha siglato uno specifico protocollo d'intesa per compiere un ulteriore passo verso la riorganizzazione del sistema pubblico a sostegno dell'internazionalizzazione delle aziende italiane.

A livello regionale, sempre in stretto raccordo e coordinamento con Unioncamere nazionale e ICE-Agenzia, si è perseguito un approccio unico e coordinato con le altre Camere sarde/Aziende Speciali e la Regione Sardegna, cercando di focalizzare le numerose attività in programma verso i seguenti ambiti di azione: informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati nazionali ed internazionali, valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo.

Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica:

- Attrazione di imprese “matricole” nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese non esportatrici ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati più limitrofi;
- Sostegno alle imprese “mature” per implementare e/o rafforzare la loro presenza sul Mercato europeo;
- Esplorazione dei nuovi mercati emergenti per sostenere le imprese “leader” nell'approccio e presenza.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 578.077,72

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</i></p> <p>Realizzazione di un programma di attività e servizi congiunto con Unioncamere, ICE-Agenzia, Regione Sardegna e Sistema camerale sardo. Rafforzamento dei legami di cooperazione e interscambio con gli Enti/Organismi preposti al sostegno dell'Export (regionali e nazionali) per partecipare congiuntamente alle varie iniziative di internazionalizzazione, secondo la logica della segmentazione delle azioni rispetto alle aziende potenzialmente interessate. Implementazione e consolidamento della gamma dei servizi erogati dallo Sportello alle imprese export oriented (informazione e primo orientamento, formazione, Assistenza diretta e personalizzata).</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali ed esteri.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Numero di imprese locali sensibilizzate.
Risultato atteso	Sensibilizzazione 100 imprese.
Risultato raggiunto	oltre 200 aziende sensibilizzate e 108 imprese assistite/supportate in materia di Internazionalizzazione
Obiettivo 2	<p><i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i></p> <p>Favorire e sostenere la partecipazione delle imprese, in forma singola e/o aggregata, ad azioni di internazionalizzazione organizzate tanto a livello regionale (Sistema camerale; RAS; Associazioni di categoria) che nazionale (Unioncamere, Agenzia ICE, ecc.).</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna dei settori della produzione, della distribuzione e dell'ospitalità.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Iniziative di promozione e commercializzazione delle tipicità del Territorio.
Risultato atteso	Consolidare e/o migliorare la capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri.
Risultato raggiunto	Migliorata capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

Programma

Indirizzo politico

Obiettivo 1

Revisione degli atti e dei provvedimenti inerenti il Servizio Affari Generali e Risorse Umane alla luce della Riforma del Sistema Camerale e della P.A. in generale

Indicatore

Studio ed analisi della concreta applicazione delle nuove normative e dei conseguenti riflessi sulle procedure interne

Risultato atteso

Attuazione delle procedure camerale secondo la normativa introdotta dalla riforma della P.A. e del Sistema Camerale e conseguente aggiornamento della normativa interna

Risultato raggiunto

Adeguamento delle procedure interne e del software di gestione delle presenze al nuovo CCNL e relativa informativa al personale.

Obiettivo 2

Gestione e conservazione documentale

Indicatore

Perfezionamento utilizzo del software GeDoc ed elaborazione documenti a corredo del nuovo Manuale di gestione

Risultato atteso

Miglioramento delle procedure di gestione dei documenti amministrativi dell'Ente

Risultato raggiunto

Svolgimento del percorso formativo in materia di fascicolazione rivolto al personale dei diversi servizi; avvio redazione del Piano di fascicolazione.

Programma

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo 1

Rilevazione costo dei processi camerale

Indicatore

Realizzazione di un sistema di rilevazione per misurare il peso di ciascun servizio

Risultato atteso

Pianificazione e controllo dei costi dei processi

Risultato raggiunto

Realizzazione del sistema di pianificazione e controllo

Obiettivo 2

Efficientamento procedure e massimizzazione risultati della riscossione

Indicatore

Assistenza e supporto alle imprese nella gestione della situazione debitoria

Risultato atteso

Favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese

Risultato raggiunto

Riduzione al ricorso dell'attività dell'agente di riscossione e conseguente semplificazione amministrativa del processo.

Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	<i>Indirizzo politico</i>
------------------	---------------------------

Come sopra detto, il processo di riforma che ha interessato il sistema camerale italiano negli ultimi anni si è concluso con l'emanazione del Decreto Ministeriale che ha recepito il piano di riorganizzazione predisposto da Unioncamere, facendo luogo agli accorpamenti che hanno ridotto a 60 il numero delle Camere di Commercio e avviando il processo di razionalizzazione del personale e dei servizi, destinato a concludersi entro il 2019. Pertanto, la Camera di Commercio di Sassari - pur non coinvolta direttamente nelle procedure di accorpamento - si è adeguata alle disposizioni dettate per realizzare il suddetto processo, tenendo altresì conto dei nuovi adempimenti recati dai decreti di recente emanazione in materia di Pubblica Amministrazione. Va anche evidenziato che nel maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali e ciò ha comportato un ulteriore lavoro di revisione delle procedure interne alla luce dei nuovi istituti contrattuali, alcuni dei quali - tra l'altro - di immediata applicazione.

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane ha pertanto svolto un'attività di raccolta della normativa di interesse e, in particolare, per le materie inerenti la gestione del personale, di pareri applicativi della medesima al fine di adeguare le procedure interne dell'ufficio e darne corretta informativa ai dipendenti. Al termine di tale lavoro di ricognizione, si è anche iniziata la revisione dello Statuto camerale in base alle novità introdotte dalla riforma nonché ad esaminare le disposizioni inerenti gli organi camerale in vista dell'ormai prossimo rinnovo del Consiglio.

Nel 2018 si è, inoltre, proseguita l'attività di adeguamento delle procedure interne alla normativa - sempre in evoluzione - in materia di gestione documentale, che ha introdotto importanti cambiamenti riguardanti l'intero flusso documentale. In particolare si è aderito al percorso formativo organizzato dall'Unioncamere a livello nazionale sull'attività di fascicolazione, così da costruire delle prassi uniformi e condivise all'interno dell'Ente. Si è altresì iniziata la redazione del Piano di Fascicolazione che verrà ultimato dopo l'adozione del nuovo Titolario prevista nei primi mesi del 2019.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 122.765,46

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Revisione degli atti e dei provvedimenti inerenti il Servizio Affari Generali e Risorse Umane alla luce della Riforma del Sistema Camerale e della P.A. in generale</i></p> <p>Ricognizione della normativa coinvolta nel processo di riforma del sistema camerale e della Pubblica Amministrazione in generale, con particolare riguardo a quella che inciderà in modo diretto sul settore affari generali e risorse umane. Nello specifico, sarà fondamentale un'analisi approfondita delle nuove disposizioni, così da porre in essere le procedure amministrative che si renderanno necessarie in modo tempestivo e in conformità al dettato normativo. Si dovranno, inoltre, effettuare gli opportuni coordinamenti tra tutte le disposizioni direttamente coinvolte nel processo di riforma (leggi, decreti, circolari ministeriali e così via), così da fornire un reale supporto ai fini interpretativi ed applicativi.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale, clienti/utenti.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali.
Indicatore	Studio ed analisi della concreta applicazione delle nuove normative e dei conseguenti riflessi sulle procedure interne.
Risultato atteso	Attuazione delle procedure camerali secondo la normativa introdotta dalla riforma della P.A. e del Sistema Camerale e conseguente aggiornamento della normativa interna.
Risultato raggiunto	Adeguamento delle procedure interne e del software di gestione delle presenze al nuovo CCNL e relativa informativa al personale.

Obiettivo 2	<p><i>Gestione e conservazione documentale</i></p> <p>Adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale - ponendo particolare attenzione all'attività di fascicolazione e conservazione ed effettuando un costante monitoraggio del flusso di documenti - nonché elaborazione di ulteriori allegati al Manuale di Gestione recentemente revisionato.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali.

Indicatore	Perfezionamento utilizzo del nuovo software GeDoc e predisposizione documenti a corredo del Manuale di gestione.
Risultato atteso	Ottimizzazione delle procedure di gestione dei documenti amministrativi dell'Ente.
Risultato raggiunto	Svolgimento del percorso formativo in materia di fascicolazione rivolto al personale dei diversi servizi; avvio redazione del Piano di fascicolazione.

Programma	<i>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>
<p>Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).</p> <p>Il generale processo di riforma in atto nei confronti della Pubblica Amministrazione interessa tutti gli uffici dell'Area e particolare importanza riveste l'esigenza di ottimizzare il costo dei servizi erogati dall'Ente camerale attraverso una mappatura dei processi identica per tutte le Camere di Commercio affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.</p> <p>Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe agli organi di governo camerali la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della Struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.</p> <p>Come noto il diritto annuale costituisce la principale fonte di finanziamento dell'Ente quindi, è fondamentale per garantire lo svolgimento delle attività che la Camera si prefigge di realizzare. Ciò comporta che la riscossione del diritto annuale diventi un obiettivo determinante nell'azione dell'Ente.</p> <p><i>Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 1.723.233,93</i></p>	

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Rilevazione costo dei processi camerali</i></p> <p>Gestione sistema di misurazione e valutazione delle risorse utilizzate per l'erogazione dei servizi camerali attraverso la rilevazione sistematica ed omogenea delle risorse umane ed economiche assorbite da ciascun processo. Tale rilevazione consente di misurare oggettivamente il peso dei servizi resi e confrontare in termini di benchmarking le performance economiche nell'ambito di ogni singolo processo.</p>
--------------------	---

Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Controllo di Gestione/Contabilità e Bilancio.
Indicatore	Realizzazione di un sistema di rilevazione per misurare il peso di ciascun servizio.
Risultato atteso	Pianificazione e controllo dei costi dei processi.
Risultato raggiunto	Realizzazione del sistema di pianificazione e controllo

Obiettivo 2	<p>Efficientamento procedure e massimizzazione risultati della riscossione Avvio e gestione di specifiche procedure volte al miglioramento della riscossione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese evitando così la riscossione coattiva che comporterebbe dei costi aggiuntivi sia per l'Ente che per gli stessi utenti; ▪ migliorare l'approccio con le imprese fornendo informazione e supporto in un ambito nel quale l'Ente non restituisca una immagine di "mero esattore"; ▪ contenere gli oneri necessari alla predisposizione degli atti e dei ruoli sanzionatori nei confronti delle imprese inadempienti; ▪ valutare in termini di costi/benefici l'effetto che le cancellazioni d'ufficio avranno sul diritto annuale dovuto e non riscosso.
Portatori di interesse	Uffici camerali; soggetti portatori di interessi generali per il sistema socio-economico locale; Organismi del Sistema camerale.
o di responsabilità	Ufficio Diritto Annuale.
Indicatore	Assistenza e supporto alle imprese nella gestione della situazione debitoria.
Risultato atteso	Favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese.
sultato raggiunto	Riduzione al ricorso dell'attività dell'agente di riscossione e conseguente semplificazione amministrativa del processo a vantaggio dell'Ente e delle imprese

CONTO ECONOMICO 2018 RICLASSIFICATO

Con nota n. 0050114 del 9 aprile 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, facendo seguito alla nota n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, ha fornito omogenee indicazioni al fine di ottemperare agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal decreto medesimo.

Viene quindi redatto uno schema di conto economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziaria.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.621.095		8.684.570
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	300.393		521.873	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	138.603		138.603	
c3) contributi da altri enti pubblici	161.790		383.270	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	5.633.065		6.508.632	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.687.638		1.654.064	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-12.719		12.273
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		234.157		193.989
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	35.455		47.623	
b) altri ricavi e proventi	198.702		146.366	
Totale valore della produzione (A)		7.842.533		8.890.831
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.748.281		-2.572.395
a) erogazione di servizi istituzionali	-832.296		-1.722.204	
b) acquisizione di servizi	-743.443		-742.588	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-116.582		-63.751	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-55.961		-43.852	
8) per godimento di beni di terzi		-54.393		-48.560
9) per il personale		-1.846.831		-1.898.117
a) salari e stipendi	-1.393.280		-1.387.988	
b) oneri sociali.	-334.137		-339.551	
c) trattamento di fine rapporto	-93.015		-136.278	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-26.400		-34.300	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.229.939		-3.130.210
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.264		-11.180	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-286.298		-287.518	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.933.378		-2.831.512	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		-915.815		-1.358.406
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-915.815		-1.358.406	
Totale costi (B)		-7.795.260		-9.007.688

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		47.273	-116.857
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		800.000	1.030.923
16) altri proventi finanziari		7.439	16.804
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.439		16.804
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17) interessi ed altri oneri finanziari		-11.896	-8.862
a) interessi passivi			
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) altri interessi ed oneri finanziari	-11.896		-8.862
17 bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		795.543	1.038.865
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.015.033	843.453
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-141.490	-178.513
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		873.542	664.941
Risultato prima delle imposte		1.716.359	1.586.949
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.716.359	1.586.949

CONTO CONSUNTIVO 2018 IN TERMINI DI CASSA

Sulla base di quanto previsto dall'art. 9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013, viene redatto, in termini di cassa, il consuntivo. Vengono, quindi, rilevati gli incassi realizzati e le spese sostenute nell'anno 2018 sulle rispettive poste di credito e di debito e conseguentemente allocate nell'ambito della voce individuata per natura di entrata o di spesa come indicato nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013. Con particolare riferimento alle poste in uscita, il risultato costituisce elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal MISE con la nota del 12 settembre 2013 e ribadito con la nota del 9 aprile 2015. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità del Segretario Generale quale unico responsabile dell'utilizzo delle risorse medesime.

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Liv.	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
		5.774.806,60
1100	Diritto annuale	3.886.307,30
1200	Sanzioni diritto annuale	161.047,28
1300	Interessi moratori per diritto annuale	41.153,35
1400	Diritti di segreteria	1.660.743,79
1500	Sanzioni amministrative	25.554,88
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	197.880,06
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	95.313,29
2201	Proventi da verifiche metriche	38.838,81
2202	Concorsi a premio	402,60
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	63.325,36
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	589.076,96
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	40.132,24
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	300.000,00
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	42.981,08
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	205.963,64
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	

	ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.096.921,93
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	49.210,32
4199	Soprawvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	104,92
4204	Interessi attivi da altri	16.683,28
4205	Proventi mobiliari	1.030.923,41
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	0
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	0
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	1.030.373,90
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	2.613,72
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	66.758,80
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	961.001,38
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
	TOTALE	8.689.059,45

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2018

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		631.662,91
1103	Arretrati di anni precedenti		13.890,27
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		85.713,61
1202	Ritenute erariali a carico del personale		186.098,14
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		31.607,82
1301	Contributi obbligatori per il personale		223.805,54
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		18.067,20
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		15.668,58
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		30.892,51
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto		1.129,90
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		1.366,68
2104	Altri materiali di consumo		1.243,25
2107	Lavoro interinale		20.496,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		8.479,67
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		4.191,47
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		65.584,71
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		15.931,88
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		5.346,29
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		51.876,76
2117	Utenze e canoni per altri servizi		95.588,04
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		25.228,06
2121	Spese postali e di recapito		12.964,19
2122	Assicurazioni		7.401,18
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		12.526,36
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		2.996,40
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		14.431,40
2126	Spese legali		1.229,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		25,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi		282.887,05
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		31.244,82
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite		31.632,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		33.014,22
4101	Rimborso diritto annuale		39,91
4102	Restituzione diritti di segreteria		1.126,17
4202	Locazioni		8.097,24
4205	Licenze software		1.071,55
4399	Altri oneri finanziari		2.364,94
4401	IRAP		84.345,78
4402	IRES		211.443,00
4405	ICI		44.550,00
4499	Altri tributi		223.316,12
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio		172,85
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		44,32
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		984,20
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori		5.370,21
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione		1.570,73
4507	Commissioni e Comitati		3.479,79
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		316,87
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		725,59
5102	Fabbricati		120.933,05
5103	Impianti e macchinari		2.399,76
5104	Mobili e arredi		5.855,62
7500	Altre operazioni finanziarie		17.039,63
		TOTALE	2.699.470,62

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2018

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		66.024,71
1103	Arretrati di anni precedenti		595,69
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		9.090,84
1202	Ritenute erariali a carico del personale		19.737,68
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		3.352,58
1301	Contributi obbligatori per il personale		23.568,01
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		2.284,80
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		1.530,31
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		3.276,48
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto		1.129,90
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		144,96
2104	Altri materiali di consumo		110,06
2107	Lavoro interinale		3.925,06
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		396,47
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		4.191,47
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		6.955,97
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		870,63
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		554,91
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		5.502,09
2117	Utenze e canoni per altri servizi		10.138,13
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		1.681,88
2121	Spese postali e di recapito		1.374,86
2122	Assicurazioni		784,97
2123	Assistenza informatica e manutenzione software		1.328,51
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		317,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		1.530,60
2126	Spese legali		1.229,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		25,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi		10.435,05
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		31.244,82
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite		31.632,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese		673,78
4101	Rimborso diritto annuale		2,66
4102	Restituzione diritti di segreteria		22,99
4202	Locazioni		8.097,24
4205	Licenze software		113,65
4399	Altri oneri finanziari		2.294,55
4401	IRAP		6.691,21
4402	IRES		14.096,20
4405	ICI		2.970,00
4499	Altri tributi		26.465,77
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio		172,85
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		44,32
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		984,20
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori		5.370,21
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione		1.570,73
4507	Commissioni e Comitati		276,16
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		33,61
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		725,59
5102	Fabbricati		12.826,23
5103	Impianti e macchinari		254,52
5104	Mobili e arredi		621,05
7500	Altre operazioni finanziarie		12.239,63
		TOTALE	341.514,27

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2018		
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	87.868,50
1103	Arretrati di anni precedenti	378,87
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.090,84
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.737,68
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.352,58
1301	Contributi obbligatori per il personale	23.519,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.040,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.409,83
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.276,48
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.129,90
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	144,96
2104	Altri materiali di consumo	104,86
2107	Lavoro interinale	3.619,21
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	235,07
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.191,47
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.955,97
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	670,81
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	554,91
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.502,09
2117	Utenze e canoni per altri servizi	10.138,13
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.681,88
2121	Spese postali e di recapito	1.374,86
2122	Assicurazioni	784,97
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.328,51
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	317,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.530,60
2126	Spese legali	1.229,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	25,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.625,24
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	31.244,82
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite	31.632,80
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	193.536,00
4101	Rimborso diritto annuale	2,66
4202	Locazioni	8.097,24
4205	Licenze software	113,65
4399	Altri oneri finanziari	2.294,55
4401	IRAP	5.490,28
4402	IRES	14.096,20
4405	ICI	2.970,00
4499	Altri tributi	26.465,77
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	172,85
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	44,32
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	984,20
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.370,21
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.570,73
4507	Commissioni e Comitati	209,48
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	33,61
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	725,59
5102	Fabbricati	12.826,23
5103	Impianti e macchinari	254,52
5104	Mobili e arredi	621,05
7500	Altre operazioni finanziarie	41.500,86
	TOTALE	578.077,72

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2018		
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	5.458,71
1103	Arretrati di anni precedenti	172,65
1301	Contributi obbligatori per il personale	83,20
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.752,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	476,03
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.129,90
2107	Lavoro interinale	3.484,15
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	211,07
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.191,47
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	280,15
2126	Spese legali	1.229,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	25,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	691,88
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	31.244,82
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite	31.632,80
4202	Locazioni	8.097,24
4399	Altri oneri finanziari	2.289,52
4401	IRAP	4.060,97
4499	Altri tributi	5.036,81
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	172,85
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	44,32
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	984,20
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.370,21
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.570,73
4507	Commissioni e Comitati	209,48
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	725,59
7500	Altre operazioni finanziarie	12.139,63
TOTALE		122.765,46
CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2018		
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1202	Ritenute erariali a carico del personale	346,58
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	794,85
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	177.295,58
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	610,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.965,61
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	100.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	47.880,57
4102	Restituzione diritti di segreteria	237,90
4403	I.V.A.	258.427,42
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.802,95
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.843,66
4507	Commissioni e Comitati	159,12
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	23.505,05
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.814,07
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.094.550,57
TOTALE		1.723.233,93

CONSUNTIVO USCITE - ANNO 2018		
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	217.237,48
1103	Arretrati di anni precedenti	1.765,61
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	25.973,85
1202	Ritenute erariali a carico del personale	56.393,40
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.577,44
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.607,82
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.656,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.071,37
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	19.541,61
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.129,93
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.394,94
2104	Altri materiali di consumo	577,18
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	5.500,00
2107	Lavoro interinale	4.005,25
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	433,08
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.307,59
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.293,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	19.874,11
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.505,09
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.588,52
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.720,21
2117	Utenze e canoni per altri servizi	32.466,06
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.400,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.045,59
2121	Spese postali e di recapito	3.928,81
2122	Assicurazioni	2.242,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.295,90
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	908,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.373,16
2126	Spese legali	1.229,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	25,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	390.324,23
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	31.244,84
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite	31.632,80
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	209.664,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	29.798,42
4101	Rimborso diritto annuale	7,98
4202	Locazioni	8.097,18
4205	Licenze software	324,71
4399	Altri oneri finanziari	2.304,63
4401	IRAP	23.991,76
4402	IRES	42.288,60
4405	ICI	8.910,00
4499	Altri tributi	66.678,68
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	172,84
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	63,27
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.641,42
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.370,26
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.570,77
4507	Commissioni e Comitati	5.964,14
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	96,01
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	725,57
5102	Fabbricati	36.646,39
5103	Impianti e macchinari	727,20
5104	Mobili e arredi	1.774,43
5106	Materiale bibliografico	6.626,59
5203	Conferimenti di capitale	60.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	253.004,23
	TOTALE	1.757.720,33

PROSPETTI SIOPE

Il decreto del MEF del 23 dicembre 2009, emanato in attuazione dell'art. 77-quater, comma 11 del D.L. 112/2008, prevede che le amministrazioni pubbliche debbano allegare al bilancio d'esercizio i prospetti delle entrate e delle uscite espressi in termini di cassa e la relativa situazione delle disponibilità liquide estratti dalla banca dati SIOPE.

Il SIOPE è il sistema informativo introdotto dal MEF con decreto 1/02/2005 che codifica con criterio uniforme su tutto il territorio nazionale gli incassi e i pagamenti gestiti dalle amministrazioni pubbliche. Per quanto riguarda le risultanze contabili della Camera di Sassari i prospetti delle entrate e delle uscite e la situazione delle disponibilità liquide corrispondono esattamente con le riscossioni e i pagamenti effettuati nell'esercizio 2018 come desumibili dagli estratti prospetti allegati al consuntivo 2018.

Ente Codice	000699340
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2018
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	18-apr-2019
Data stampa	19-apr-2019
Importi in EURO	

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

		5.774.806,60	5.774.806,60
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	3.886.307,30	3.886.307,30
1200	Sanzioni diritto annuale	161.047,28	161.047,28
1300	Interessi moratori per diritto annuale	41.153,35	41.153,35
1400	Diritti di segreteria	1.660.743,79	1.660.743,79
1500	Sanzioni amministrative	25.554,88	25.554,88
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		197.880,06	197.880,06
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	95.313,29	95.313,29
2201	Proventi da verifiche metriche	38.838,81	38.838,81
2202	Concorsi a premio	402,60	402,60
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	63.325,36	63.325,36
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		589.076,96	589.076,96
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	40.132,24	40.132,24
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	300.000,00	300.000,00
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	42.981,08	42.981,08
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	205.963,64	205.963,64
ALTRE ENTRATE CORRENTI		1.096.921,93	1.096.921,93
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	49.210,32	49.210,32
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	104,92	104,92
4204	Interessi attivi da altri	16.683,28	16.683,28
4205	Proventi mobiliari	1.030.923,41	1.030.923,41
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.030.373,90	1.030.373,90
7350	Restituzione fondi economici	2.613,72	2.613,72
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	66.758,80	66.758,80
7500	Altre operazioni finanziarie	961.001,38	961.001,38
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		8.689.059,45	8.689.059,45

Ente Codice	000699340
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2018
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	18-apr-2019
Data stampa	19-apr-2019
Importi in EURO	

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

PERSONALE		2.065.758,56	2.065.758,56
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.008.252,31	1.008.252,31
1103	Arretrati di anni precedenti	16.803,09	16.803,09
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	129.869,14	129.869,14
1202	Ritenute erariali a carico del personale	282.313,48	282.313,48
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	48.685,27	48.685,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	338.583,57	338.583,57
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	31.800,00	31.800,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	32.156,12	32.156,12
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	177.295,58	177.295,58

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		1.312.075,01	1.312.075,01
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	57.597,08	57.597,08
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	5.649,53	5.649,53
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.051,54	3.051,54
2104	Altri materiali di consumo	2.035,35	2.035,35
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	5.500,00	5.500,00
2107	Lavoro interinale	35.530,17	35.530,17
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.755,36	9.755,36
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	21.073,47	21.073,47
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.293,50	3.293,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	99.370,76	99.370,76
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	22.258,56	22.258,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.044,63	8.044,63
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	78.601,15	78.601,15
2117	Utenze e canoni per altri servizi	148.330,36	148.330,36
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.400,00	1.400,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	33.637,41	33.637,41
2121	Spese postali e di recapito	19.642,72	19.642,72
2122	Assicurazioni	11.213,92	11.213,92
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.479,28	20.479,28
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.540,00	4.540,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	21.865,76	21.865,76
2126	Spese legali	6.145,60	6.145,60
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	129,80	129,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi	692.929,06	692.929,06

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		928.955,11	928.955,11
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	100.000,00	100.000,00
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	156.224,12	156.224,12
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite	158.164,00	158.164,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	403.200,00	403.200,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	111.366,99	111.366,99

ALTRE SPESE CORRENTI		1.217.152,46	1.217.152,46
4101	Rimborso diritto annuale	53,21	53,21
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.387,06	1.387,06
4202	Locazioni	40.486,14	40.486,14
4205	Licenze software	1.623,56	1.623,56
4399	Altri oneri finanziari	11.548,19	11.548,19

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

4401	IRAP	124.580,00	124.580,00
4402	IRES	281.924,00	281.924,00
4403	I.V.A.	258.427,42	258.427,42
4405	ICI	59.400,00	59.400,00
4499	Altri tributi	347.963,15	347.963,15
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	864,24	864,24
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	240,55	240,55
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	8.381,17	8.381,17
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	32.694,76	32.694,76
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	7.853,69	7.853,69
4507	Commissioni e Comitati	10.298,17	10.298,17
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	23.985,15	23.985,15
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	3.627,93	3.627,93
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.814,07	1.814,07

INVESTIMENTI FISSI**262.366,64****262.366,64**

5102	Fabbricati	183.231,90	183.231,90
5103	Impianti e macchinari	3.636,00	3.636,00
5104	Mobili e arredi	8.872,15	8.872,15
5106	Materiale bibliografico	6.626,59	6.626,59
5203	Conferimenti di capitale	60.000,00	60.000,00

OPERAZIONI FINANZIARIE**1.436.474,55****1.436.474,55**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.430.474,55	1.430.474,55

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**7.222.782,33****7.222.782,33**

RENDICONTO FINANZIARIO (previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013)
Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.586.949,28	1.716.358,70
Imposte sul reddito	407.121,00	168.519,60
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	7.942,02	4.456,76
(Dividendi)	- 1.030.923,41	- 800.000,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	10.779,74	
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	965.984,59	1.089.335,06
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	136.278,20	93.014,53
Ammortamenti delle immobilizzazioni	298.697,63	296.561,41
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetati	2.207,52	7.204,40
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	437.183,35	396.780,34
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 12.272,77	12.718,51
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	175.084,88	508.819,15
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 19.633,04	292.003,40
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 422,68	1.899,49
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 319.721,59	551.760,02
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 54.485,20	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 231.450,40	1.367.200,57
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	5.117,50	- 153,32
(Imposte pagate)	- 406.504,00	- 168.854,60
Dividendi incassati	1.030.923,41	800.000,00
(Utilizzo dei fondi)	- 100.805,54	- 252,17
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	528.731,37	630.739,91
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.700.448,91	3.484.055,88
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 280.206,81	- 132.472,75
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 1.865,56	- 2.223,56
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	- 76.836,62	- 42.752,29
Prezzo di realizzo disinvestimenti	66.758,80	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 292.150,19	- 177.448,60
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.408.298,72	3.306.607,28
Disponibilità liquide al 1 gennaio	16.736.061,84	13.429.454,56
Disponibilità liquide al 31 dicembre	18.144.360,56	16.736.061,84



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2018

--

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002**

€ 80.002,03

2) **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

-21,86 giorni

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Dr. Gavino Sini)

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(Dr. Pietro Esposito)



Camera di Commercio
Sassari

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**

Collegio dei Revisori dei Conti

Sassari, 16/05/2019

Verbale n. 3

L'anno duemiladiciannove addì 16 del mese di maggio alle ore 13:00 presso la sede legale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari, sita in Via Roma n. 74, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 4 del 26/03/2018, successivamente integrato con Deliberazione n. 18 del 19/12/2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dott. Giuseppe E. Soro – in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – presente;
- Dott. Giovanni Pinna Parpaglia – in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna – presente;
- Dott. Marco Perrotta – in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico – assente giustificato.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Relazione al bilancio consuntivo anno 2018 ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e dell'art. 8 del D.M. del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Varie ed eventuali.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2018

Il Collegio, dopo che ciascun revisore ha esaminato il bilancio per l'esercizio 2018 e gli atti ritenuti utili alla predisposizione della relazione, procede alla stesura e all'approvazione della relazione che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

VARIE ED EVENTUALI

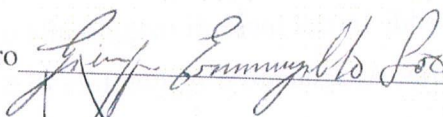
Nessuna osservazione al presente punto all'ordine del giorno.

La seduta ha termine il giorno 16/05/2019 alle ore 17:00, cui ha fatto seguito la redazione del presente verbale, composto da n. 14 pagine che, dopo la sottoscrizione, viene trasmesso al Segretario Generale, con invito a volerne disporre l'inserimento nel registro dei verbali e la trasmissione in copia al Presidente, alla Ragioneria Generale dello Stato, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna ed ai Revisori supplenti loro sedi.

Letto, approvato e sottoscritto in data 16/05/2019

Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe Ermenegildo Soro



I Revisori:

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia



Dott. Marco Perrotta



Camera di Commercio
Sassari

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**
Collegio dei revisori dei conti

*Relazione del Collegio dei revisori dei conti al Consiglio Camerale sul
bilancio chiuso al 31 dicembre 2018*

L'organo di revisione

DOTT. GIUSEPPE E. SORO

DOTT. GIOVANNI PINNA PARPAGLIA

DOTT. MARCO PERROTTA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL CONSIGLIO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
DI SASSARI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**


**(art. 17 comma VI Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come sostituito dall'art. 18 D. Lgs. 15
febbraio 2010, n. 23 – art. 30 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)**

La presente relazione è redatta dal Collegio in qualità di organo di controllo per riferire al Consiglio Camerale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, dell'art. 2429 del Codice Civile, dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 e della Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 – regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, predisposto dalla Giunta ed approvato con Deliberazione n. 19 del 29 aprile 2019, trasmesso in pari data.


Il bilancio d'esercizio per l'anno 2018 risulta così composto:

- Conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato C) del citato Decreto;
- Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la riclassificazione e la compilazione dei dati del conto economico dell'esercizio 2017 per consentire la comparabilità dei dati;
- Stato patrimoniale di cui all'art. 22 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato D) del citato Decreto;
- Nota integrativa, redatta in conformità all'art. 23 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- Conto consuntivo in termini di cassa, come previsto dall'art. 9, comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;



- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma XI, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, redatto secondo lo schema n. 1 allegato al citato Decreto, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti secondo le quattro funzioni istituzionali del preventivo;
- Relazione sulla gestione, come prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, il Rapporto sui risultati, la Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la Relazione sulla gestione sono confluiti in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati");
- Prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in conformità a quanto disposto dall'art. 41, comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66.

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Sassari, in seguito denominata Camera. L'esame è stato condotto secondo i principi contabili stabiliti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.



Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

In conformità a quanto disposto dall'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio attesta l'avvenuto rispetto, da parte della CCIAA di Sassari, del disposto dell'art. 5 del D.M. citato, ovvero la conformità dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali, nonché l'avvenuta allegazione dei documenti indicati nell'art. 5, commi II e III del D.M. di cui sopra.

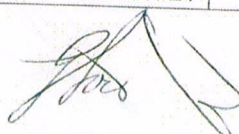
Il Collegio attesta, altresì, l'avvenuto rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il conto consuntivo in termini di cassa risulta conforme al disposto di cui all'art. 9 comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della circolare n. 148123 del 12/09/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31 dicembre 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato patrimoniale	Anno 2018	Anno 2017	Differenze
Attività	27.594.305	26.311.238	1.283.067
Passività e fondi	-5.413.954	-5.717.836	303.882
Patrimonio netto	-22.180.351	-20.593.402	-1.586.949
Di cui avanzo/disavanzo economico d'esercizio	1.586.949	1.716.359	-129.410

Conto Economico	Anno 2018	Anno 2017	Differenze
Proventi correnti	8.890.831	7.842.533	1.048.298
Oneri correnti	-9.007.688	-7.795.260	-1.212.428
Risultato della gestione corrente	-116.857	47.273	-164.130
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	1.047.727	807.439	240.288



Oneri finanziari	-8.862	-11.896	3.034
Risultato della gestione finanziaria	1.038.865	795.543	243.322
GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	843.453	1.015.033	-171.580
Oneri straordinari	-178.513	-141.490	-37.023
Risultato della gestione straordinaria	664.941	873.542	-208.601
Rettifiche di valore attività finanziaria			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	1.586.949	1.716.359	-129.410

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili riportati nello stesso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt.1, 2, commi I e II, 21 e 22 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre, sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e le linee guida elaborate dalla Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento contenute nei quattro documenti trasmessi con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, nonché degli ulteriori chiarimenti forniti dal predetto Dicastero con nota prot. n. 15429 del 12 febbraio 2010 e n. 012873 del 04 agosto 2010.

Si evidenzia in particolare che:

- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza. Nel bilancio sono comprese solo attività certe e passività, anche se presunte e potenziali, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciute successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- i criteri di valutazione sono i medesimi dell'anno precedente;
- nello Stato patrimoniale le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati nella misura percentuale del 33% annuo, fatta eccezione per le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti

sostenute per le sedi di Sassari e di Olbia, ammortizzate in sei anni in relazione alla durata del contratto di locazione, in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 3622/2009;

- gli immobili, rientranti nelle immobilizzazioni materiali, sono iscritti nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto o di produzione. Agli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 è applicato il criterio del valore catastale ai sensi dell'art. 25, comma I, del D.M. n. 287/1997;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, che non può eccedere il valore di stima o di mercato e sono elencate in dettaglio in apposito prospetto, dal quale risulta che il loro valore e le relative quote di ammortamento sono iscritte al costo storico d'acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento;

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sistematicamente determinate in ogni esercizio a quote costanti, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote:

☐ Terreni e fabbricati	3%
☐ Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
☐ Macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	20%
☐ Software	33%

- nell'esposizione in bilancio delle diverse partecipazioni risultano rispettati i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, trasmessi con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- Le partecipazioni diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.C., unica tipologia detenuta dalla Camera, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007;
- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. I crediti per diritto annuale sono iscritti sulla base dei principi contabili (circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009). Occorre evidenziare che il credito da diritto annuale, con relative sanzioni ed interessi, è pari all'importo complessivo di Euro 37.280.098,19, cui corrisponde un fondo svalutazione crediti di Euro 37.229.839,12, per cui

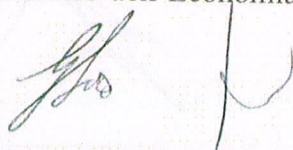


il credito esposto in bilancio, al netto della svalutazione, risulta pari ad Euro 50.259,07. Peraltro, sussiste una criticità nell'ambito del calcolo della svalutazione, data dalla circostanza che la svalutazione del credito da diritto annuale è superiore al credito medesimo. Ciò, dal punto di vista contabile, genera una incongruenza che dovrà essere risolta, se del caso, anche a seguito della cancellazione dei crediti iscritti a ruolo per gli anni dal 2000 al 2010 per effetto del disposto dell'art. 4, comma I del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119;

- I debiti sono rilevati al loro valore di estinzione;
- Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti e nel bilancio risultano iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'indennità di anzianità;
- Le rimanenze, che per la Camera sono quelle relative all'attività commerciale "Contrassegni D.O.C.G.", sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato che, nel caso specifico, è il costo di acquisto;
- sono stati contabilizzati due risconti passivi particolarmente significativi, dell'importo complessivo di € 232.038,43. Il primo è relativo all'appostazione in bilancio dell'incremento del 20% del diritto annuale destinato alla realizzazione di specifici progetti. Come da nota MISE n. 0532625 del 05/12/2017, la CCIAA di Sassari, nel rispetto del principio di competenza economica, ha provveduto a rinviare agli esercizi successivi la quota di ricavo non correlata ai costi di competenza del 2018, per l'importo di € 50.793,29. Il secondo risconto passivo afferisce le iniziative promozionali finanziate con risorse comunitarie pervenute per il tramite della Regione afferenti il progetto "Cambusa". La CCIAA di Sassari ha determinato un risconto passivo di € 181.245,14 afferente ricavi di competenza futura su un contributo complessivo di € 201.663,64;

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla Camera, contiene quanto stabilito dagli artt. 23, 26 e 39, comma XIII, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, richiamata dall'art. 2428 del C.C., in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, unitamente al Rapporto sui risultati ex art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 e alla Relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è confluita in un



unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati". La medesima individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, come prescritto dall'art. 24, comma II, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che di seguito si riporta:

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi Correnti					
1 Diritto Annuale		5.219.088,92	943.803,36	345.740,02	6.508.632,30
2 Diritti di Segreteria			1.654.064,08		1.654.064,08
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			186.226,10	383.270,46	569.496,56
4 Proventi da gestione di beni e servizi	10.706,97		20.564,74	115.093,81	146.365,52
5 Variazione delle rimanenze				12.272,77	12.272,77
Totale proventi correnti A	10.706,97	5.219.088,92	2.804.658,28	856.377,06	8.890.831,23
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-260.977,04	-443.616,38	-955.337,42	-238.186,13	-1.898.116,97
7 Funzionamento	-561.424,15	-680.393,57	-824.816,85	-190.522,87	-2.257.157,44
8 Interventi economici		0,00	-92.294,69	-1.629.909,22	-1.722.203,91
9 Ammortamenti e accantonamenti	-40.472,56	2.910.734,69	-110.953,83	-68.048,86	-3.130.209,94
Totale Oneri Correnti B	-862.873,75	4.034.744,64	-1.983.402,79	-2.126.667,08	-9.007.688,26
Risultato della gestione corrente A-B	-852.166,78	1.184.344,28	821.255,49	-1.270.290,02	-116.857,03
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi finanziari	595,32	1.034.500,92	11.576,23	1.054,92	1.047.727,39
11 Oneri finanziari	-8.861,96				-8.861,96
Risultato della gestione finanziaria	-8.266,64	1.034.500,92	11.576,23	1.054,92	1.047.727,39
12 Proventi straordinari		843.453,48			843.453,48
13 Oneri straordinari	-35.748,23	-142.014,37		-750,00	-178.512,60
Risultato della gestione straordinaria	-35.748,23	701.439,11		-750,00	664.940,88
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15 Svalutazioni attivo patrimoniale					
Differenza rettifiche attività finanziaria					
Disavanzo/Avanzo economico esercizio					
A-B -C -D	-896.181,65	2.920.284,31	832.831,72	-1.269.985,10	1.586.949,28
E Immobilizzazioni Immateriali	88,84	399,76	1.066,03	310,93	1.865,56
F Immobilizzazioni Materiali	41.023,26	80.689,34	132.069,10	80.910,31	334.692,01
G Immobilizzazioni Finanziarie	-10.779,74				-10.779,74
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	30.332,36	81.089,10	133.135,13	81.221,24	325.777,83



Si prende atto che è stato predisposto uno schema per la comparazione dei valori di bilancio con quelli previsionali.

La Relazione della Giunta evidenzia, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Il conto economico, raffrontato con le previsioni aggiornate riferite al 2018, presenta le seguenti variazioni:

TABELLA SCOSTAMENTI	Preventivo aggiornato anno 2018	Bilancio al 31/12/2018	DIFFERENZE
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	5.998.185,00	6.508.632,30	510.447,30
2 Diritti di Segreteria	1.608.000,00	1.654.064,08	46.064,08
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.040.603,00	569.496,56	- 471.106,44
4 Proventi da gestione di beni e servizi	204.600,00	146.365,52	- 58.234,48
5 Variazione delle rimanenze	0,00	12.272,77	12.272,77
Totale proventi correnti A	8.851.388,00	8.890.831,23	39.443,23
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-1.947.440,00	-1.898.116,97	49.323,03
a competenze al personale	-1.413.500,00	-1.387.987,94	25.512,06
b oneri sociali	-354.600,00	-339.550,83	15.049,17
c accantonamenti al T.F.R.	-147.000,00	-136.278,20	10.721,80
d altri costi	-32.340,00	-34.300,00	- 1.960,00
7 Funzionamento	-2.436.212,00	-2.257.157,44	179.054,56
a Prestazioni servizi		-1.029.659,09	-1.029.659,09
b godimento di beni di terzi		-48.559,99	- 48.559,99
c Oneri diversi di gestione		-823.637,89	- 823.637,89
d Quote associative		-311.448,01	- 311.448,01
e Organi istituzionali		-43.852,46	-43.852,46
8 Interventi economici	-3.090.201,00	-1.722.203,91	1.367.997,09
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.676.686,00	-3.130.209,94	- 453.523,94
a Immob. immateriali		-11.180,00	-11.180,00
b Immob. materiali		-287.517,63	-287.517,63
c svalutazione crediti		-2.831.512,31	-2.831.512,31
d fondi rischi e oneri		0,00	-
Totale Oneri Correnti B	-10.150.539,00	-9.007.688,26	1.142.850,74
Risultato della gestione corrente A-B	-1.299.151,00	-116.857,03	1.182.293,97
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	1.019.450,00	1.047.727,39	28.277,39
11 Oneri finanziari	-15.000,00	-8.861,96	6.138,04
Risultato della gestione finanziaria	1.004.450,00	1.038.865,43	34.415,43
D) GESTIONE STRAORDINARIA			

12 Proventi straordinari	10.200,00	843.453,48	833.253,48
13 Oneri straordinari	-118.750,00	-178.512,60	-59.762,60
Risultato della gestione straordinaria	-108.550,00	664.940,88	773.490,88
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			-
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	-
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-403.251,00	1.586.949,28	1.990.200,28

Si rileva uno scostamento di € 1.990.200,28 fra quanto programmato e i valori di consuntivo dovuti principalmente alla parziale realizzazione degli interventi economici programmati, con uno scostamento rispetto al dato previsionale di € 1.367.997,09, e dalla gestione straordinaria che, rispetto al dato previsionale, è risultata superiore di € 773.490,88, derivanti principalmente dai maggiori proventi rilevati in sede di emissione dei ruoli per diritto annuale, sanzioni e interessi degli anni precedenti.

Si prende atto che la CCIAA di Sassari, a fronte di un importo di competenza del diritto annuale di € 6.508.632,30, su un credito residuo da incassare pari ad € 3.599.892,07, ha provveduto ad iscrivere per l'esercizio 2018 nel Fondo svalutazione crediti l'importo di € 2.831.512,31.

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

A tal proposito in particolare la Camera di Commercio:

- ha provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, disponendo il versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 67.067,76, quale riduzione dei costi degli apparati amministrativi per l'anno 2018;

- ha provveduto ad adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, comma III, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. n. 135/2012, con versamento a favore del bilancio dello Stato di € 149.087,48;

- ha provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 50 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, disponendo il versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 48.345,03, quale ulteriore riduzione di spesa sui consumi intermedi per l'anno 2018.

Ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014 e dell'art. 41 comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, il Collegio ha verificato l'attestazione afferente l'importo dei pagamenti relativi a transazioni

commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che è risultato pari a -21,86 giorni (tempo medio di pagamento pari a 8,14 giorni).

Riguardo all'Azienda Speciale Promocamera, la CCIAA di Sassari ha erogato complessivamente nell'anno 2018 la somma di € 320.000,00, con un incremento di € 20.000,00 rispetto all'anno 2017.

Si è determinato per l'Azienda Speciale Promocamera un avanzo economico d'esercizio di € 41.783,96 per il quale la Camera di Commercio di Sassari dovrà deliberare in relazione alla destinazione di detta somma in sede di approvazione del proprio bilancio consuntivo anno 2018.

Si ritiene opportuno richiamare la disposizione contenuta nell'art. 65, comma II del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, secondo la quale: *“le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”*.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata al verbale n. 3 del Collegio dei Revisori in data 10/05/2018.

Infine, il Collegio informa di quanto indicato nei punti successivi.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio non ha rilasciato pareri sugli schemi di delibere di Giunta, concernenti l'assunzione di partecipazioni e ricapitalizzazione societarie ai sensi dell'art. 30, primo comma, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

Non risultano pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo – contabile da parte di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

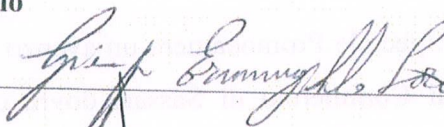
A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e delle indicazioni operative diramate dal Ministero dello Sviluppo con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, con la successiva nota n. 2385 del 18 marzo 2008, con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e, da ultimo, con la nota n. 15429 del 12 febbraio 2010, che forniscono le linee guida ed operative per l'applicazione alla Camere di Commercio dei principi contabili.

Per quanto sopra premesso e considerato, il Collegio dei Revisori Legali dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018.

Letto, approvato e sottoscritto in data 16/05/2019

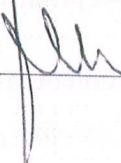
Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe E. Soro



I Revisori:

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia



Dott. Marco Perrotta